

INSEZIONI: U.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255 e 55955. Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Annunci commerciali L. 250 - Necrologie fam. L. 250 (partecipazioni luti enti con L. 375) - Finanziari e legali L. 375. Nel corpo del giornale L. 300. Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rispettive rubriche. Tasse gov. in più - Pag. ante. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/O Post, 11/5398): ITALIA: annuo L. 1500, sem. L. 500, trim. L. 250 (col Piccolo sera del lunedì: 600, 450, 250) - ESTERO: annuo 15.000, sem. 5.000, trim. 2.500 - Copie arretrate il doppio

LO SBARCO NEL LIBANO AL CENTRO DELLA CRISI INTERNAZIONALE

UN PONTE AEREO PER IL MEDIO ORIENTE
MOSCA CHIEDE IL RINNOVO DELLE TRUPPE

Disagio a Bagdad per il deciso intervento americano - Notizie sulla morte di Re Feisal
Gli osservatori dell'ONU non collaborano con le truppe degli SU - Un messaggio di Hussein

COSA FARÀ
LA RUSSIA?

Il Governo degli Stati Uniti, dopo avere accolto l'invito di Chamoun che chiedeva lo sbarco di truppe americane nel suo territorio, ha compiuto tutti gli atti necessari che il mondo libero attendeva dalla Casa Bianca. Tutte le forze armate USA sono in stato di intervento immediato.

La Russia ha reagito subito, al Consiglio di sicurezza, chiedendo il ritiro delle truppe americane dal Libano. Ha poi annunciato che non si è visto all'invio di truppe delle Nazioni Unite. Nella giornata di ieri lo atteggiamento russo si è quanto irrigidito.

Il Governo di Mosca ha riconosciuto il Comitato rivoluzionario di Bagdad e la nuova Repubblica irachena ed ha offerto di stabilire le relazioni diplomatiche tra i due paesi. Subito dopo Mosca, in una dichiarazione consegnata da Gromiko, ha accusato gli Stati Uniti di «spinta aggressiva» e annuncia le misure necessarie per tutelare l'indipendenza dei popoli del Medio Oriente.

Fino a quale punto arriverà la Russia? E in che modo si concretizzerà? Se il Governo di Mosca dovesse prendere delle misure militari per sostenere la ribellione nel Libano o per sostenere i ribelli di Bagdad, la situazione potrebbe divenire assai acuta e pericolosa.

Si attendono intanto le misure e le operazioni combinate dei franco-inglesi che furono costretti a sospendere le operazioni contro Nasser nell'autunno 1956 con il bel risultato di dover ricominciare due anni dopo.

Non tutto però è stato perduto in questi due anni. Gli Stati Uniti hanno ora compreso che le esigenze franco-inglesi per Suez corrispondevano ad esigenze generali di tutto l'Occidente e quindi anche degli Stati Uniti.

Ora le tre maggiori potenze occidentali non sono più divise da gravi divergenze, e anche la posizione di Londra, rispetto a quella di Parigi, non presenta più sostanziali differenze. Fino a Londra riteneva che il Patto di Bagdad fosse una sufficiente remora alla minaccia della rivoluzione araba. La Francia guardava soprattutto alla minaccia del Cairo, che alimentava e alimentava la guerra algerina.

Ora che gli inglesi non hanno più — almeno per il momento — la posizione chiave di Bagdad e il fedele Nuri Es Said è stato assassinato, è molto difficile capire che cosa rimanga del Patto di Bagdad.

E l'Italia? I comunisti domandano che il nostro Governo prenda posizione per «la pace», il che significa, nel loro linguaggio, che l'Italia dovrebbe schierarsi con la Russia contro gli Stati Uniti. E' naturale che, per essere nella giusta linea, il Governo italiano deve respingere i suggerimenti dei comunisti ed essere vicino ai suoi alleati del Patto atlantico. Saremmo mediatamente che dobbiamo essere vicini alle nazioni del Patto atlantico e non alle decisioni delle Nazioni Unite, perché il quadro delle Nazioni Unite appare a noi sfocato, confuso e inefficiente. Il viaggio del sig. Hammarskjöld a Beirut ha messo in luce i gravi difetti e la sostanziale inefficienza di quella organizzazione.

Ugo D'Andrea



Lo sbarco dei marines sulle coste del Libano: i soldati americani sistemano il loro equipaggiamento appena toccata terra. Sulle sfondo sono visibili le unità della Sesta Flotta

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Per la prima volta dall'inizio della rivoluzione irachena, sono giunte oggi notizie da Bagdad, inviate dal locale ufficio della Reuters. Il breve servizio inizia con la seguente frase: «La Repubblica irachena, nata ieri mattina dopo il completo successo del colpo di stato del brigadiere generale Abdul Karim Kassem, è oggi una realtà. Il Gabinetto del generale Kassem, formato ieri, è entrato in carica oggi». Ciò basta per indicare che la notizia è passata sotto gli occhi della censura irachena prima di essere trasmessa, o addirittura, come alcuni ritengono, è stata suggerita dalle stesse autorità rivoluzionarie che per consentire la trasmissione hanno riaperto il collegamento cablografico con l'esterno del Paese.

Resta comunque il fatto che un primo passo è stato compiuto verso l'apertura del velo che impediva al mondo esterno di sapere almeno approssimativamente cosa sta accadendo nell'Iraq. Le notizie fin qui uscite dal Paese hanno viaggiato sulle vie dell'etero, partendo dalle antenne di stazioni radio appartenenti a società del consorzio iracheno dei petroli o ad enti in funzione nel Paese.

Le ultime notizie, e forse le più attendibili, provengono dall'operatore della stazione me-

teorologica di Bagdad, che si è messo in contatto con le stazioni di assistenza volo di Teheran, servendosi del telefono sul cavo destinato agli scambi di informazioni relative alla sicurezza del volo. Il tecnico ha affermato che nella capitale gli scontri sono stati sanguinosi e che gli insorti controllano solo una parte della città. Ciò viene a confermare quanto si era appreso ieri circa la resistenza opposta da alcuni reparti nei quartieri lungo il Tigri.

L'informazione ha aggiunto che tra i rivoluzionari le notizie di movimenti di truppe fedeli alla monarchia e dello sbarco degli americani nel Libano hanno provocato un evidente disagio. La stessa fonte ha confermato che l'edificio della Ambasciata britannica è stato attaccato, invaso, saccheggiato e bruciato. Il resto è da ritenersi «Radio Il Cairo aveva affermato che l'incendio era stato provocato dagli stessi funzionari della rappresentanza diplomatica della Repubblica irachena. I documenti segreti allo scopo di evitare che cadessero nelle mani degli insorti».

Prima che la comunicazione venisse bruscamente interrotta, evidentemente in seguito a intercettazione della conversazione, il tecnico meteorologico di Bagdad ha avuto il tempo di dire che in seno ai rivoluzionari c'era un certo disagio in conseguenza delle notizie di movimenti di truppe lealiste e dello sbarco americano nel Libano. Bagdad ha dato notizia dello sbarco dei marines nel Libano solo questa sera, senza commentarlo. La stessa notizia è stata diffusa dai banchieri britannici e americani sono stati ricevuti dal Primo Ministro iracheno a Bagdad, ieri. E' stato ricevuto anche il rappresentante giapponese. Tutte e tre queste udienze hanno avuto luogo su richiesta dei diplomatici in questione, e si sono svolte in un'atmosfera di cordialità e di comprensione.

L'Ambasciatore britannico, sir Michael Wright, ha dichiarato al Primo Ministro che egli è soddisfatto delle disposizioni prese dal Governo iracheno per la pace e l'ordine, come anche per la sollecitudine dimostrata nei confronti dei cittadini americani.

Ad ogni modo un regime anti-nazionale, ha condotto ad una guerra civile e ad un aggravamento dell'intera situazione in quella zona orientale del mondo.

L'intervento armato degli Stati Uniti nel Libano crea una grave minaccia alla pace ed è gravido di ampie conseguenze. I popoli non possono rimanere tranquilli di fronte a questa aperta aggressione imperialista, a questa grave violazione della sovranità e della integrità nazionale dei paesi arabi, a questa patente violazione dei principi delle Nazioni Unite.

Il Governo sovietico ritiene che la situazione nel Medio Oriente, creata dall'apertura aggressiva da parte degli Stati Uniti d'America, appoggiati dalle altre potenze coloniali, è una minaccia per la pace mondiale. In tali circostanze, il Consiglio di sicurezza e l'Assemblea generale delle Nazioni Unite dovrebbero prendere misure urgenti e vigorose per bloccare l'aggressione e per proteggere l'indipendenza nazionale degli Stati arabi e di tutti gli altri popoli arabi.

Il Gruppo — più precisamente il 1.º Gruppo aviotrasportato da combattimento del 18.º Reggimento fanteria della 34.ª Divisione — è passato agli ordini dell'ammiraglio James Holloway comandante americano in capo per il Medio Oriente.

Da Istanbul si è poi avuta conferma che un gran numero di aerei da trasporto americani sono atterrati ad una base aerea nei pressi di Adana. La polizia ha completamente isolato la zona ed ha posto una vasta cintura di sicurezza tutto attorno alla base.

cipe ereditario dopo essere stato deciso dal Consiglio di Stato di Bagdad. Si è accennato al momento dell'arresto. Sembra che abbia abbattuto tre aggressori prima di essere circondato da colpi di mitra. La tremenda sciabola ricurva dei cavalieri del deserto. Secondo una nota inviata dall'Ambasciatore iraniano nell'Iraq al proprio Governo Re Feisal è stato uno dei primi a morire sotto i colpi dei congiurati.

Radio Bagdad ha lanciato oggi un appello al popolo iracheno invitandolo a ribellarsi e ad uccidere Re Hussein e gli altri capi. La trasmissione invita la popolazione irachena a scogliere subito, come hanno fatto i fratelli iracheni. La trasmissione conclude: «Morte a Re Hussein e a Samir Rifai, agenti dell'imperialismo».

Secondo Radio Beirut, i dodicimila uomini che si trovano in Giordania e che hanno lasciato il paese per ordine del Ministro delle Forze armate della Repubblica irachena sono giunti in territorio iracheno e si sono attendati per la notte ad «Haji», una stazione di pompaggio dell'oleo del deserto.

Secondo Radio Amman, le truppe irachene tornate in patria eseguono le istruzioni del Governo iracheno. La frontiera con il Libano, il giornalista, Hervey Taylor, ha riferito di aver visto soldati iracheni che stavano scavando e prendevano posizione su colline presso la frontiera. La frontiera è in quella zona controllata dagli insorti libanesi. Il giornalista americano, che proviene da Damasco, ha detto che la capitale siriana è tranquilla. Egli ha aggiunto di aver visto all'aeroporto 30 aerei da caccia «Mirage» della Repubblica sovietica e convogli di camion vuoti provenienti dalla frontiera, apparentemente di ritorno dopo avere effettuato trasporti di truppe.

Non sono confermate segnalazioni che in alcune località del Libano i reparti dell'esercito, fin qui in azione contro i ribelli, hanno fatto causa comune con i nemici di ieri allo scopo di combattere gli americani. Il capo di Stato Maggiore libanese, Fuad Chehab, secondo Radio Damasco che ha diffuso la notizia nel suo notiziario per il Libano, avrebbe inviato al Comando americano un ultimatum, trasmesso per conoscenza anche al Quartier generale delle Nazioni Unite a Beirut, chiedendo l'immediato rimborso delle truppe sbarcate. Al Comando delle forze americane si è rifiutato di commentare la notizia e di confermare o smentire l'invio dell'ultimatum.

In ogni caso, nei circoli diplomatici si ritiene che la situazione rimarrà «stazionaria» almeno sino a quando non si conoscerà l'esito della riunione del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. Ma gli americani intendono prevedere ogni possibile sviluppo della crisi e continuano a far affluire nelle zone libanesi le proprie unità da guerra.

Dal canto loro francesi e britannici stanno ponendo in stato di pronto impiego le loro unità navali. Gli inglesi, inoltre, hanno intensificato le operazioni del ponte aereo Ke-
Kena-Aden trasferendo nel protettorato la 24.ª Brigata di fanteria, il reggimento «Comanche» e un battaglione del reggimento «Royal Fusiliers».

Il gruppo degli osservatori dell'ONU nel Libano, in un suo comunicato odierno, espone la propria posizione nei confronti della presenza delle forze americane nel territorio libanese. Dopo avere ricordato di essere

«l'unico organismo designato da una decisione del Consiglio di sicurezza», il gruppo degli osservatori dichiara che, in conseguenza di ciò, non esiste alcuna base la quale giustifichi un contatto o una collaborazione (ufficiale o meno) tra il gruppo degli osservatori e qualsiasi forza non libanese, al di fuori di quanto può essere necessario per l'adempimento del compito affidatogli dal Consiglio di sicurezza, compito il quale non può essere modificato senza una nuova decisione del Consiglio».

Re Hussein di Giordania in un messaggio inviato questa sera al popolo ed all'esercito iracheno, ha ammonito e non lasciarsi ingannare dagli agenti di Mosca e di Nasser. Hussein ha accusato il comunismo di istigare insurrezioni nel mondo arabo. Re Hussein ha poi ammonito gli iracheni affinché non lascino che Bagdad divenga teatro di una guerra civile e mondiale, e li ha invitati a unirsi al suo esercito per la difesa del paese.

Un giornalista americano giunto a Beirut stamane dalla Siria ha riferito che durante la notte scorsa truppe siriane, della forza di un battaglione, si sono disposte su posizioni che si trovano a pochi chilometri dalla frontiera col Libano. Il giornalista, Hervey Taylor, ha riferito di aver visto soldati siriani che stavano scavando e prendevano posizione su colline presso la frontiera. La frontiera è in quella zona controllata dagli insorti libanesi. Il giornalista americano, che proviene da Damasco, ha detto che la capitale siriana è tranquilla. Egli ha aggiunto di aver visto all'aeroporto 30 aerei da caccia «Mirage» della Repubblica sovietica e convogli di camion vuoti provenienti dalla frontiera, apparentemente di ritorno dopo avere effettuato trasporti di truppe.

Non sono confermate segnalazioni che in alcune località del Libano i reparti dell'esercito, fin qui in azione contro i ribelli, hanno fatto causa comune con i nemici di ieri allo scopo di combattere gli americani. Il capo di Stato Maggiore libanese, Fuad Chehab, secondo Radio Damasco che ha diffuso la notizia nel suo notiziario per il Libano, avrebbe inviato al Comando americano un ultimatum, trasmesso per conoscenza anche al Quartier generale delle Nazioni Unite a Beirut, chiedendo l'immediato rimborso delle truppe sbarcate. Al Comando delle forze americane si è rifiutato di commentare la notizia e di confermare o smentire l'invio dell'ultimatum.

In ogni caso, nei circoli diplomatici si ritiene che la situazione rimarrà «stazionaria» almeno sino a quando non si conoscerà l'esito della riunione del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. Ma gli americani intendono prevedere ogni possibile sviluppo della crisi e continuano a far affluire nelle zone libanesi le proprie unità da guerra.

Dal canto loro francesi e britannici stanno ponendo in stato di pronto impiego le loro unità navali. Gli inglesi, inoltre, hanno intensificato le operazioni del ponte aereo Ke-
Kena-Aden trasferendo nel protettorato la 24.ª Brigata di fanteria, il reggimento «Comanche» e un battaglione del reggimento «Royal Fusiliers».

Il gruppo degli osservatori dell'ONU nel Libano, in un suo comunicato odierno, espone la propria posizione nei confronti della presenza delle forze americane nel territorio libanese. Dopo avere ricordato di essere

«l'unico organismo designato da una decisione del Consiglio di sicurezza», il gruppo degli osservatori dichiara che, in conseguenza di ciò, non esiste alcuna base la quale giustifichi un contatto o una collaborazione (ufficiale o meno) tra il gruppo degli osservatori e qualsiasi forza non libanese, al di fuori di quanto può essere necessario per l'adempimento del compito affidatogli dal Consiglio di sicurezza, compito il quale non può essere modificato senza una nuova decisione del Consiglio».

Re Hussein di Giordania in un messaggio inviato questa sera al popolo ed all'esercito iracheno, ha ammonito e non lasciarsi ingannare dagli agenti di Mosca e di Nasser. Hussein ha accusato il comunismo di istigare insurrezioni nel mondo arabo. Re Hussein ha poi ammonito gli iracheni affinché non lascino che Bagdad divenga teatro di una guerra civile e mondiale, e li ha invitati a unirsi al suo esercito per la difesa del paese.

Un giornalista americano giunto a Beirut stamane dalla Siria ha riferito che durante la notte scorsa truppe siriane, della forza di un battaglione, si sono disposte su posizioni che si trovano a pochi chilometri dalla frontiera col Libano. Il giornalista, Hervey Taylor, ha riferito di aver visto soldati siriani che stavano scavando e prendevano posizione su colline presso la frontiera. La frontiera è in quella zona controllata dagli insorti libanesi. Il giornalista americano, che proviene da Damasco, ha detto che la capitale siriana è tranquilla. Egli ha aggiunto di aver visto all'aeroporto 30 aerei da caccia «Mirage» della Repubblica sovietica e convogli di camion vuoti provenienti dalla frontiera, apparentemente di ritorno dopo avere effettuato trasporti di truppe.

Non sono confermate segnalazioni che in alcune località del Libano i reparti dell'esercito, fin qui in azione contro i ribelli, hanno fatto causa comune con i nemici di ieri allo scopo di combattere gli americani. Il capo di Stato Maggiore libanese, Fuad Chehab, secondo Radio Damasco che ha diffuso la notizia nel suo notiziario per il Libano, avrebbe inviato al Comando americano un ultimatum, trasmesso per conoscenza anche al Quartier generale delle Nazioni Unite a Beirut, chiedendo l'immediato rimborso delle truppe sbarcate. Al Comando delle forze americane si è rifiutato di commentare la notizia e di confermare o smentire l'invio dell'ultimatum.

In ogni caso, nei circoli diplomatici si ritiene che la situazione rimarrà «stazionaria» almeno sino a quando non si conoscerà l'esito della riunione del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. Ma gli americani intendono prevedere ogni possibile sviluppo della crisi e continuano a far affluire nelle zone libanesi le proprie unità da guerra.

Dal canto loro francesi e britannici stanno ponendo in stato di pronto impiego le loro unità navali. Gli inglesi, inoltre, hanno intensificato le operazioni del ponte aereo Ke-
Kena-Aden trasferendo nel protettorato la 24.ª Brigata di fanteria, il reggimento «Comanche» e un battaglione del reggimento «Royal Fusiliers».

Il gruppo degli osservatori dell'ONU nel Libano, in un suo comunicato odierno, espone la propria posizione nei confronti della presenza delle forze americane nel territorio libanese. Dopo avere ricordato di essere

E' chiaro, secondo quanto ritengono gli osservatori politici che tali truppe dovranno servire ad una eventuale azione contro l'Iraq.

George Bitar

NASSER MINACCIA
di intervenire nell'Iraq

Il Cairo, 16. Radio Cairo ha trasmesso questa sera una dichiarazione del Presidente Nasser sulla situazione nel Medio Oriente, senza precisare se egli sia rientrato in Egitto. Come è noto, il Presidente della RAU ha lasciato lunedì la Jugoslavia a bordo del panfilo «Horvay». Nella dichiarazione è detto che l'occupazione del Libano da parte delle forze americane minaccia la pace nel Medio Oriente e costituisce una violazione grave della Carta dell'ONU che una minaccia aperta contro i paesi arabi. «Per quanto concerne la situazione nell'Iraq — conclude la dichiarazione — il Governo della RAU annuncia che ogni attacco contro la Repubblica irachena verrà considerato come un'aggressione caratterizzata contro la RAU. In questo caso, il nostro paese si richiama al suo diritto di difendersi al riguardo a tutti gli impegni che derivano dal patto arabo di difesa comune».

La situazione

La Russia ha ingiunto agli Stati Uniti di ritirare immediatamente i marines dal Libano e ha riconosciuto il nuovo Governo iracheno. Nasser ha promesso aiuto all'Iraq se sarà attaccato; gli Stati Uniti hanno rafforzato le loro truppe nel Libano e stanno intensificando le loro operazioni. Mentre Hussein di Giordania sta cercando di organizzare la controffensiva contro Bagdad. Infine il nuovo Governo iracheno ha chiesto il controllo del paese ma deve fronteggiare truppe lealiste nella zona di Mossul e Kirkuk. Così si inquadra la situazione nel suo vero aspetto: la tensione mondiale non è diminuita, anzi è aumentata. Alla politica di Dulles dell'«rischio calcolato» questa volta la Russia pare voglia reagire.

Gli americani hanno chiesto all'ONU di inviare al più presto un corpo di polizia militare nel Libano. Fra i paesi non trovati di fronte alla ribadita convinzione di Hammarskjöld e degli osservatori delle Nazioni Unite di poter controllare le frontiere tra il Libano e la Siria per impedire rifornimenti di armi. Gli insorti libanesi infine, dopo il primo momento di sorpresa, pare stiano chiedendo aiuto alle potenze amiche e cioè alla RAU e alla Russia. In sostanza, di fronte alla decisa mossa americana di colpire la Russia, questa ha con un choc psicologico per dimostrare che l'Occidente è forte. Kruscev sembra voler lanciare un contro-choc per dimostrare che la Russia è forte. In sostanza, di fronte alla decisa mossa americana di colpire la Russia, questa ha con un choc psicologico per dimostrare che l'Occidente è forte. Kruscev sembra voler lanciare un contro-choc per dimostrare che la Russia è forte.

Possano accadere prevedibili tre cose: o la tensione diminuisce con l'intervento dell'ONU e il Libano e la Giordania restano dalla parte occidentale mentre l'Iraq passa alla parte nasseriana-sovietica, o avviamo a un conflitto tipo Corea (gli inglesi si premono su Washington per intervenire nell'Iraq e Belwyn Lloyd si è recato in Amman per questo preciso scopo) oppure può effettivamente scoppiare un conflitto mondiale. Russi ed egiziani sembrano decisi a non permettere che l'Iraq torni in mano all'Occidente. Ma l'Iraq significa petrolio ed è improbabile che l'Occidente ci rinunci facilmente. Si potrebbe comunque ritenere probabile la possibilità di un conflitto circoscritto, una Corea.

Da parte italiana ci si sta dando da fare perché la pace sia salvata e una soluzione sia trovata nel quadro delle Nazioni Unite.

L'Austria ha protestato perché gli aerei con le truppe americane sono passati sul suo territorio.

In Polonia ci sono vivi timori che Kruscev, con la scusa del difficile momento, chieda una maggiore compattezza ideologica e la conseguente rimozione di Gomulka.

La Francia infine sembra voler condurre una azione autonoma anche nel Medio Oriente.

DOPO L'INTERVENTO AMERICANO NEL LIBANO

Nota di protesta russa
consegnata agli Stati Uniti

Mosca si riserva di prendere le misure necessarie per la protezione della pace e della sicurezza - L'U.R.S.S. riconosce il Governo iracheno

MOSCA, 16

In una dichiarazione sullo sbarco americano nel Libano, consegnata questo pomeriggio all'Ambasciatore americano a Mosca, il Governo sovietico ha invitato il Governo degli Stati Uniti a ritirare immediatamente le sue truppe dal Libano e afferma che l'URSS non può rimanere in disparte come spettatrice di fronte alla situazione e che si riserva il diritto di prendere le misure necessarie per proteggere la pace e la sicurezza.

Nella sua dichiarazione, il Governo sovietico condanna lo sbarco americano nel Libano come un intervento militare negli affari interni di quel Paese. Il Governo sovietico afferma che lo sbarco americano è contrario al diritto internazionale. L'URSS non può rimanere passiva davanti all'intervento americano che rappresenta un pericolo immenso per una regione vicina alle sue frontiere.

La dichiarazione sovietica annuncia anche il riserbo del diritto del Governo di Mosca del nuovo Governo iracheno ed augura ad esso ogni possibile successo. La dichiarazione afferma che i primi atti del Governo della Repubblica irachena testimoniano dell'intenzione di questo Governo di difendere l'indipendenza dell'Iraq e di condurre insieme agli altri popoli pacifici arabi, la lotta contro le vestigia del colonialismo.

La dichiarazione afferma che «l'Unione Sovietica si riserva il diritto di prendere le misure necessarie per la protezione della pace e della sicurezza» («Il Governo sovietico — continua la dichiarazione — considera la situazione nel Medio Oriente risultante dall'apertura aggressiva americana, appoggiata da altre potenze coloniali, come una situazione estremamente allarmante e pericolosa per la causa della pace universale. In tali circostanze il Consiglio di Sicurezza e l'Assemblea generale delle Nazioni Unite debbono prendere l'iniziativa più urgente e più decisiva per arrestare l'aggressione e difendere l'indipendenza nazionale degli Stati arabi che sono stati oggetto di un attacco non provocato. Il Governo sovietico invita insistentemente il Governo degli Stati Uniti a sospendere il suo intervento armato negli affari interni degli Stati arabi

e a ritirare immediatamente le sue truppe dal Libano.

La dichiarazione sovietica dice inoltre: «Nessuna minaccia all'integrità e l'indipendenza del Libano. Ampia prova di ciò è la situazione nel Libano. Gli avvenimenti dell'Iraq sono una nuova prova della ferma decisione dei popoli arabi di liberarsi dall'asservimento coloniale e di diventare padroni del loro destino. E' naturale che le dichiarazioni politiche del Governo della Repubblica dell'Iraq, conformi come sono alle aspirazioni del popolo iracheno e di tutti gli altri popoli arabi,

incontrino l'unanime appoggio sia dei paesi arabi che di tutti i paesi amanti della pace per quanto riguarda l'istituzione di una repubblica come questione esclusivamente interna del popolo dell'Iraq».

«Per fornire un pretesto ad un intervento armato negli affari interni dei paesi arabi è stata ispirata una dichiarazione del Presidente libanese Chamoun che chiede ai Governi degli Stati Uniti, della Gran Bretagna e della Francia di inviar truppe nel Libano. E' ben noto peraltro che gli attuali avvenimenti nel Libano sono il risultato di cause puramente interne e che soltanto l'interferenza da parte dei paesi del Patto di Bagdad e degli Stati Uniti, desiderosi di mantenere

ad ogni costo un regime anti-nazionale, ha condotto ad una guerra civile e ad un aggravamento dell'intera situazione in quella zona orientale del mondo».

L'intervento armato degli Stati Uniti nel Libano crea una grave minaccia alla pace ed è gravido di ampie conseguenze. I popoli non possono rimanere tranquilli di fronte a questa aperta aggressione imperialista, a questa grave violazione della sovranità e della integrità nazionale dei paesi arabi, a questa patente violazione dei principi delle Nazioni Unite.

Il Governo sovietico ritiene che la situazione nel Medio Oriente, creata dall'apertura aggressiva da parte degli Stati Uniti d'America, appoggiati dalle altre potenze coloniali, è una minaccia per la pace mondiale. In tali circostanze, il Consiglio di sicurezza e l'Assemblea generale delle Nazioni Unite dovrebbero prendere misure urgenti e vigorose per bloccare l'aggressione e per proteggere l'indipendenza nazionale degli Stati arabi e di tutti gli altri popoli arabi.

Il Gruppo — più precisamente il 1.º Gruppo aviotrasportato da combattimento del 18.º Reggimento fanteria della 34.ª Divisione — è passato agli ordini dell'ammiraglio James Holloway comandante americano in capo per il Medio Oriente.

Da Istanbul si è poi avuta conferma che un gran numero di aerei da trasporto americani sono atterrati ad una base aerea nei pressi di Adana. La polizia ha completamente isolato la zona ed ha posto una vasta cintura di sicurezza tutto attorno alla base.

La dichiarazione sovietica annuncia anche il riserbo del diritto del Governo di Mosca del nuovo Governo iracheno ed augura ad esso ogni possibile successo. La dichiarazione afferma che i primi atti del Governo della Repubblica irachena testimoniano dell'intenzione di questo Governo di difendere l'indipendenza dell'Iraq e di condurre insieme agli altri popoli pacifici arabi, la lotta contro le vestigia del colonialismo.

La dichiarazione afferma che «l'Unione Sovietica si riserva il diritto di prendere le misure necessarie per la protezione della pace e della sicurezza» («Il Governo sovietico — continua la dichiarazione — considera la situazione nel Medio Oriente risultante dall'apertura aggressiva americana, appoggiata da altre potenze coloniali, come una situazione estremamente allarmante e pericolosa per la causa della pace universale. In tali circostanze il Consiglio di Sicurezza e l'Assemblea generale delle Nazioni Unite debbono prendere l'iniziativa più urgente e più decisiva per arrestare l'aggressione e difendere l'indipendenza nazionale degli Stati arabi che sono stati oggetto di un attacco non provocato. Il Governo sovietico invita insistentemente il Governo degli Stati Uniti a sospendere il suo intervento armato negli affari interni degli Stati arabi

LA MOBILITAZIONE DELLE FORZE AMERICANE

Truppe aviotrasportate
dalla Germania in Turchia

Una protesta di Vienna per il sorvolo dell'Austria

Wiesbaden, 16

Un ponte aereo è stato attivato oggi dalla base aerea di Fuerstentfeldbruck, in Baviera. La base è prossima alla città di Augusta, nella quale è di stanza la 24.ª divisione americana di fanteria, comprendente i reparti d'assalto della ex 11.ª divisione aviotrasportata.

Con tutta probabilità, il ponte aereo servirà per il trasferimento di paracadutisti americani da Fuerstentfeldbruck a Adana nella Turchia meridionale, nei pressi del confine siriano.

Notizie ufficiali del Governo austriaco confermano che numerosi grossi aerei americani da trasporto hanno sorvolato il territorio austriaco proveniente dalla Germania, sono passati sul Tirol ed hanno superato il confine italo-austriaco, diretti verso aeroporti italiani. Il Governo austriaco ha immediatamente presentato all'Ambasciata americana a Vienna una nota diplomatica di protesta contro la violazione della sovranità aerea austriaca.

Ad Augusta, l'accampamento della 24.ª Divisione di fanteria americana dalla quale vengono tratti i contingenti di truppe aviotrasportate inviati in Turchia, è circondato da unità di polizia che tiene lontani i curiosi.

E' tardi, a Washington. L'Esercito americano ha confermato che un «Gruppo da battaglia aviotrasportato», di guarnigione nella Germania Occidentale, sta trasferendosi in questo momento nel Medio Oriente. La destinazione delle truppe non è stata rivelata.

Il Gruppo — più precisamente il 1.º Gruppo aviotrasportato da combattimento del 18.º Reggimento fanteria della 34.ª Divisione — è passato agli ordini dell'ammiraglio James Holloway comandante americano in capo per il Medio Oriente.

Da Istanbul si è poi avuta conferma che un gran numero di aerei da trasporto americani sono atterrati ad una base aerea nei pressi di Adana. La polizia ha completamente isolato la zona ed ha posto una vasta cintura di sicurezza tutto attorno alla base.

La dichiarazione sovietica annuncia anche il riserbo del diritto del Governo di Mosca del nuovo Governo iracheno ed augura ad esso ogni possibile successo. La dichiarazione afferma che i primi atti del Governo della Repubblica irachena testimoniano dell'intenzione di questo Governo di difendere l'indipendenza dell'Iraq e di condurre insieme agli altri popoli pacifici arabi, la lotta contro le vestigia del colonialismo.

LA MOBILITAZIONE DELLE FORZE AMERICANE

Truppe aviotrasportate
dalla Germania in Turchia

Una protesta di Vienna per il sorvolo dell'Austria

Wiesbaden, 16

Un ponte aereo è stato attivato oggi dalla base aerea di Fuerstentfeldbruck, in Baviera. La base è prossima alla città di Augusta, nella quale è di stanza la 24.ª divisione americana di fanteria, comprendente i reparti d'assalto della ex 11.ª divisione aviotrasportata.

Con tutta probabilità, il ponte aereo servirà per il trasferimento di paracadutisti americani da Fuerstentfeldbruck a Adana nella Turchia meridionale, nei pressi del confine siriano.

Notizie ufficiali del Governo austriaco confermano che numerosi grossi aerei americani da trasporto hanno sorvolato il territorio austriaco proveniente dalla Germania, sono passati sul Tirol ed hanno superato il confine italo-austriaco, diretti verso aeroporti italiani. Il Governo austriaco ha immediatamente presentato all'Ambasciata americana a Vienna una nota diplomatica di protesta contro la violazione della sovranità aerea austriaca.

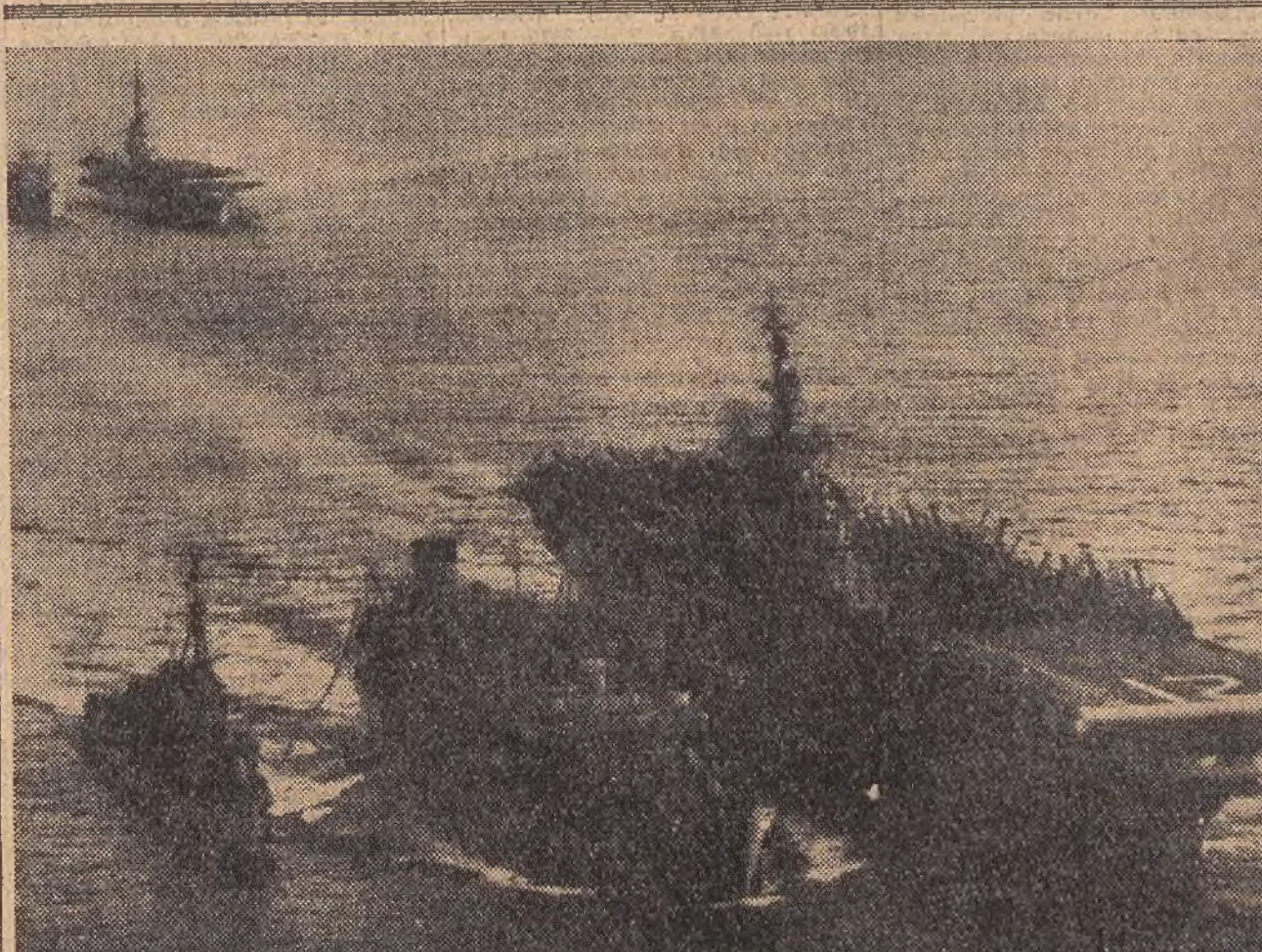
Ad Augusta, l'accampamento della 24.ª Divisione di fanteria americana dalla quale vengono tratti i contingenti di truppe aviotrasportate inviati in Turchia, è circondato da unità di polizia che tiene lontani i curiosi.

E' tardi, a Washington. L'Esercito americano ha confermato che un «Gruppo da battaglia aviotrasportato», di guarnigione nella Germania Occidentale, sta trasferendosi in questo momento nel Medio Oriente. La destinazione delle truppe non è stata rivelata.

Il Gruppo — più precisamente il 1.º Gruppo aviotrasportato da combattimento del 18.º Reggimento fanteria della 34.ª Divisione — è passato agli ordini dell'ammiraglio James Holloway comandante americano in capo per il Medio Oriente.

Da Istanbul si è poi avuta conferma che un gran numero di aerei da trasporto americani sono atterrati ad una base aerea nei pressi di Adana. La polizia ha completamente isolato la zona ed ha posto una vasta cintura di sicurezza tutto attorno alla base.

La dichiarazione sovietica annuncia anche il riserbo del diritto del Governo di Mosca del nuovo Governo iracheno ed augura ad esso ogni possibile successo. La dichiarazione afferma che i primi atti del Governo della Repubblica irachena testimoniano dell'intenzione di questo Governo di difendere l'indipendenza dell'Iraq e di condurre insieme agli altri popoli pacifici arabi, la lotta contro le vestigia del colonialismo.



Anche la Flotta americana del Pacifico è in allarme: due portaerei rifornite in alto mare

SI DELINEA CON MAGGIORE PRECISIONE L'ATTEGGIAMENTO ITALIANO PER IL M.O.

FAI FINE E' CONSULENTI CON TRE AMBASCIATORI OCCIDENTALI

Confermata la solidarietà con gli alleati che però non esclude l'adesione alle iniziative dell'O.N.U. per il mantenimento della pace nel Mediterraneo

Roma, 16. Gli avvenimenti mediorientali con gli ultimi sviluppi continuano a tener alta l'attenzione del nostro Governo e dei nostri ambienti responsabili. Il Presidente del Consiglio ancora una volta si è consultato con gli Ambasciatori americani, inglesi e francesi; è stato poi spiegato che questi contatti continui vogliono portare la politica della consultazione a un carattere funzionale, e non semplicemente formale.

E' da ritenere che il Presidente del Consiglio nei colloqui che ha avuto ripetutamente in questi giorni con i rappresentanti dei Governi alleati, abbia illustrato la posizione italiana che è di solidarietà con i paesi del Medio Oriente, ma in una chiara politica di adesione ai principi e agli orientamenti delle Nazioni Unite. Mantenimento della pace nel quadro dell'azione dell'O.N.U. si è stata sintetizzata la nostra posizione ed è evidente che tale posizione non formalmente è simile a quella degli anglo-americani ponendo la nostra con ripetuta insistenza l'accento sulla necessità di inquadrare l'azione occidentale nei limiti stabiliti dall'O.N.U. Tra ieri e oggi il Presidente del Consiglio ha assunto quindi un atteggiamento più deciso e meno riservato. Lo ha fatto probabilmente perché si è sentito più sicuro anche dal lato parlamentare.

Parve infatti, in un primo momento che la crisi internazionale dovesse giocare a deciso sfavore del Governo essendo sorto un contrasto non tanto piccolo tra le posizioni ministeriali e quelle del Parlamento. Ma dopo due giorni si è dovuto cominciare a pensare il contrario, e cioè che la crisi abbia rafforzato la posizione del Governo che dell'Onu. Fanfani, soprattutto, è difficile pensare infatti che qualcuno metta in crisi il Governo in queste drammatiche giornate e soprattutto è chiaro che la assunzione della direzione dello Stato in questo periodo non è un fatto invitante e tale da essere ricercato a cuor leggero. Non vi è dubbio che il fatto che oggi in molti ambienti si stiano già cominciando a pensare autorevoli e che fino a qualche giorno fa erano ancora perplessi per un eventuale orientamento favorevole al Governo — che siamo di fronte a giornate drammatiche e tali che possono mettere in gioco il destino della Nazione. Non è certo il caso di ricorrere alla crisi d'Italia, anzi, secondo gli ambienti citati, in questo momento occor-

re al più presto un Governo perché possa immediatamente mettersi all'opera con tutti i mezzi per cercare di salvaguardare gli interessi del Paese.

Il Presidente del Consiglio continuerà domani i suoi colloqui con i rappresentanti diplomatici di altri Paesi. Domani infatti vedrà gli Ambasciatori della Giordania, del Libano e della RAU. Stasera a Montecitorio in chiusura della seduta il Presidente del Consiglio ha precisato che risponderà per intero alle interrogazioni sul Medio Oriente sabato, in sede di replica. E' evidente che egli intende avere in mano tutti gli elementi, e questo perché il solo modo per aver concluso le consultazioni con gli Ambasciatori attualmente in corso.

Che cosa si può ricavare da tutto questo? Si sente che l'Onu. Fanfani intende rispettare pienamente gli obblighi e gli orientamenti della nostra politica atlantica, ma è anche evidente che intende far di tutto un po' per non essere preso in contropiede dalla situazione che si è creata. La nostra politica di non intervento in Medio Oriente, che è stata mantenuta in limiti ristretti, è stata per un verso e per l'altro, in parte, almeno secondo le interpretazioni ufficiali, soprattutto lo scopo di uno che psicologicamente nel Medio Oriente per rafforzare le posizioni occidentali che potevano cedere dopo gli insuccessi fatti iracheni. Politica occidentale, quindi, nel pieno rispetto dell'azione dell'O.N.U., così si può, a detta degli uffici, delineare la politica fantasma.

Parè che il Presidente del Consiglio avrà nei prossimi giorni anche dei colloqui con gli Ambasciatori dell'India, della Jugoslavia e dei paesi d'Oriente, quindi, nel pieno rispetto delle consultazioni. I nostri rappresentanti diplomatici si mantengono intanto — avverte un comunicato ufficiale — in stretto contatto con i governi alleati e i Governi più direttamente interessati agli avvenimenti. Le decisioni che saranno adottate nell'ambito dell'O.N.U. e nello spirito della solidarietà atlantica, saranno comunicate — assicura lo stesso comunicato — dal nostro Governo.

E' da rilevare che non è mancato qualche leggero malumore per il fatto, pare, che non siamo stati preventivamente



Aspetti della rivolta nel Libano: insorti appostati dietro una barricata in una via di Beirut

IMPORTANTI NOVITA' NELLE ALTE CARICHE DELLE BOTTEGHE OSCURE

Togliatti si prepara a cedere a Longo le redini del partito

Per il migliore sarà creata la carica di presidente - I comunisti parlano di spostamenti funzionali - Appelli alla destra lanciati dal leader del PLI

Roma, 16. Per quanto riguarda la politica interna, va ancora una volta posto in rilievo quanto sta avvenendo nel partito comunista. Dopo i mutamenti verificatisi nelle cariche del partito, ci sono voci insistenti secondo le quali Togliatti sarà il presidente del partito comunista italiano e Longo il segretario. Questa notizia sarebbe stata diffusa dal prossimo Congresso nazionale del partito che si svolgerà nel 1960. In realtà, la notizia è stata diffusa da alcuni giornali e da alcuni politici, ma non è stata confermata dal partito stesso.

La notizia è stata diffusa da alcuni giornali e da alcuni politici, ma non è stata confermata dal partito stesso. La notizia è stata diffusa da alcuni giornali e da alcuni politici, ma non è stata confermata dal partito stesso.

La notizia è stata diffusa da alcuni giornali e da alcuni politici, ma non è stata confermata dal partito stesso. La notizia è stata diffusa da alcuni giornali e da alcuni politici, ma non è stata confermata dal partito stesso.

COLLABORAZIONE ITALO-AMERICANA NEL CAMPO EDITORIALE

In incontro a Roma di tecnici pubblicitari

Interessanti relazioni di Riccardi e Jacchia

Roma, 16. Presso il Circolo romano della stampa, ha avuto luogo stasera il primo incontro internazionale fra tecnici della pubblicità italiana e i rappresentanti dell'Advertising Club di Washington, da ieri a Roma per un "business-vacation trip". Una modesta sessione formale per un contatto professionale tra persone che operano nel medesimo campo di attività.

All'incontro, promosso dal Club romano della pubblicità, hanno partecipato, con la presidenza onoraria, il presidente della Federazione italiana editori giornali, il quale ha riferito sulla situazione dell'editoria, della pubblicità, delle relazioni pubbliche, del cinema, della radio, della televisione.

I lavori hanno avuto inizio con una interessante relazione del conte Lodovico Riccardi, vicepresidente della Federazione italiana editori giornali. Il quale ha riferito sulla situazione dell'editoria, della pubblicità, delle relazioni pubbliche, del cinema, della radio, della televisione.

Due bonzi in San Pietro a colloquio con il Pontefice

Città del Vaticano, 16. Un colloquio assai significativo è quello che il Papa ha avuto stasera al termine dell'udienza generale in San Pietro. Infatti, tra i numerosi fedeli erano due bonzi tibetani della Tailandia e precisamente il capo dei bonzi e rettore dell'Università di Bangkok, Phra Bimaladharma, il suo segretario e due missionari cattolici. I due tibetani vestivano il caratteristico mantello detto "Gjovon".

Pio XII, dopo aver rivolto parole di saluto e di benedizione alle molte migliaia di persone, è sceso dal trono ed ha salutato il vescovo di Terracina che era presente con un gruppo di protuberanti tibetani. Il vescovo di Terracina, il vescovo di Novara e il vicario apostolico di Esméralda nell'Equatore, quindi i due missionari cattolici, hanno presentato i bonzi con i quali il Papa si è intrattenuto a lungo parlando in inglese. Dopo l'udienza, i due tibetani hanno dichiarato di essere venuti a Roma espressamente per parlare con Pio XII di alcune questioni dottrinali buddiste che, secondo la loro opinione, sono in contrasto con la dottrina cattolica e, in particolare, con la dottrina della pace e della non violenza.

MOVIMENTATO ARRESTO DI TRE MALFATTORI SICILIANI

Asserragliati in una casa sparano sui carabinieri

Un milite e due donne feriti nel conflitto

Caltanissetta, 16. Un conflitto a fuoco fra carabinieri ed alcuni malfattori si è verificato nelle campagne di Caltanissetta, dove tre malfattori sono stati arrestati. I malfattori sono stati asserragliati in una casa e hanno sparato sui carabinieri. Un milite e due donne sono state ferite nel conflitto.

5 condanne a Treviso per traffico di stupefacenti

Treviso, 16. Con cinque condanne a tre anni di reclusione il Tribunale di Treviso ha condannato i tre autori del processo per traffico di stupefacenti, venuto alla luce a Conegliano il 20 aprile scorso. I tre sono stati condannati a tre anni di reclusione e a 10 milioni di lire di multa.

Recandovi in vacanza assicuratevi contro la pioggia con imperpiuma

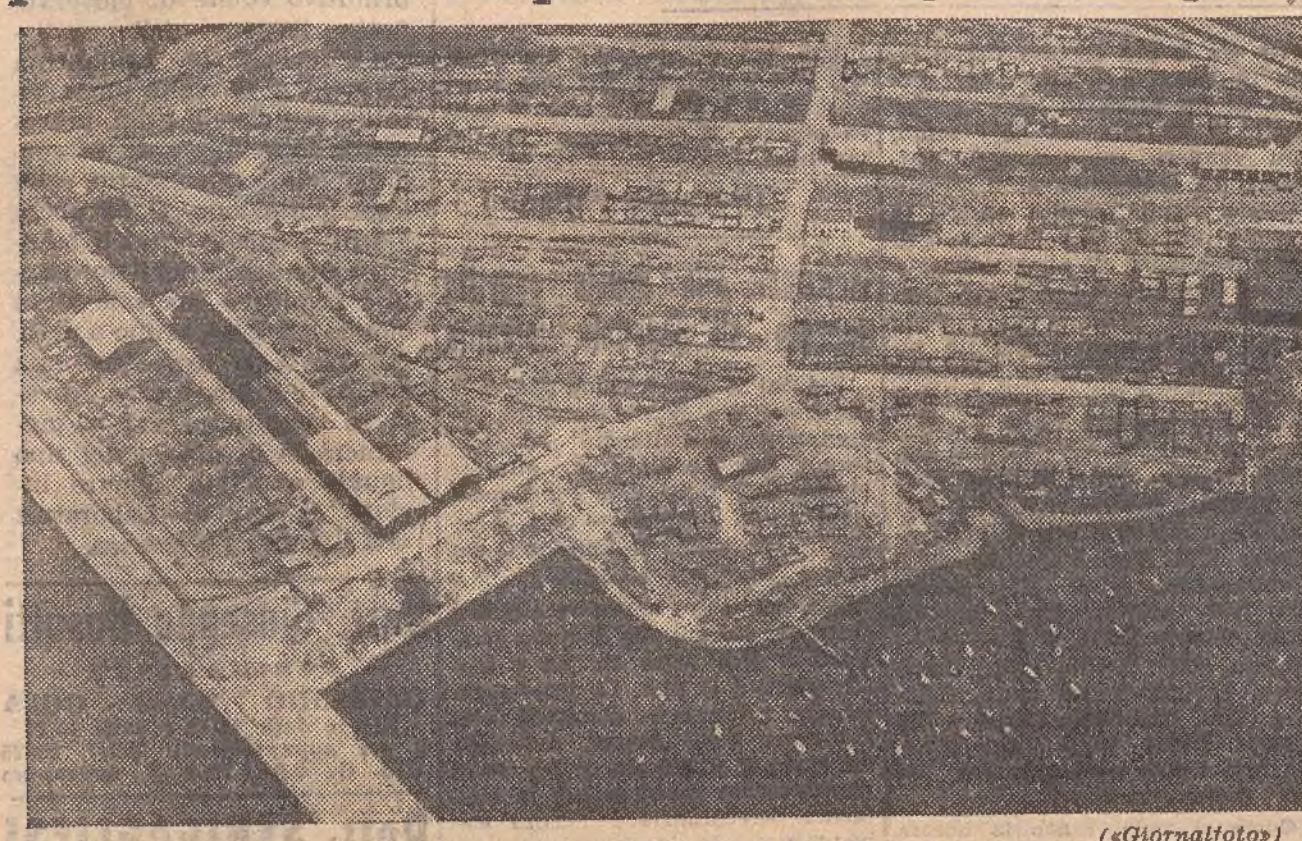


BORSE E MERCATI	MILANO	ROMA	NAPOLI
Indice	Milano	Roma	Napoli
10000 (+100)	10000 (+100)	10000 (+100)	10000 (+100)
Benetton 1200 (+20)	Benetton 1200 (+20)	Benetton 1200 (+20)	Benetton 1200 (+20)
Eni 1500 (+50)	Eni 1500 (+50)	Eni 1500 (+50)	Eni 1500 (+50)
Imperial 800 (+10)	Imperial 800 (+10)	Imperial 800 (+10)	Imperial 800 (+10)
Montedison 1100 (+30)	Montedison 1100 (+30)	Montedison 1100 (+30)	Montedison 1100 (+30)
Stet 900 (+10)	Stet 900 (+10)	Stet 900 (+10)	Stet 900 (+10)
Telecom 1300 (+40)	Telecom 1300 (+40)	Telecom 1300 (+40)	Telecom 1300 (+40)
Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)
Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)
Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)
Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)
Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)
Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)
Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)
Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)
Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)
Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)
Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)
Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)
Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)
Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)
Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)
Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)
Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)
Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)
Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)
Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)
Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)
Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)
Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)
Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)
Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)
Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)
Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)
Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)
Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)
Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)
Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)
Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)
Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)
Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)
Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)
Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)
Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)
Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)
Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)
Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)
Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)
Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)
Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)
Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)
Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)
Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)
Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)
Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)
Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)
Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)
Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)
Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)
Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)
Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)
Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)
Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)
Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)
Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)
Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)
Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)
Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)
Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)
Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)
Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)
Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)
Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)
Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)
Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)
Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)
Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)
Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)
Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)
Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)
Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)
Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)
Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)
Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)
Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)
Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)
Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)
Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)
Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)
Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)
Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)
Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)
Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)
Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)
Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)
Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)
Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)
Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)
Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)
Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)
Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)
Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)
Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)
Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)
Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)
Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)
Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)
Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)
Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)
Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)
Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)
Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)
Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)
Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)
Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)
Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)
Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)
Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)
Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)
Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)
Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)
Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)
Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)
Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)
Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)
Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)
Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)
Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)
Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)
Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)
Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)
Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)
Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)
Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)
Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)
Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)
Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)
Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)
Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)
Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)
Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)
Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)
Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)
Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)
Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)
Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)
Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)
Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)
Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)
Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)
Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)
Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)
Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)
Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)
Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)
Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)
Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)
Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)
Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)
Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)
Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)
Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)
Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)
Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)
Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)
Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)
Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)
Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)
Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)
Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)	Enel 1400 (+30)
Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)	Alitalia 1100 (+20)
Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)	Fininvest 1200 (+10)
Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)	Mediocredito 1300 (+20)
Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)	Monte dei Paschi 1100 (+30)
Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)	Sanpaolo 1200 (+10)
Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)	Unicredit 1000 (+20)
Enel 1400 (+30			

LA COSTRUZIONE DI UN COMPLESSO DI CAPANNONI

Fra un mese l'inizio dei lavori allo Scalo legnami

Aggiudicato alla «Dalmine» l'appalto - Entro la prossima estate la copertura dell'importante opera



Lo Scalo legnami, che appare in questa veduta aerea, è destinato a subire una radicale trasformazione mediante la realizzazione della sua copertura. I lavori inizieranno tra breve

La commissione giudicatrice delle offerte pervenute da parte delle imprese che hanno partecipato all'appalto convocato per la costruzione di un complesso di capannoni allo Scalo legnami, ha fatto cadere la scelta definitiva sull'impresa Dalmine S.p.A. alla quale resteranno affidati i lavori. Le imprese concorrenti erano le seguenti: Zampieri & C. ing. Brusi, ing. Zecchi e Luciani, ing. Canarutto, ing. Boldrin, Costruzioni Generali, Dalmine S.p.A., CRDA.

Dopo un primo esame delle offerte, la commissione giudicatrice aveva lasciato in gara l'impresa Canarutto, che aveva presentato un'alternativa progetto di copertura intermedia, che prevedeva la realizzazione di una struttura a salcinatura, ad elementi prefabbricati e tendibile a sbalzo, è stata ritenuta la più conveniente. I principali motivi che hanno fatto cadere la scelta su tale progetto, vanno così riassunti: possibilità di recupero dei telai ad elementi prefabbricati e bullonati, sia per eventuali prolungamenti, sia per spostamenti di qualsiasi genere, sia per riempimenti che si rendessero necessari in altri siti, minimo ingombro del piazzale, dopo le tante battaglie sostenute dalla associazione degli interessati nel commercio del legname per arrivare alla realizzazione del progetto.

Per la pratica attuazione dell'opera e l'inizio dei lavori, una volta firmato il decreto di approvazione, dopo le tante battaglie sostenute dalla associazione degli interessati nel commercio del legname per arrivare alla realizzazione del progetto, la Dalmine S.p.A. ha presentato un'alternativa progetto di copertura intermedia, che prevedeva la realizzazione di una struttura a salcinatura, ad elementi prefabbricati e tendibile a sbalzo, è stata ritenuta la più conveniente. I principali motivi che hanno fatto cadere la scelta su tale progetto, vanno così riassunti: possibilità di recupero dei telai ad elementi prefabbricati e bullonati, sia per eventuali prolungamenti, sia per spostamenti di qualsiasi genere, sia per riempimenti che si rendessero necessari in altri siti, minimo ingombro del piazzale, dopo le tante battaglie sostenute dalla associazione degli interessati nel commercio del legname per arrivare alla realizzazione del progetto.

Borse di studio

del Comune di Muggia

Come già gli anni scorsi il Comune di Muggia ha bandito un concorso per otto borse di studio da assegnarsi ad alunni frequentanti le scuole d'avvicinamento di Muggia. I fondi sono stati offerti dalla Cassa di Risparmio di Trieste al Comune che così li ha ripartiti: tre borse di studio da lire venticinquemila ciascuna per alunni di scuole medie superiori; cinque borse di studio da lire quindicimila ciascuna per alunni di scuole medie inferiori d'avvicinamento. Le domande vanno presentate alla segreteria del Comune non oltre il 30 settembre. I richiedenti devono essere figli di Muggia.

UN TUFO SBAGLIATO AL BAGNO EXCELSIOR

Grave infortunio di una giovane bagnante

La ragazza colpita da un principio di paralisi

I frequentatori del bagno Excelsior di Barcola sono stati spettatori del pomeriggio di una grave disgrazia. Una giovane operaia ha battuto il capo su basso fondale nell'effettuare un tuffo. La tipografia di viale dell'Industria, 16, abitante in Strada per Longera 49, ha raggiunto il bagno col tram intorno alle 15.30, in compagnia di una sorella, la signora Giuseppina Novak in l'apivia di 49 anni; hanno preso una cabina e la ragazza si è vestita in un lampo, ansiosa del contatto refrigeratore con l'acqua. Mentre termini di spogliarsi, lo mi getto in mare, ha annunciato la ragazza alla mamma, che si attendeva nella cabina.

La giovane ha raggiunto il corso il moletto prospiciente la cabina e si è tuffata; in quel punto l'acqua è alta appena più di un metro; la ragazza, esperta nuotatrice, credeva di riuscire a infilarsi nell'acqua impunemente, con un elegante tuffo stile «partenza», ha invece battuto con violenza il capo sul fondo sabbioso; alcuni bagnanti seduti sullo stesso moletto, hanno visto la ragazza irriducibile di colpo e risalire inanimata alla superficie. Hanno fatto un salto in acqua e l'hanno trovata a riva, svenuta. In quel mentre è sopraggiunta la signora Novak; qualcuno ha telefonato alla C.R.I. Al sopraggiungere dei soccorsi, la ragazza era stata accolta d'urgenza alle 16, nel reparto neurologico dell'Ospedale Maggiore con prognosi strettamente riservata: presentava



Un gruppo di ufficiali della Squadra navale in visita agli stabilimenti della St. George's

Due ragazzi di Monfalcone denunciati per furto

Due ragazzi di Monfalcone sono stati denunciati alla Pretura di quella città dagli agenti del Commissariato di P. S. di Duino. I quali hanno svolto le indagini inerenti a un furto consumato il pomeriggio del 9 corr. nel villaggio di Malchina.

Transitava per Malchina il diciannovenne Sergio Comotto, abitante a Monfalcone in via Tiramano 74, in sella ad una motocicletta targata TS 21373, che salvata la via S. Anastasio guidata dal ferroviere Vittorio Rubini di 43 anni, abitante in via Negrelli 18, e l'autovettura TS 1412 che il signor Salvatore Ricciarolo di 51 anni, abitante in via Udine 8, stava conducendo lungo la via Udine in direzione di via Commerciale. In seguito all'urto, la motocicletta è stata sbalzata di sella e si è ferita seriamente nel piumone sul sedile posteriore, ma questi è rimasto inalterato; insieme stavano ricadendo al lavoro. Il Rubini è stato raccolto subito dopo da un'autovettura della C.R.I. e trasportato all'Ospedale, dove è stato ricoverato con prognosi di un mese per una violenta contusione al piede destro con aspettative lesioni ossee ed escoriazioni alla mano destra. L'incidente ha provocato un notevole ingorgo del traffico, in quanto la vettura rimasta in mezzo alla carreggiata, proprio al centro dell'incrocio - non poteva essere rimossa prima che gli agenti del Traffico avessero eseguito i necessari rilievi giudiziari. Anche le filovie della linea «a» hanno dovuto incrociarsi in attesa.

Alle 15.30 è stato medicato alla assistenza dell'Ospedale maggiore il giovane Antonio Lauri di 24 anni, abitante in S. M. M. Inf. 765, che è rimasto vittima di un

Un grosso pesceccia è stato avvistato oggi, alle 11.30, al largo della diga «Luigi Rizzo». La presenza del pesce è stata segnalata dalla Capitaneria di porto a tutti gli stabilimenti balneari.

DUE MARITTIMI STRANIERI ALLE PRESE CON LA GIUSTIZIA

Quattro mesi al turco «ammiratore» dei carabinieri

Ciononostante ne prese uno per il bavero seccato perché gli era stato proibito di cantare - Aveva bevuto un po'

La notte del 5 gennaio scorso, erano l'una e quaranta, il capitano mercantile Behabettin Alshak di 49 anni, nativo da Beşiktaş, residente a Istanbul, comandante del piroscafo turco «Cener» ormeggiato nel nostro porto camminava stantamente per corso Cavotti assieme al primo macchinista Abaj Musaffer di 32 anni da Istanbul. Poi quest'ultimo si metteva a cantare ad alta voce, conseguenza dell'alcol ingerito durante le diverse tappe del locale pubblico. I due carabinieri in servizio nei pressi dell'edificio che ospita la sede della Banca d'Italia, Bernardo Soglia e Guido Melli, intervennero per far cessare il baccano.

Il turco ammetteva di cantare ma diventava d'un tratto insofferente all'intervento dei Carabinieri prendendo per il bavero del cappotto il Soglia, ne esprimeva un piccolo diverbio perché l'altro carabinieri prontamente interveniva, riducendo alla calma il bollente marittimo turco. Il capitano allora si è intromesso nel terzetto esibendo documenti di bordo e personali cercava di spiegare che il Musaffer non aveva intenzione alcuna di offendere i carabinieri; forse non li aveva nemmeno riconosciuti nelle divise. Parole vane. Con l'emergenza della stazione di via Cologna i due marittimi furono venivano trasferiti al comando e qui, dopo l'assunzione di verbale del fatto veniva loro contestato il reato di resistenza a Pubblico Ufficiali.

L'episodio si è concluso dinanzi alla prima sezione del Tribunale penale che ha giudicato i due marittimi in stato di contumacia. È stata data lettura dei verbali resi dagli imputati in sede di polizia e istruttoria dal quale risulta che Abaj Musaffer non grande simpatia per i carabinieri ma che quella notte era un po' bevuto e non sapeva quello che stava facendo. Il Tribunale ha dichiarato il Musaffer colpevole di entrambi i reati e l'ha condannato a quattro mesi di reclusione e 2 mila lire di ammenda con tutti i benefici di legge e le attenuanti generiche ed ha assolto invece Sahabettin Alshak perché il fatto si era attribuito non costituisce reato.

Presi: Fabbri, P. M. Vissani; cane. Urbani; difesa: avv. Dr. Marzoli.

Notiziario scolastico

Media Campi Ellis

Si è conclusa presso la Scuola media statale di Viale del Campi Ellis la prima sessione per gli esami di licenza media. Su 104

candidati iscritti si sono avuti 62 licenziati, 39 rimandati alla seconda sessione e 3 respinti. Ecco l'elenco dei licenziati: Con media di nove decimi: Cazzaniga Ennio, Coglietta Grazia, Ierini Franco, Mengozzi Rita. Con media di otto decimi: Benvenuti Elio, Bizio Giacomo, Bonifacio Lea, Chittori Annalisa, Crisma Piero, Ermetici Sergio, Marassi Maria, Martinioli Adriana, Pergola Francesco, Sandini Laura, Simonelli Pirella, Simoni Renata, Strudhoff Marina, Toscan Luigi, Vissani M. Cristiane, Vittori Dora.

Con media di sei decimi: Laura, Battaglia Laura, Bercasini Maria, Biondini Maria, Bortoli Serena, Bressan Guido, Centilli Luigi, Cappellari Guido, Chirassi Dario, Conti Bruno, Favento Luciano, Feresin Silvia, Guerrato Mario, Ieri Livio, Caputo Giuseppe, Longo Maria, Magris De Paoli Gianfranco, Minichi Livio, Nivello M. Angelo, Pillini Lucio, Piovani M. Teresa, Polietti M. Grazia, Ponton Adriana, Fosse Loredana, Prodi Rodolfo, Reparati Furio, Savi Valentina, Sartori Carlo, Sponza Furio, Suban Pierandrea, Terlizzi Giancarlo, Zanon Marina, Zennaro Graziella, de Zucchi Claudio, Zulliani Furio.

Media «Silvio Bencos»

I seguenti alunni hanno conseguito presso la Scuola Media «Silvio Bencos» il diploma di licenza media.

Con la media dell'otto: Angi Aulo, Bandelli Fulvio. Con la media del sette: Corbelli Giuseppe, Cossetti Angelo, Delcorte Laura, Dessanti Maria, Di Meo Marinella, Elbero Ennio, Fattuta Paolo, Fonda G. Franco, Foschi Sergio, Lorenzi Fulvio, Maestri Paolo, Marassi Pietro, Meucci Antonio, Russo Luigi, Skof Guiseppe, Stefani Adriana, Sibilli Loredana, Valse Edoardo, Verdassero Giovanni, Venturi Ottavio, Viretti Loredana, Zotti Paolo.

Licenziati: Alzetta Alberto, Barbiere Paola, Callegari Paolo, De Maria Lucia, Danti Paolo, Dolci Adria, Dovigo Fiorella, Ecommo Andrea, Fekera Franz, Ferretti Giorgio, Fierzan Marina, Franco Giuliano, Ganduso Marina, Ieri Sergio, Lucchini Paolo, Machner Franco, Mangiafico Fabio, Marcon Furio, Marini Maria, Mucchio Lucio, Predonzani

IL PICCOLO

UNA MOTORETTA SI INCROCIA CON UN'AUTOMOBILE

Bloccato il traffico in via Udine per uno scontro

Lo scooterista seriamente ferito - Grave incidente sul lavoro al S. Marco - La caduta di un elettricista

Un grave incidente stradale è accaduto verso le 13.30 all'incrocio di via Udine con via S. Anastasio, dove sono entrati in collisione la motocicletta TS 21373, che salvata la via S. Anastasio guidata dal ferroviere Vittorio Rubini di 43 anni, abitante in via Negrelli 18, e l'autovettura TS 1412 che il signor Salvatore Ricciarolo di 51 anni, abitante in via Udine 8, stava conducendo lungo la via Udine in direzione di via Commerciale. In seguito all'urto, la motocicletta è stata sbalzata di sella e si è ferita seriamente nel piumone sul sedile posteriore, ma questi è rimasto inalterato; insieme stavano ricadendo al lavoro. Il Rubini è stato raccolto subito dopo da un'autovettura della C.R.I. e trasportato all'Ospedale, dove è stato ricoverato con prognosi di un mese per una violenta contusione al piede destro con aspettative lesioni ossee ed escoriazioni alla mano destra. L'incidente ha provocato un notevole ingorgo del traffico, in quanto la vettura rimasta in mezzo alla carreggiata, proprio al centro dell'incrocio - non poteva essere rimossa prima che gli agenti del Traffico avessero eseguito i necessari rilievi giudiziari. Anche le filovie della linea «a» hanno dovuto incrociarsi in attesa.

Alle 15.30 è stato medicato alla assistenza dell'Ospedale maggiore il giovane Antonio Lauri di 24 anni, abitante in S. M. M. Inf. 765, che è rimasto vittima di un

incidente mentre percorreva il viale Miramare in direzione di piazza Libertà in sella alla propria motocicletta targata TS 4685. All'altezza del cavalcavia ferroviario di Barcola, lo scooterista è stato superato dall'autovettura TS 2642, guidata dal signor Carlo Simich di 55 anni, abitante in via Revoltella 50, a superamento quasi ultimato, l'auto urtava col paraurti posteriore destro il poggiatesta dello scooter, facendolo rovesciare. Nella pancia caduta il Lauri ha riportato delle abrasioni al ginocchio sinistro e al gomito, per cui è stato giudicato guaribile in una settimana.

L'autovettura della C.R.I. ha trasportato all'Ospedale alle 15 il ferito Olivo Super di 17 anni, alloggiato al campo profughi di Padriciano 90, il quale presentava delle contusioni all'anticoito sinistro. Il giovane sosteneva la stazione delle autocorriere di largo Barriera vecchia; aveva appena superato il pylon di un'arata, quando ha preso una curva a sinistra, ma la sua vettura, che era a due ruote, non ha potuto reggere e si è rovesciata sul fianco. Il Lauri è stato ricoverato all'Ospedale maggiore con prognosi di un mese per una violenta contusione al piede destro con aspettative lesioni ossee ed escoriazioni alla mano destra. L'incidente ha provocato un notevole ingorgo del traffico, in quanto la vettura rimasta in mezzo alla carreggiata, proprio al centro dell'incrocio - non poteva essere rimossa prima che gli agenti del Traffico avessero eseguito i necessari rilievi giudiziari. Anche le filovie della linea «a» hanno dovuto incrociarsi in attesa.

Un pericolo infortunio è rimasto vittima ieri mattina verso le 10.30 il capotreno in ferro, Ernesto Bacci di 33 anni, abitante in Santa Santa 132, mentre si trovava al proprio posto di lavoro nell'officina-pont del Cantiere «San Marco», era intento ad adoperare una sega elettrica, quando dall'arrese si è sprigionato improvvisamente, per cause imprecisate, una violenta scossa. L'operaio si è abbattuto al suolo, subito soccorso dai colleghi. È stato adagiato in un'autovettura in dotazione al Cantiere ed avviato all'Ospedale maggiore; il carpentiere presentava una lussazione del polso destro ed è stato ricoverato nella terza divisione medica con prognosi di una quindicina di giorni.

Alle 9.20 è stato accolto nel reparto ortopedico dell'ospedale il meccanico Diego Supina di 16 anni, abitante a Banne n. 13, al quale è stata riscontrata una ferita lacero-contusa da schiacciamento alle falangi distali delle ultime tre dita della mano sinistra con asportazione traumatica delle parti molli e fratture ossee. Il giovane operaio è stato trasportato al pronto soccorso a bordo dell'autovettura del datore di lavoro, il signor Bruno Giubilo di 37 anni, abitante al n. 35 di Santa Bonghi, il quale ha dichiarato che il dipendente è rimasto con la dita impigliata in una pressa, mentre lavorava nella fabbrica di mobili in ferro di via Jacopo Cavallotti 7, il Supina è stato giudicato guaribile in una trentina di giorni.

Un manovale che lavora per conto della ditta «Fragiacomo» di via Navali 36 nel cantiere dell'edilizio in costruzione in via Cialdani 2, è stato colpito a capo da una pala attardata dall'imbardata di un verticello. Si tratta del manovale Bortolo Beltrame di 35 anni, abitante in via Valmarina 2, il quale è stato ricoverato alle 15.45 nella prima divisione chirurgica dell'Ospedale maggiore con prognosi di una decina di giorni per una vasta ferita lacero-contusa al vertice del capo.

A bordo di un autotrasportatore ha raggiunto l'ospedale alle 18.20

L'AVVENTURA DI UN GIARDINIERE

Uscito dal carcere non trovò più la moglie

Il giardiniere Paolo Vidio di 44 anni, abitante in via Valsolara 44, è comparso dinanzi al Pretore Taveila (canc. Chini) con l'imputazione di mancata assistenza ai seguenti parenti: linea, nipotina Sferazzio costruita parente civile con il patrocinio dell'avv. Santoro. Il Vidio ha negato lo sdebito. Ha raccontato che nel 1947, uscito dalle carceri, non aveva più trovato a casa la moglie; poi era venuto a conoscenza che la donna si era sistemata al lavoro in un'altra città. Molino a Vento e che aveva intrinseco una relazione con un altro uomo. L'aveva, insomma, perduta di vista fino a due anni fa, quando casualmente marito e moglie si incontrarono per la strada. Nell'occasione la Sferazzio chiese al marito di passarle mensilmente il sufficiente per vivere. Il Vidio, invece di guardarsi bene dal corrispondere alla moglie lo appannaggio richiesto, tanto più che continuavano a vivere separatamente l'uno dall'altro.

Rimane parole al vento le richieste di un mensile la Sferazzio presentava denuncia alla Questura e aveva quindi inizio la lunga istruttoria della causa che adesso si sta svolgendo in Tribunale. Antonietta Sferazzio ha mantenuto l'accusa asserendo che aveva arrestato, nel 1947, l'uscita del marito dalla prigione ma che egli si era allontanato senza nemmeno vederla. Tempo dopo, trovandosi in difficoltà finanziarie, fu costretta a lasciare Trieste per andare di nuovo a Napoli a convivere presso la madre. Nel 1949 era ritornata a Trieste e si era incontrata con il marito che non vedeva da ben nove anni.

Il Pretore ha dichiarato Paolo Vidio colpevole della mancata assistenza familiare e l'ha condannato a 30 mila lire di multa nonché al pagamento dei danni da liquidarsi in separata sede, al pagamento delle spese di costituzione di parte civile e a quelle processuali. Difendeva l'avvocato Ghezzi.

Il vino gioca brutti scherzi e talvolta fa perdere la bussola. Come nel caso del pittore decoratore Fabio Lukovic di 46 anni,

Assemblea dei combattenti P.T.

Sabato prossimo, anniversario della morte in prigione del patriota Arturo Bellotti, nella sala maggiore del Doppiavero Postelegrafonico, alle 19, avrà luogo l'annuale assemblea delle sezioni ex combattenti e reduci p. t.

Nel corso dei lavori il perito industriale Ermanno Sonio svolgerà la relazione soffermandosi sul trattamento al personale ex combattenti. La sezione consegnerà al neo direttore superiore delle poste dott. comm. Achille Pavani la tessera dell'A.N.C.R. Parteciperanno alla manifestazione il presidente provinciale rag. Patrucco, i presidenti delle sezioni di categoria dell'A.N.C.R. e rappresentanti dei Consigli direttivi provinciali e regionali. Gli ex combattenti e reduci p. t. sono vivamente pregati di non mancare.

Un ladro ostinato colto in flagrante

Il pomeriggio del 31 agosto dello scorso anno il signor Armando Vesnaver dipendente della società «Elsaver» sceglie un individuo che barcollante e con il passo incerto del Bacco portandosi sulle spalle una grossa tavola di faggio evaporato prelevata evidentemente da una cattedra temporaneamente depositata sul marciapiede antistante il magazzino della ditta «Elsaver». Il Vesnaver raggiungeva lo scooter e lo invitava a riportare la tavola nel luogo da dove l'aveva presa; l'altro, sia pure di malavoglia, aderiva.

Dopo un'ora circa l'episodio si rinnovava: è questa volta lo scooterista sceglie la via Corridoni procedendo a passo più sollecito, con l'evidente intento di sottrarsi all'insanguamento. Il Vesnaver informava dell'episodio il signor Demetrio Pachys, uno dei titolari della ditta «Elsaver» il quale richiedeva l'intervento della polizia. Gli agenti di una pattuglia del Pronto Soccorso giungevano in breve sul posto e potevano rintracciare ben presto lo scooterista ladrocinco di braccia. Costui, identificato per il bravo Carlo Krasin di 44 anni, abitante in via Campanelle 215 veniva poi denunciato all'autorità giudiziaria e con l'accusa di furto è comparso edesse in Pretura.

Avendo bevuto qualche bicchiere di vino si è giustificato - è con il caldo che faceva quel giorno aveva perduto il lume della ragione - si da commettere qualche azione inconsueta. È stato condannato a trenta giorni di reclusione e 4 mesi di multa per il reato di furto e a 15 giorni di arresto per l'abiezione.

Pretore: Taveila, cancell. Sello; difesa avv. Padovani.

Stimane è mancato improvvisamente il pensionato Francesco Fiori di 69 anni, abitante al n. 3 della Domus Civica.

TEATRI E CINEMA

CASTELLO DI S. GIUSTO. Sabato 19, alle ore 21: Inaugurazione della stagione «Opera» alla Scala di S. Giusto. Inaugurazione della stagione «Opera» alla Scala di S. Giusto.

PONZIANA. 20.15: «Le notti di S. Giusto». «Le notti di S. Giusto».

PRIMAVERA. 20.30: «Una parigina e un romano». «Una parigina e un romano».

BOZANO. 20.30: «Una parigina e un romano». «Una parigina e un romano».

GRATACIELLO. 18: La stupenda Brigitta Bardot in «L'attesa».

ALBA. 18.30: «L'attesa».

ALBA. 18.30: «L'attesa».

ALBA. 18.30: «L'attesa».

ALBA. 18.30: «L'attesa».

ALBA. 18.30: «L'attesa».

ALBA. 18.30: «L'attesa».

ALBA. 18.30: «L'attesa».

ALBA. 18.30: «L'attesa».

ALBA. 18.30: «L'attesa».

ALBA. 18.30: «L'attesa».

ALBA. 18.30: «L'attesa».

ALBA. 18.30: «L'attesa».

ALBA. 18.30: «L'attesa».

ALBA. 18.30: «L'attesa».

ALBA. 18.30: «L'attesa».

ALBA. 18.30: «L'attesa».

ALBA. 18.30: «L'attesa».

ALBA. 18.30: «L'attesa».

ALBA. 18.30: «L'attesa».

Un ladro ostinato colto in flagrante

Il pomeriggio del 31 agosto dello scorso anno il signor Armando Vesnaver dipendente della società «Elsaver» sceglie un individuo che barcollante e con il passo incerto del Bacco portandosi sulle spalle una grossa tavola di faggio evaporato prelevata evidentemente da una cattedra temporaneamente depositata sul marciapiede antistante il magazzino della ditta «Elsaver». Il Vesnaver raggiungeva lo scooter e lo invitava a riportare la tavola nel luogo da dove l'aveva presa; l'altro, sia pure di malavoglia, aderiva.

Dopo un'ora circa l'episodio si rinnovava: è questa volta lo scooterista sceglie la via Corridoni procedendo a passo più sollecito, con l'evidente intento di sottrarsi all'insanguamento. Il Vesnaver informava dell'episodio il signor Demetrio Pachys, uno dei titolari della ditta «Elsaver» il quale richiedeva l'intervento della polizia. Gli agenti di una pattuglia del Pronto Soccorso giungevano in breve sul posto e potevano rintracciare ben presto lo scooterista ladrocinco di braccia. Costui, identificato per il bravo Carlo Krasin di 44 anni, abitante in via Campanelle 215 veniva poi denunciato all'autorità giudiziaria e con l'accusa di furto è comparso edesse in Pretura.

Avendo bevuto qualche bicchiere di vino si è giustificato - è con il caldo che faceva quel giorno aveva perduto il lume della ragione - si da commettere qualche azione inconsueta. È stato condannato a trenta giorni di reclusione e 4 mesi di multa per il reato di furto e a 15 giorni di arresto per l'abiezione.

Pretore: Taveila, cancell. Sello; difesa avv. Padovani.

Stimane è mancato improvvisamente il pensionato Francesco Fiori di 69 anni, abitante al n. 3 della Domus Civica.

Oggi al Supercinema

JEAN PONTONZEAU MAURICE VILLESSET ANDRÉ BISHOP ALAIN BOUVETTE

JEAN PONTONZEAU MAURICE VILLESSET ANDRÉ BISHOP ALAIN BOUVETTE

JEAN PONTONZEAU MAURICE VILLESSET ANDRÉ BISHOP ALAIN BOUVETTE

JEAN PONTONZEAU MAURICE VILLESSET ANDRÉ BISHOP ALAIN BOUVETTE

JEAN PONTONZEAU MAURICE VILLESSET ANDRÉ BISHOP ALAIN BOUVETTE

JEAN PONTONZEAU MAURICE VILLESSET ANDRÉ BISHOP ALAIN BOUVETTE

JEAN PONTONZEAU MAURICE VILLESSET ANDRÉ BISHOP ALAIN BOUVETTE

JEAN PONTONZEAU MAURICE VILLESSET ANDRÉ BISHOP ALAIN BOUVETTE

JEAN PONTONZEAU MAURICE VILLESSET ANDRÉ BISHOP ALAIN BOUVETTE

JEAN PONTONZEAU MAURICE VILLESSET ANDRÉ BISHOP ALAIN BOUVETTE

JEAN PONTONZEAU MAURICE VILLESSET ANDRÉ BISHOP ALAIN BOUVETTE

JEAN PONTONZEAU MAURICE VILLESSET ANDRÉ BISHOP ALAIN BOUVETTE

JEAN PONTONZEAU MAURICE VILLESSET ANDRÉ BISHOP ALAIN BOUVETTE

JEAN PONTONZEAU MAURICE VILLESSET ANDRÉ BISHOP ALAIN BOUVETTE

JEAN PONTONZEAU MAURICE VILLESSET ANDRÉ BISHOP ALAIN BOUVETTE

JEAN PONTONZEAU MAURICE VILLESSET ANDRÉ BISHOP ALAIN BOUVETTE

JEAN PONTONZEAU MAURICE VILLESSET ANDRÉ BISHOP ALAIN BOUVETTE

JEAN PONTONZEAU MAURICE VILLESSET ANDRÉ BISHOP ALAIN BOUVETTE

JEAN PONTONZEAU MAURICE VILLESSET ANDRÉ BISHOP ALAIN BOUVETTE

JEAN PONTONZEAU MAURICE VILLESSET ANDRÉ BISHOP ALAIN BOUVETTE

JEAN PONTONZEAU MAURICE VILLESSET ANDRÉ BISHOP ALAIN BOUVETTE

JEAN PONTONZEAU MAURICE VILLESSET ANDRÉ BISHOP ALAIN BOUVETTE

JEAN PONTONZEAU MAURICE VILLESSET ANDRÉ BISHOP ALAIN BOUVETTE

JEAN PONTONZEAU MAURICE VILLESSET ANDRÉ BISHOP ALAIN BOUVETTE

JEAN PONTONZEAU MAURICE VILLESSET ANDRÉ BISHOP ALAIN BOUVETTE

JEAN PONTONZEAU MAURICE VILLESSET ANDRÉ BISHOP ALAIN BOUVETTE

JEAN PONTONZEAU MAURICE VILLESSET ANDRÉ BISHOP ALAIN BOUVETTE

JEAN PONTONZEAU MAURICE VILLESSET ANDRÉ BISHOP ALAIN BOUVETTE

JEAN PONTONZEAU MAURICE VILLESSET ANDRÉ BISHOP ALAIN BOUVETTE

JEAN PONTONZEAU MAURICE VILLESSET ANDRÉ BISHOP ALAIN BOUVETTE

JEAN PONTONZEAU MAURICE VILLESSET ANDRÉ BISHOP ALAIN BOUVETTE

JEAN PONTONZEAU MAURICE VILLESSET ANDRÉ BISHOP ALAIN BOUVETTE

JEAN PONTONZEAU MAURICE VILLESSET ANDRÉ BISHOP ALAIN BOUVETTE

JEAN PONTONZEAU MAURICE VILLESSET ANDRÉ BISHOP ALAIN BOUVETTE

UNA ISTITUZIONE DEDICATA ALLA PEDAGOGIA

LA CITTÀ DEL CENTRO DIDATTICO

Le realizzazioni di quest'anno - Il corso di perfezionamento - I convegni e gli incontri culturali

Il Centro Didattico di Trieste, alle cui attività il Provveditore agli Studi dott. A. M. Tassella rivolge la sua particolare cura, nacque nel 1950 con l'attributo di "Pedagogico", in quanto emanazione dell'Associazione Pedagogica Italiana, ad opera di un eletto gruppo di educatori, giuristi, capi d'istituto, tutti, i quali, sotto la presidenza del prof. Marino Gentile e la direzione del prof. Enzo Bernardini, si sono dedicati a risolvere i problemi riguardanti il rinnovamento ed il miglioramento della scuola italiana di ogni ordine e grado, e più specificamente della Scuola triestina, posta al limite estremo d'isola, ricettacolo di varie influenze e mescolanza di irriducibili fedi.

Le varie manifestazioni pedagogiche furono avvalorate, col succedersi degli anni accademici, dalle proiezioni inaugurali dei grandi Maestri, Luigi Einaudi, Giovanni De Michelis, Luigi Volpicelli e recentemente del prof. Marino Gentile, i quali nei rispettivi temi «Educazione e persona», «Educazione e società», «La verità sul Pincocchio», «L'umanesimo moderno» trattarono, con imponente forza di pensiero dell'odierna problematica educativa.

Peculiarmente costruttive e feconde le realizzazioni di quest'anno.

Il 21 dicembre 1957 aveva inizio il nuovo corso di perfezionamento didattico per insegnanti di scuola media con le seguenti materie in programma: Pedagogia didattica, legislazione scolastica, uso della cinecamera e dei sussidi audiovisivi, orientamento scolastico e professionale, sviluppo psicologico della terza infanzia alla adolescenza, pedagogia della famiglia, didattica dell'italiano, didattica della storia, didattica della matematica.

Questi ultimi tre insegnamenti si sono sviluppati ed articolati in altrettanti riunioni, con caratteri regionali, con la partecipazione dei professori Perucci, Bonacina e Castelnovo, dirigenti e collaboratori dei Centri Didattici Nazionali di Roma, i quali, oltre ad essere relatori ufficiali, hanno richiesto un folto pubblico di docenti nell'interessante conferenza La Scuola unitaria regionale e le classi di osservazione (prof. Perucci), nelle riunioni su «Rapporti scuola-famiglia» (prof. Bonacina), nelle lezioni sperimentali sulla geometria intuitiva (prof. Castelnovo).

In un clima di alta cultura e di vivo interesse ha avuto luogo il Convegno di studio sulla didattica delle lingue e letterature straniere, notevole sia per i temi trattati che per aver messo in luce la necessità di un approfondito studio delle lingue moderne in Italia, dove la figura del poliglotta è un fenomeno sporadico, la pronuncia è difettosa, mentre nei congressi internazionali di lingua, nazionali, anche qualificati, non dimostrano una sufficiente preparazione linguistica. Tra i promotori il prof. Fabio Suardi, l'ingegner Felice Suardi, l'ingegner Enrico Suardi, il prof. Carlo Schiffrer, V. Presidente del Circolo della Cultura e delle Arti, seguiti da numerosi intervenienti, proposte, comunicazioni.

In questa occasione è stata allestita una mostra di interesse geografico ad opera del prof. Giorgio Valussi, corredata dell'eliotipografico, dell'ellogio, di modelli di geologia, di carte topografiche e geologiche, di carte murali fornite dalla Casa Faravita.

Un'altra iniziativa che ha avuto successo in altre città d'Italia è stata sperimentata con favorevoli risultati anche a Trieste, si tratta dell'organizzazione di conversazioni settimanali per i genitori, al fine di realizzare una più vasta e diffusa conoscenza dei problemi psico-pedagogici dell'infanzia e dell'adolescenza e di conseguire una più stretta collaborazione tra scuola e famiglia.

Vivo consenso ha ottenuto pure il corso di dizione, frequentato da 220 allievi e coronato da un saggio finale, durante il quale alcuni delle scuole elementari, e delle medie inferiori e superiori, hanno recitato ed interpretato con pronuncia corretta e con vigore espressivo pagine salienti della nostra letteratura.

Sotto gli auspici dell'Associazione Laureati-Università di Trieste sono stati organizzati, con successo presso il Centro il corso di letteratura italiana, tenuto dal prof. Bruno Maier, il corso di composizione latina, svolto dal prof. Pietro Pescani ed il corso di storiografia, illustrata dal prof. Ignazio Moncalvo.

Si è pensato pure ai fanciulli dislessi e per loro il prof. Antonio Chebat ha realizzato presso le scuole cittadine degli interessanti corsi ortografici.

Il Centro Didattico ha ospitato la segreteria del C.I.F. per un corso di qualificazione professionale destinato alle aspiranti infermiere e all'adolescenza ed alle direttrici ed assistenti di colobio, con lezioni di «etica professionale, sociologia, problemi medico-pedagogici, geografia e scienze naturali, tecnica educativa, disegno, ginnastica, canto, giochi, lavori manuali».

«L'opera poetica di Giotto» premio del Lineo 1957 è stata oggetto delle conferenze del prof. Gian Stuparich, che anche quest'anno non è mancato all'appuntamento letterario.

Ha affiancato l'interesse letterario l'Associazione Pedagogica Italiana, riunitasi in numerose riunioni, assemblee e sedute ed avente in programma degli incontri tra educatori per

Riconoscimento di Milano ai Circoli regionali

Ad iniziativa del Circolo «La Famiglia meneghina» tutti i presidenti dei Circoli regionali esistenti a Milano, sono stati convocati e invitati a costituire un Comitato che si interessi di proble-

LE ESPLORAZIONI DEGLI SPELEOLOGHI DELL'ALPINA

Un misterioso abisso scoperto nella zona di Pontebba

Arrivati a una profondità di 216 metri i giovani grottisti hanno dovuto arrestarsi - Il nome di Silvio Polidori alla nuova cavità



Un particolare dell'abisso «Silvio Polidori» nelle Alpi Carniche

Il Trofeo Mastro Remo

alla Casa «A. Grego» di S. Croce

La Commissione giudicatrice del «Trofeo Mastro Remo», composta dal sig. Eugenio Arico, presidente, Vittorio Pizzarello, segretario, relatore, dr. Gemma Marzilli, Renato Robbe, prof. Guido Natti, tenore Rodolfo Morano e Umberto Giorginella, dopo ventidue riunioni, sulla scorta di dodici schede, ha emesso il suo verdetto, con le seguenti classifiche:

«Il Trofeo Mastro Remo» viene assegnato alla Casa del fanciullo «A. Grego» di S. Croce. Il diploma di eccellenza al Ricreatorio comunale di S. Croce.

La Commissione giudicatrice del «Trofeo Mastro Remo», composta dal sig. Eugenio Arico, presidente, Vittorio Pizzarello, segretario, relatore, dr. Gemma Marzilli, Renato Robbe, prof. Guido Natti, tenore Rodolfo Morano e Umberto Giorginella, dopo ventidue riunioni, sulla scorta di dodici schede, ha emesso il suo verdetto, con le seguenti classifiche:

«Il Trofeo Mastro Remo» viene assegnato alla Casa del fanciullo «A. Grego» di S. Croce. Il diploma di eccellenza al Ricreatorio comunale di S. Croce.

La Commissione giudicatrice del «Trofeo Mastro Remo», composta dal sig. Eugenio Arico, presidente, Vittorio Pizzarello, segretario, relatore, dr. Gemma Marzilli, Renato Robbe, prof. Guido Natti, tenore Rodolfo Morano e Umberto Giorginella, dopo ventidue riunioni, sulla scorta di dodici schede, ha emesso il suo verdetto, con le seguenti classifiche:

«Il Trofeo Mastro Remo» viene assegnato alla Casa del fanciullo «A. Grego» di S. Croce. Il diploma di eccellenza al Ricreatorio comunale di S. Croce.

La Commissione giudicatrice del «Trofeo Mastro Remo», composta dal sig. Eugenio Arico, presidente, Vittorio Pizzarello, segretario, relatore, dr. Gemma Marzilli, Renato Robbe, prof. Guido Natti, tenore Rodolfo Morano e Umberto Giorginella, dopo ventidue riunioni, sulla scorta di dodici schede, ha emesso il suo verdetto, con le seguenti classifiche:

«Il Trofeo Mastro Remo» viene assegnato alla Casa del fanciullo «A. Grego» di S. Croce. Il diploma di eccellenza al Ricreatorio comunale di S. Croce.

La Commissione giudicatrice del «Trofeo Mastro Remo», composta dal sig. Eugenio Arico, presidente, Vittorio Pizzarello, segretario, relatore, dr. Gemma Marzilli, Renato Robbe, prof. Guido Natti, tenore Rodolfo Morano e Umberto Giorginella, dopo ventidue riunioni, sulla scorta di dodici schede, ha emesso il suo verdetto, con le seguenti classifiche:

«Il Trofeo Mastro Remo» viene assegnato alla Casa del fanciullo «A. Grego» di S. Croce. Il diploma di eccellenza al Ricreatorio comunale di S. Croce.

La Commissione giudicatrice del «Trofeo Mastro Remo», composta dal sig. Eugenio Arico, presidente, Vittorio Pizzarello, segretario, relatore, dr. Gemma Marzilli, Renato Robbe, prof. Guido Natti, tenore Rodolfo Morano e Umberto Giorginella, dopo ventidue riunioni, sulla scorta di dodici schede, ha emesso il suo verdetto, con le seguenti classifiche:

«Il Trofeo Mastro Remo» viene assegnato alla Casa del fanciullo «A. Grego» di S. Croce. Il diploma di eccellenza al Ricreatorio comunale di S. Croce.

La Commissione giudicatrice del «Trofeo Mastro Remo», composta dal sig. Eugenio Arico, presidente, Vittorio Pizzarello, segretario, relatore, dr. Gemma Marzilli, Renato Robbe, prof. Guido Natti, tenore Rodolfo Morano e Umberto Giorginella, dopo ventidue riunioni, sulla scorta di dodici schede, ha emesso il suo verdetto, con le seguenti classifiche:

«Il Trofeo Mastro Remo» viene assegnato alla Casa del fanciullo «A. Grego» di S. Croce. Il diploma di eccellenza al Ricreatorio comunale di S. Croce.

La Commissione giudicatrice del «Trofeo Mastro Remo», composta dal sig. Eugenio Arico, presidente, Vittorio Pizzarello, segretario, relatore, dr. Gemma Marzilli, Renato Robbe, prof. Guido Natti, tenore Rodolfo Morano e Umberto Giorginella, dopo ventidue riunioni, sulla scorta di dodici schede, ha emesso il suo verdetto, con le seguenti classifiche:

«Il Trofeo Mastro Remo» viene assegnato alla Casa del fanciullo «A. Grego» di S. Croce. Il diploma di eccellenza al Ricreatorio comunale di S. Croce.

La Commissione giudicatrice del «Trofeo Mastro Remo», composta dal sig. Eugenio Arico, presidente, Vittorio Pizzarello, segretario, relatore, dr. Gemma Marzilli, Renato Robbe, prof. Guido Natti, tenore Rodolfo Morano e Umberto Giorginella, dopo ventidue riunioni, sulla scorta di dodici schede, ha emesso il suo verdetto, con le seguenti classifiche:

«Il Trofeo Mastro Remo» viene assegnato alla Casa del fanciullo «A. Grego» di S. Croce. Il diploma di eccellenza al Ricreatorio comunale di S. Croce.

La Commissione giudicatrice del «Trofeo Mastro Remo», composta dal sig. Eugenio Arico, presidente, Vittorio Pizzarello, segretario, relatore, dr. Gemma Marzilli, Renato Robbe, prof. Guido Natti, tenore Rodolfo Morano e Umberto Giorginella, dopo ventidue riunioni, sulla scorta di dodici schede, ha emesso il suo verdetto, con le seguenti classifiche:

«Il Trofeo Mastro Remo» viene assegnato alla Casa del fanciullo «A. Grego» di S. Croce. Il diploma di eccellenza al Ricreatorio comunale di S. Croce.

La Commissione giudicatrice del «Trofeo Mastro Remo», composta dal sig. Eugenio Arico, presidente, Vittorio Pizzarello, segretario, relatore, dr. Gemma Marzilli, Renato Robbe, prof. Guido Natti, tenore Rodolfo Morano e Umberto Giorginella, dopo ventidue riunioni, sulla scorta di dodici schede, ha emesso il suo verdetto, con le seguenti classifiche:

«Il Trofeo Mastro Remo» viene assegnato alla Casa del fanciullo «A. Grego» di S. Croce. Il diploma di eccellenza al Ricreatorio comunale di S. Croce.

La Commissione giudicatrice del «Trofeo Mastro Remo», composta dal sig. Eugenio Arico, presidente, Vittorio Pizzarello, segretario, relatore, dr. Gemma Marzilli, Renato Robbe, prof. Guido Natti, tenore Rodolfo Morano e Umberto Giorginella, dopo ventidue riunioni, sulla scorta di dodici schede, ha emesso il suo verdetto, con le seguenti classifiche:

«Il Trofeo Mastro Remo» viene assegnato alla Casa del fanciullo «A. Grego» di S. Croce. Il diploma di eccellenza al Ricreatorio comunale di S. Croce.

La Commissione giudicatrice del «Trofeo Mastro Remo», composta dal sig. Eugenio Arico, presidente, Vittorio Pizzarello, segretario, relatore, dr. Gemma Marzilli, Renato Robbe, prof. Guido Natti, tenore Rodolfo Morano e Umberto Giorginella, dopo ventidue riunioni, sulla scorta di dodici schede, ha emesso il suo verdetto, con le seguenti classifiche:

«Il Trofeo Mastro Remo» viene assegnato alla Casa del fanciullo «A. Grego» di S. Croce. Il diploma di eccellenza al Ricreatorio comunale di S. Croce.

La Commissione giudicatrice del «Trofeo Mastro Remo», composta dal sig. Eugenio Arico, presidente, Vittorio Pizzarello, segretario, relatore, dr. Gemma Marzilli, Renato Robbe, prof. Guido Natti, tenore Rodolfo Morano e Umberto Giorginella, dopo ventidue riunioni, sulla scorta di dodici schede, ha emesso il suo verdetto, con le seguenti classifiche:

«Il Trofeo Mastro Remo» viene assegnato alla Casa del fanciullo «A. Grego» di S. Croce. Il diploma di eccellenza al Ricreatorio comunale di S. Croce.

La Commissione giudicatrice del «Trofeo Mastro Remo», composta dal sig. Eugenio Arico, presidente, Vittorio Pizzarello, segretario, relatore, dr. Gemma Marzilli, Renato Robbe, prof. Guido Natti, tenore Rodolfo Morano e Umberto Giorginella, dopo ventidue riunioni, sulla scorta di dodici schede, ha emesso il suo verdetto, con le seguenti classifiche:

«Il Trofeo Mastro Remo» viene assegnato alla Casa del fanciullo «A. Grego» di S. Croce. Il diploma di eccellenza al Ricreatorio comunale di S. Croce.

La Commissione giudicatrice del «Trofeo Mastro Remo», composta dal sig. Eugenio Arico, presidente, Vittorio Pizzarello, segretario, relatore, dr. Gemma Marzilli, Renato Robbe, prof. Guido Natti, tenore Rodolfo Morano e Umberto Giorginella, dopo ventidue riunioni, sulla scorta di dodici schede, ha emesso il suo verdetto, con le seguenti classifiche:

«Il Trofeo Mastro Remo» viene assegnato alla Casa del fanciullo «A. Grego» di S. Croce. Il diploma di eccellenza al Ricreatorio comunale di S. Croce.

La Commissione giudicatrice del «Trofeo Mastro Remo», composta dal sig. Eugenio Arico, presidente, Vittorio Pizzarello, segretario, relatore, dr. Gemma Marzilli, Renato Robbe, prof. Guido Natti, tenore Rodolfo Morano e Umberto Giorginella, dopo ventidue riunioni, sulla scorta di dodici schede, ha emesso il suo verdetto, con le seguenti classifiche:

«Il Trofeo Mastro Remo» viene assegnato alla Casa del fanciullo «A. Grego» di S. Croce. Il diploma di eccellenza al Ricreatorio comunale di S. Croce.

La Commissione giudicatrice del «Trofeo Mastro Remo», composta dal sig. Eugenio Arico, presidente, Vittorio Pizzarello, segretario, relatore, dr. Gemma Marzilli, Renato Robbe, prof. Guido Natti, tenore Rodolfo Morano e Umberto Giorginella, dopo ventidue riunioni, sulla scorta di dodici schede, ha emesso il suo verdetto, con le seguenti classifiche:

«Il Trofeo Mastro Remo» viene assegnato alla Casa del fanciullo «A. Grego» di S. Croce. Il diploma di eccellenza al Ricreatorio comunale di S. Croce.

La Commissione giudicatrice del «Trofeo Mastro Remo», composta dal sig. Eugenio Arico, presidente, Vittorio Pizzarello, segretario, relatore, dr. Gemma Marzilli, Renato Robbe, prof. Guido Natti, tenore Rodolfo Morano e Umberto Giorginella, dopo ventidue riunioni, sulla scorta di dodici schede, ha emesso il suo verdetto, con le seguenti classifiche:

«Il Trofeo Mastro Remo» viene assegnato alla Casa del fanciullo «A. Grego» di S. Croce. Il diploma di eccellenza al Ricreatorio comunale di S. Croce.

La Commissione giudicatrice del «Trofeo Mastro Remo», composta dal sig. Eugenio Arico, presidente, Vittorio Pizzarello, segretario, relatore, dr. Gemma Marzilli, Renato Robbe, prof. Guido Natti, tenore Rodolfo Morano e Umberto Giorginella, dopo ventidue riunioni, sulla scorta di dodici schede, ha emesso il suo verdetto, con le seguenti classifiche:

«Il Trofeo Mastro Remo» viene assegnato alla Casa del fanciullo «A. Grego» di S. Croce. Il diploma di eccellenza al Ricreatorio comunale di S. Croce.

La Commissione giudicatrice del «Trofeo Mastro Remo», composta dal sig. Eugenio Arico, presidente, Vittorio Pizzarello, segretario, relatore, dr. Gemma Marzilli, Renato Robbe, prof. Guido Natti, tenore Rodolfo Morano e Umberto Giorginella, dopo ventidue riunioni, sulla scorta di dodici schede, ha emesso il suo verdetto, con le seguenti classifiche:

«Il Trofeo Mastro Remo» viene assegnato alla Casa del fanciullo «A. Grego» di S. Croce. Il diploma di eccellenza al Ricreatorio comunale di S. Croce.

La Commissione giudicatrice del «Trofeo Mastro Remo», composta dal sig. Eugenio Arico, presidente, Vittorio Pizzarello, segretario, relatore, dr. Gemma Marzilli, Renato Robbe, prof. Guido Natti, tenore Rodolfo Morano e Umberto Giorginella, dopo ventidue riunioni, sulla scorta di dodici schede, ha emesso il suo verdetto, con le seguenti classifiche:

«Il Trofeo Mastro Remo» viene assegnato alla Casa del fanciullo «A. Grego» di S. Croce. Il diploma di eccellenza al Ricreatorio comunale di S. Croce.

La Commissione giudicatrice del «Trofeo Mastro Remo», composta dal sig. Eugenio Arico, presidente, Vittorio Pizzarello, segretario, relatore, dr. Gemma Marzilli, Renato Robbe, prof. Guido Natti, tenore Rodolfo Morano e Umberto Giorginella, dopo ventidue riunioni, sulla scorta di dodici schede, ha emesso il suo verdetto, con le seguenti classifiche:

«Il Trofeo Mastro Remo» viene assegnato alla Casa del fanciullo «A. Grego» di S. Croce. Il diploma di eccellenza al Ricreatorio comunale di S. Croce.

La Commissione giudicatrice del «Trofeo Mastro Remo», composta dal sig. Eugenio Arico, presidente, Vittorio Pizzarello, segretario, relatore, dr. Gemma Marzilli, Renato Robbe, prof. Guido Natti, tenore Rodolfo Morano e Umberto Giorginella, dopo ventidue riunioni, sulla scorta di dodici schede, ha emesso il suo verdetto, con le seguenti classifiche:

«Il Trofeo Mastro Remo» viene assegnato alla Casa del fanciullo «A. Grego» di S. Croce. Il diploma di eccellenza al Ricreatorio comunale di S. Croce.

La Commissione giudicatrice del «Trofeo Mastro Remo», composta dal sig. Eugenio Arico, presidente, Vittorio Pizzarello, segretario, relatore, dr. Gemma Marzilli, Renato Robbe, prof. Guido Natti, tenore Rodolfo Morano e Umberto Giorginella, dopo ventidue riunioni, sulla scorta di dodici schede, ha emesso il suo verdetto, con le seguenti classifiche:

«Il Trofeo Mastro Remo» viene assegnato alla Casa del fanciullo «A. Grego» di S. Croce. Il diploma di eccellenza al Ricreatorio comunale di S. Croce.

La Commissione giudicatrice del «Trofeo Mastro Remo», composta dal sig. Eugenio Arico, presidente, Vittorio Pizzarello, segretario, relatore, dr. Gemma Marzilli, Renato Robbe, prof. Guido Natti, tenore Rodolfo Morano e Umberto Giorginella, dopo ventidue riunioni, sulla scorta di dodici schede, ha emesso il suo verdetto, con le seguenti classifiche:

«Il Trofeo Mastro Remo» viene assegnato alla Casa del fanciullo «A. Grego» di S. Croce. Il diploma di eccellenza al Ricreatorio comunale di S. Croce.

La Commissione giudicatrice del «Trofeo Mastro Remo», composta dal sig. Eugenio Arico, presidente, Vittorio Pizzarello, segretario, relatore, dr. Gemma Marzilli, Renato Robbe, prof. Guido Natti, tenore Rodolfo Morano e Umberto Giorginella, dopo ventidue riunioni, sulla scorta di dodici schede, ha emesso il suo verdetto, con le seguenti classifiche:

«Il Trofeo Mastro Remo» viene assegnato alla Casa del fanciullo «A. Grego» di S. Croce. Il diploma di eccellenza al Ricreatorio comunale di S. Croce.

La Commissione giudicatrice del «Trofeo Mastro Remo», composta dal sig. Eugenio Arico, presidente, Vittorio Pizzarello, segretario, relatore, dr. Gemma Marzilli, Renato Robbe, prof. Guido Natti, tenore Rodolfo Morano e Umberto Giorginella, dopo ventidue riunioni, sulla scorta di dodici schede, ha emesso il suo verdetto, con le seguenti classifiche:

«Il Trofeo Mastro Remo» viene assegnato alla Casa del fanciullo «A. Grego» di S. Croce. Il diploma di eccellenza al Ricreatorio comunale di S. Croce.

La Commissione giudicatrice del «Trofeo Mastro Remo», composta dal sig. Eugenio Arico, presidente, Vittorio Pizzarello, segretario, relatore, dr. Gemma Marzilli, Renato Robbe, prof. Guido Natti, tenore Rodolfo Morano e Umberto Giorginella, dopo ventidue riunioni, sulla scorta di dodici schede, ha emesso il suo verdetto, con le seguenti classifiche:

«Il Trofeo Mastro Remo» viene assegnato alla Casa del fanciullo «A. Grego» di S. Croce. Il diploma di eccellenza al Ricreatorio comunale di S. Croce.

La Commissione giudicatrice del «Trofeo Mastro Remo», composta dal sig. Eugenio Arico, presidente, Vittorio Pizzarello, segretario, relatore, dr. Gemma Marzilli, Renato Robbe, prof. Guido Natti, tenore Rodolfo Morano e Umberto Giorginella, dopo ventidue riunioni, sulla scorta di dodici schede, ha emesso il suo verdetto, con le seguenti classifiche:

«Il Trofeo Mastro Remo» viene assegnato alla Casa del fanciullo «A. Grego» di S. Croce. Il diploma di eccellenza al Ricreatorio comunale di S. Croce.

La Commissione giudicatrice del «Trofeo Mastro Remo», composta dal sig. Eugenio Arico, presidente, Vittorio Pizzarello, segretario, relatore, dr. Gemma Marzilli, Renato Robbe, prof. Guido Natti, tenore Rodolfo Morano e Umberto Giorginella, dopo ventidue riunioni, sulla scorta di dodici schede, ha emesso il suo verdetto, con le seguenti classifiche:

«Il Trofeo Mastro Remo» viene assegnato alla Casa del fanciullo «A. Grego» di S. Croce. Il diploma di eccellenza al Ricreatorio comunale di S. Croce.

La Commissione giudicatrice del «Trofeo Mastro Remo», composta dal sig. Eugenio Arico, presidente, Vittorio Pizzarello, segretario, relatore, dr. Gemma Marzilli, Renato Robbe, prof. Guido Natti, tenore Rodolfo Morano e Umberto Giorginella, dopo ventidue riunioni, sulla scorta di dodici schede, ha emesso il suo verdetto, con le seguenti classifiche:

«Il Trofeo Mastro Remo» viene assegnato alla Casa del fanciullo «A. Grego» di S. Croce. Il diploma di eccellenza al Ricreatorio comunale di S. Croce.

La Commissione giudicatrice del «Trofeo Mastro Remo», composta dal sig. Eugenio Arico, presidente, Vittorio Pizzarello, segretario, relatore, dr. Gemma Marzilli, Renato Robbe, prof. Guido Natti, tenore Rodolfo Morano e Umberto Giorginella, dopo ventidue riunioni, sulla scorta di dodici schede, ha emesso il suo verdetto, con le seguenti classifiche:

«Il Trofeo Mastro Remo» viene assegnato alla Casa del fanciullo «A. Grego» di S. Croce. Il diploma di eccellenza al Ricreatorio comunale di S. Croce.

La Commissione giudicatrice del «Trofeo Mastro Remo», composta dal sig. Eugenio Arico, presidente, Vittorio Pizzarello, segretario, relatore, dr. Gemma Marzilli, Renato Robbe, prof. Guido Natti, tenore Rodolfo Morano e Umberto Giorginella, dopo ventidue riunioni, sulla scorta di dodici schede, ha emesso il suo verdetto, con le seguenti classifiche:

«Il Trofeo Mastro Remo» viene assegnato alla Casa del fanciullo «A. Grego» di S. Croce. Il diploma di eccellenza al Ricreatorio comunale di S. Croce.

La Commissione giudicatrice del «Trofeo Mastro Remo», composta dal sig. Eugenio Arico, presidente, Vittorio Pizzarello, segretario, relatore, dr. Gemma Marzilli, Renato Robbe, prof. Guido Natti, tenore Rodolfo Morano e Umberto Giorginella, dopo ventidue riunioni, sulla scorta di dodici schede, ha emesso il suo verdetto, con le seguenti classifiche:

«Il Trofeo Mastro Remo» viene assegnato alla Casa del fanciullo «A. Grego» di S. Croce. Il diploma di eccellenza al Ricreatorio comunale di S. Croce.

La Commissione giudicatrice del «Trofeo Mastro Remo», composta dal sig. Eugenio Arico, presidente, Vittorio Pizzarello, segretario, relatore, dr. Gemma Marzilli, Renato Robbe, prof. Guido Natti, tenore Rodolfo Morano e Umberto Giorginella, dopo ventidue riunioni, sulla scorta di dodici schede, ha emesso il suo verdetto, con le seguenti classifiche:

«Il Trofeo Mastro Remo» viene assegnato alla Casa del fanciullo «A. Grego» di S. Croce. Il diploma di eccellenza al Ricreatorio comunale di S. Croce.

La Commissione giudicatrice del «Trofeo Mastro Remo», composta dal sig. Eugenio Arico, presidente, Vittorio Pizzarello, segretario, relatore, dr. Gemma Marzilli, Renato Robbe, prof. Guido Natti, tenore Rodolfo Morano e Umberto Giorginella, dopo ventidue riunioni, sulla scorta di dodici schede, ha emesso il suo verdetto, con le seguenti classifiche:

«Il Trofeo Mastro Remo» viene assegnato alla Casa del fanciullo «A. Grego» di S. Croce. Il diploma di eccellenza al Ricreatorio comunale di S. Croce.

IL PICCOLO

TRIESTE E IL FESTIVAL AL CASTELLO DI SAN GIUSTO

L'UNICA CITTÀ ITALIANA IN CUI SOPRAVVIVE L'OPERETTA

Confortanti cifre sull'affluenza di spettatori - L'incognita atmosferica e le previsioni - Un notevole primato da consolidare

Sabato 16 luglio avrà inizio al Castello di San Giusto la stagione operettistica, nel corso della quale saranno rappresentate tre opere, due delle quali («La chitarra di Chicago» e «Frasquita») sono state anche trasmesse per televisione. Si ripete, così, anche quest'anno una manifestazione artistica, che da Trieste può dirsi ormai considerata l'unica italiana in cui sopravvive il culto di questa gentile forma di spettacolo, che — realizzato con la signorilità e il buongusto che distinguono la messa in scena degli spettacoli di lirica leggera al Castello — può in effetti costituire un'attrazione di notevole interesse anche al piano turistico.

Uno sguardo, attraverso le lenti della statistica, agli anni scorsi, ci conferma la vitalità di questa iniziativa (anche se a essa, talvolta, nuoce l'inclemente del tempo, fattore determinante nell'andamento degli spettacoli all'aperto) e ci genera la speranza di un'opera che, in questa città, da anni, è stata pubblicata dalla D.A.E. risulta che a Trieste, nel 1957, si sono avute 16 rappresentazioni

di opere: nel 1954, 15. La punta massima però è stata raggiunta nel 1955 con 41 rappresentazioni, cifra che nel 1956 è scesa a 14. Il numero dei biglietti venduti, che equivale a uno ogni 5 abitanti) nel 1955, anno in cui è stata toccata la punta massima, è quindi ridisceso a 30.737 nel 1956. Da questo, intercorrendo fra il numero dei biglietti venduti e quello della popolazione, si deduce che la maggiore frequenza, per ogni spettatore, è stata registrata nel 1954, con una media di 2590 spettatori per rappresentazione. Venti quinte, con 2195 spettatori per rappresentazione, seguono nel 1955. Nel 1956, a ciascuna delle 14 rappresentazioni assistettero in media soltanto 1371 persone.

Per quanto concerne gli introiti lordi, la cifra più elevata è stata raggiunta nel 1955, con un totale di 1.700 milioni di lire, mentre al contrario nel 1956 ha visto l'incasso più basso, con 1.000 milioni di lire. Qualche cifra venga messa in rapporto al numero delle rappresentazioni effettuate in ciascun anno, si rileva che nel 1954 l'incasso lordo di ciascuna rappresentazione è stato pari a 1 milione 206 mila lire; nel 1955, a 1 milione 104 mila lire. La punta minima è stata segnata nel 1956, con un incasso medio di 714 mila lire. La rappresentazione non superando in media le 561 mila lire. A determinare tale fatto ha concorso, oltre al maltempo, anche il fatto che, nel 1956, la durata del soggiorno dei turisti nella città è stata di soli 3,5 giorni, contro i 4,5 del 1955.

Malgrado l'enorme divario che sulla scala della popolarità, analogamente a quanto avviene nelle altre città italiane, anche a Trieste, si registra, il Festival dell'opera al Castello, al momento attuale, lo sa soltanto il Padre Giove.

Ma non è tutto. Il Festival dell'opera al Castello, al momento attuale, lo sa soltanto il Padre Giove.

Ma non è tutto. Il Festival dell'opera al Castello, al momento attuale, lo sa soltanto il Padre Giove.

Ma non è tutto. Il Festival dell'opera al Castello, al momento attuale, lo sa soltanto il Padre Giove.

Ma non è tutto. Il Festival dell'opera al Castello, al momento attuale, lo sa soltanto il Padre Giove.

Ma non è tutto. Il Festival dell'opera al Castello, al momento attuale, lo sa soltanto il Padre Giove.

Ma non è tutto. Il Festival dell'opera al Castello, al momento attuale, lo sa soltanto il Padre Giove.

Ma non è tutto. Il Festival dell'opera al Castello, al momento attuale, lo sa soltanto il Padre Giove.

Ma non è tutto. Il Festival dell'opera al Castello, al momento attuale, lo sa soltanto il Padre Giove.

Ma non è tutto. Il Festival dell'opera al Castello, al momento attuale, lo sa soltanto il Padre Giove.

Ma non è tutto. Il Festival dell'opera al Castello, al momento attuale, lo sa soltanto il Padre Giove.

Ma non è tutto. Il Festival dell'opera al Castello, al momento attuale, lo sa soltanto il Padre Giove.

Ma non è tutto. Il Festival dell'opera al Castello, al momento attuale, lo sa soltanto il Padre Giove.

Ma non è tutto. Il Festival dell'opera al Castello, al momento attuale, lo sa soltanto il Padre Giove.

Ma non è tutto. Il Festival dell'opera al Castello, al momento attuale, lo sa soltanto il Padre Giove.

Ma non è tutto. Il Festival dell'opera al Castello, al momento attuale, lo sa soltanto il Padre Giove.

Ma non è tutto. Il Festival dell'opera al Castello, al momento attuale, lo sa soltanto il Padre Giove.

Ma non è tutto. Il Festival dell'opera al Castello, al momento attuale, lo sa soltanto il Padre Giove.

Ma non è tutto. Il Festival dell'opera al Castello, al momento attuale,

CIRCNACCHI E SPORTIVE

SCONQUASSO NEGLI ALTI GRADI DEL TOUR

Favero torna alla carica e riconquista il primato

Geminiani piange per la perdita - Grande giornata di Gaul vincitore della tappa con forte distacco - Nencini fra gli sconfitti

Aix les Bains, 16. Al termine di una drammatica tappa che ha avuto un finale emozionante, il lussemburghese Gaul ha conquistato una clamorosa vittoria, che lo ha posto nuovamente in corsa per la vittoria finale, e l'italiano Vito Favero, un gregario sul quale in sede di pronostico nessuno avrebbe puntato, così come pochi avrebbero creduto che dopo la sua conquista della maglia gialla e Lucien, ha riconquistato il primo posto in classifica generale con una gara accorta e generosa, tirata allo spasimo negli ultimi chilometri, per assicurarsi quel vantaggio di pochi secondi che mancava ancora per colmare interamente il ritardo su Geminiani. Di Gaul si conosceva la possibilità e quindi la sua impresa, pur magnifica, non ha meravigliato; ha stupito

Classifica a squadre

- 1) FRANCIA 297.4'36";
- 2) Belgio 297.5'52";
- 3) Centro Sud 297.11'19";
- 4) Italia (Favero, Nencini, Geminiani) 297.21'20";
- 5) Olanda-Lussemburgo 297.46'51";
- 6) Spagna 300.12'28";
- 7) Parigi Nord Est 300.15'41";
- 8) Svizzera-Germania 300.20'28";
- 9) Ovest Sud 300.42'23";
- 10) Internazionale 301.40'37".

primo, precedendo Annaert di 122", Gaul di 3'15", Bahamontes di 2'29", Anquetil di 6'30" e Geminiani di 8'45".

Nella discesa Plankert cade e Favero deve fermarsi per una foratura. Geminiani e Nencini compiono una discesa velocissima e sorpassano numerosi corridori. Bobet, che era con loro, è distanziato a causa di una foratura. In testa, Gaul, Annaert e Ferlinghi si uniscono. Dietro di essi Geminiani, Nencini e Favero si avvicinano ad Anquetil.

All'inizio del Col de Porte, Gaul scatta e sfiora anche Ferlinghi e Annaert, mentre al 145° chilometro Anquetil è raggiunto da Geminiani, Favero e Nencini. La pioggia cade a dirotto e il freddo è intenso. Nencini ha inizio l'offensiva di Favero alla Maglia gialla. Favero attacca una, due volte, e riesce a sfiorare gli altri compagni di gruppo, cioè Anquetil, Nencini e Geminiani. I quali sono raggiunti da Adriànsens, Plankert, Dotto e Damen. Quasi subito Adriànsens parte all'inseguimento di Favero, che nel frattempo ha raggiunto Ferlinghi; il belga riprende i due italiani al 150° chilometro e li sfiora. Solo Gaul è ora davanti ad Adriànsens, mentre Annaert ha ceduto.

Sulla vetta del Col de Porte (Km. 157), di prima categoria come il precedente, Gaul transita con l'Adriànsens, che si subito, cessando una quindicina di chilometri dopo, per ricominciare in seguito pressoché senza interruzione. Il gruppo procede compatto fino a un chilometro dal Col de Lautaret. Piet Van Est, Bahamontes, Darigade, Adriànsens e Walkowiak scattano a questo punto e traslano sulla vetta (Km. 2500) in 15". Nella discesa, il gruppo segue a 15". Nella discesa, il plotone si allunga, ma si riforma al 50° chilometro. Vittima di forature, Adriànsens, Darigade e altri riescono a rientrare in gruppo dopo inseguimenti più o meno lunghi. Poi

to in testa Favero, terzo nella tappa e fra i maggiori protagonisti della giornata.

Alle 9.15 gli 82 concorrenti ancora in gara prendono il via per la 21a tappa, Briançon-Aix les Bains di 219 chilometri. La pioggia comincia a cadere e si subito, cessando una quindicina di chilometri dopo, per ricominciare in seguito pressoché senza interruzione. Il gruppo procede compatto fino a un chilometro dal Col de Lautaret. Piet Van Est, Bahamontes, Darigade, Adriànsens e Walkowiak scattano a questo punto e traslano sulla vetta (Km. 2500) in 15". Nella discesa, il gruppo segue a 15". Nella discesa, il plotone si allunga, ma si riforma al 50° chilometro. Vittima di forature, Adriànsens, Darigade e altri riescono a rientrare in gruppo dopo inseguimenti più o meno lunghi. Poi

G.P. della Montagna

- 1) BAHAMONTES punti 69;
- 2) Gaul p. 64; 3) Ferlinghi p. 59;
- 4) Dotto p. 58;
- 5) Adriànsens p. 57;
- 6) Catalan p. 56;
- 7) ex aequo: Nencini, Anquetil, Geminiani, Damen p. 55;
- 8) ex aequo Polo e Favero p. 54;
- 9) ex aequo: Bobet, e P. Van Est p. 53;
- 10) Brankart p. 52;
- 11) Annaert p. 51.

co prima di Le Freney (Km. 54) Gret e Annaert si distaccano; 3 chilometri dopo sono raggiunti dall'italiano Ferlinghi; poco dopo anche Groussard e Darigade scattano dal gruppo. Prima di Bourg-D'Oisan (Km. 60) Mahé abbandona.

Il plotone non reagisce e perde terreno: all'81° chilometro i primi tre precedono Groussard e Darigade di 130" e il grosso di 8". Ferlinghi affronta da solo il Col de Lutet-Chamrousse, avendo i suoi due compagni di fuga. Ai 92° chilometro Ferlinghi ha 31" su Annaert, 1'10" su Gret, 2'10" su Groussard, 3'40" su Dupré, 3'50" sui primi del grosso. Nella salita, Gaul opera sempre e ripetutamente e solo Bahamontes riesce a tenergli testa.

Dietro di essi, Anquetil, Bergaud, Vito Favero, Walkowiak, Adriànsens e Plankert distanziano il gruppetto della Maglia gialla. Geminiani, con il quale si trovano Rohrbach, Bobet, Bauvin e Nencini, il quale oggi non si trovava evidentemente nelle migliori condizioni e ha deluso. Alla fine della salita, Gaul si libera anche di Bahamontes e supera Groussard, come aveva fatto poco prima con Sella. Sulla cima (Km. 107) Ferlinghi passa per

Totosport

Concorso n. 3

Tappes del Tour

BEANCON - DIGIONE del 18 luglio

BAHAMONTES	12 X
BOBET	1
BOVELLI	1
BRANKART	1
CATALAN	12 X
DARIGADE	12 X
FAVERO	1
GAUL	1
GEMINIANI	1
ROEVENAERS	1
NENCINI	1
PADOVANI	12 X
VOORING	2 X
BATTI	1
Rolland	12 X

Dinanzi al giudice l'accusatore dell'Atalanta

Brescia, 16.

Le indagini giudiziarie che dopo la sentenza emessa dalla CAF in sede sportiva, sono state prese dal sostituto procuratore della Repubblica presso la Corte di appello di Brescia, incaricato di fare luce nella vicenda Atalanta-Azzurri, continuano.

Uno dei principali testi a carico di Azzurri, Pietro Torosani, è stato lungamente interrogato. La posizione dei Torosani



Il muratore di Vittorio Veneto, Vito Favero, è la rivelazione di questo Tour de France

Classifica generale

- 1) FAVERO (Italia) 98.34'01";
- 2) Geminiani (CM) a 1.39";
- 3) Gaul (Ol-Lux) a 1.47";
- 4) Adriànsens (B) a 6'04";
- 5) Anquetil (Fr.) a 17'10";
- 6) Nencini (It.) a 17'35";
- 7) Bobet (Fr.) a 23'23";
- 8) Plankert (Bel.) a 25'51";
- 9) Dotto (CM) a 26'14";
- 10) Bahamontes (Sp.) a 35'33";
- 11) Bergaud (Fr.) a 40'03";
- 12) Damen (Ol-Lux) a 34'29";
- 13) Hovenbergh (PNE) a 54'24";
- 14) Delberghe (PNE) a 54'24";
- 15) Friederich (S-G) a 59'04";
- 16) Graeyks (O) a 1.02'29";
- 17) Bauvin (Fr.) a 1.08'48";
- 18) Ranz (Ol-Lux) a 1.09'21";
- 19) Thomlin (OS) a 1.17'19";
- 20) Anglade (OS) a 1.18'49".

Il torneo tennistico del C.M.M. «Sauro»

Sono proseguite ieri le gare del torneo in corso sui campi di tennis del Circolo Marina a Barcola e bisogna riconoscere che nonostante la calura le partite sono state disputate con il migliore impegno. Già si cominciano a delineare i più quotati per la vittoria finale, i quali tuttavia hanno trovato dei competitori decisi e ben preparati. Le partite dei prossimi giorni designeranno i semi-finalisti delle varie gare in programma.

Ecco i risultati tecnici avuti ieri: Singolare maschile: Pietrobelli b. Salvadori 7-6, 6-3; Gattegno b. Sain 6-4, 6-3; Benvenuto b. Pollicelli 6-4, 6-3; Mircoch b. Segre 6-4, 6-4; Paglia b. Franchi 6-4, 6-4; Uicelli 6-1, 6-4; Guallo b. Lelli 6-1, 6-4; De Senigallia b. Tommasini 6-1, 6-4; Doppio maschile: Kozmann-Varni b. Segre-Cogoli 5-7, 6-2, 6-1; Mircoch-Gruosini b. Avanzini-Mustilli 6-2, 6-3; Torre-Paglia b. Codermata-Uicelli 6-4, 6-3; De Senigallia-Pollicelli b. Flego-Pelle 6-4, 6-0; Antoni-Celli b. Salvadori-David 5-6, 6-4, 6-3; Segre 6-0, 6-0; Doppio misto: Pollicelli-Pelle b. Illeni-Cucari 6-4, 6-4; Paglia b. Franchi 6-4, 6-4; Uicelli 6-1, 6-4; Guallo b. Lelli 6-1, 6-4; De Senigallia b. Tommasini 6-1, 6-4; Doppio femminile: Kozmann-Varni b. Segre-Cogoli 5-7, 6-2, 6-1; Mircoch-Gruosini b. Avanzini-Mustilli 6-2, 6-3; Torre-Paglia b. Codermata-Uicelli 6-4, 6-3; De Senigallia-Pollicelli b. Flego-Pelle 6-4, 6-0; Antoni-Celli b. Salvadori-David 5-6, 6-4, 6-3; Segre 6-0, 6-0; Doppio misto: Pollicelli-Pelle b. Illeni-Cucari 6-4, 6-4; Paglia b. Franchi 6-4, 6-4; Uicelli 6-1, 6-4; Guallo b. Lelli 6-1, 6-4; De Senigallia b. Tommasini 6-1, 6-4; Doppio femminile: Kozmann-Varni b. Segre-Cogoli 5-7, 6-2, 6-1; Mircoch-Gruosini b. Avanzini-Mustilli 6-2, 6-3; Torre-Paglia b. Codermata-Uicelli 6-4, 6-3; De Senigallia-Pollicelli b. Flego-Pelle 6-4, 6-0; Antoni-Celli b. Salvadori-David 5-6, 6-4, 6-3; Segre 6-0, 6-0; Doppio misto: Pollicelli-Pelle b. Illeni-Cucari 6-4, 6-4; Paglia b. Franchi 6-4, 6-4; Uicelli 6-1, 6-4; Guallo b. Lelli 6-1, 6-4; De Senigallia b. Tommasini 6-1, 6-4; Doppio femminile: Kozmann-Varni b. Segre-Cogoli 5-7, 6-2, 6-1; Mircoch-Gruosini b. Avanzini-Mustilli 6-2, 6-3; Torre-Paglia b. Codermata-Uicelli 6-4, 6-3; De Senigallia-Pollicelli b. Flego-Pelle 6-4, 6-0; Antoni-Celli b. Salvadori-David 5-6, 6-4, 6-3; Segre 6-0, 6-0; Doppio misto: Pollicelli-Pelle b. Illeni-Cucari 6-4, 6-4; Paglia b. Franchi 6-4, 6-4; Uicelli 6-1, 6-4; Guallo b. Lelli 6-1, 6-4; De Senigallia b. Tommasini 6-1, 6-4; Doppio femminile: Kozmann-Varni b. Segre-Cogoli 5-7, 6-2, 6-1; Mircoch-Gruosini b. Avanzini-Mustilli 6-2, 6-3; Torre-Paglia b. Codermata-Uicelli 6-4, 6-3; De Senigallia-Pollicelli b. Flego-Pelle 6-4, 6-0; Antoni-Celli b. Salvadori-David 5-6, 6-4, 6-3; Segre 6-0, 6-0; Doppio misto: Pollicelli-Pelle b. Illeni-Cucari 6-4, 6-4; Paglia b. Franchi 6-4, 6-4; Uicelli 6-1, 6-4; Guallo b. Lelli 6-1, 6-4; De Senigallia b. Tommasini 6-1, 6-4; Doppio femminile: Kozmann-Varni b. Segre-Cogoli 5-7, 6-2, 6-1; Mircoch-Gruosini b. Avanzini-Mustilli 6-2, 6-3; Torre-Paglia b. Codermata-Uicelli 6-4, 6-3; De Senigallia-Pollicelli b. Flego-Pelle 6-4, 6-0; Antoni-Celli b. Salvadori-David 5-6, 6-4, 6-3; Segre 6-0, 6-0; Doppio misto: Pollicelli-Pelle b. Illeni-Cucari 6-4, 6-4; Paglia b. Franchi 6-4, 6-4; Uicelli 6-1, 6-4; Guallo b. Lelli 6-1, 6-4; De Senigallia b. Tommasini 6-1, 6-4; Doppio femminile: Kozmann-Varni b. Segre-Cogoli 5-7, 6-2, 6-1; Mircoch-Gruosini b. Avanzini-Mustilli 6-2, 6-3; Torre-Paglia b. Codermata-Uicelli 6-4, 6-3; De Senigallia-Pollicelli b. Flego-Pelle 6-4, 6-0; Antoni-Celli b. Salvadori-David 5-6, 6-4, 6-3; Segre 6-0, 6-0; Doppio misto: Pollicelli-Pelle b. Illeni-Cucari 6-4, 6-4; Paglia b. Franchi 6-4, 6-4; Uicelli 6-1, 6-4; Guallo b. Lelli 6-1, 6-4; De Senigallia b. Tommasini 6-1, 6-4; Doppio femminile: Kozmann-Varni b. Segre-Cogoli 5-7, 6-2, 6-1; Mircoch-Gruosini b. Avanzini-Mustilli 6-2, 6-3; Torre-Paglia b. Codermata-Uicelli 6-4, 6-3; De Senigallia-Pollicelli b. Flego-Pelle 6-4, 6-0; Antoni-Celli b. Salvadori-David 5-6, 6-4, 6-3; Segre 6-0, 6-0; Doppio misto: Pollicelli-Pelle b. Illeni-Cucari 6-4, 6-4; Paglia b. Franchi 6-4, 6-4; Uicelli 6-1, 6-4; Guallo b. Lelli 6-1, 6-4; De Senigallia b. Tommasini 6-1, 6-4; Doppio femminile: Kozmann-Varni b. Segre-Cogoli 5-7, 6-2, 6-1; Mircoch-Gruosini b. Avanzini-Mustilli 6-2, 6-3; Torre-Paglia b. Codermata-Uicelli 6-4, 6-3; De Senigallia-Pollicelli b. Flego-Pelle 6-4, 6-0; Antoni-Celli b. Salvadori-David 5-6, 6-4, 6-3; Segre 6-0, 6-0; Doppio misto: Pollicelli-Pelle b. Illeni-Cucari 6-4, 6-4; Paglia b. Franchi 6-4, 6-4; Uicelli 6-1, 6-4; Guallo b. Lelli 6-1, 6-4; De Senigallia b. Tommasini 6-1, 6-4; Doppio femminile: Kozmann-Varni b. Segre-Cogoli 5-7, 6-2, 6-1; Mircoch-Gruosini b. Avanzini-Mustilli 6-2, 6-3; Torre-Paglia b. Codermata-Uicelli 6-4, 6-3; De Senigallia-Pollicelli b. Flego-Pelle 6-4, 6-0; Antoni-Celli b. Salvadori-David 5-6, 6-4, 6-3; Segre 6-0, 6-0; Doppio misto: Pollicelli-Pelle b. Illeni-Cucari 6-4, 6-4; Paglia b. Franchi 6-4, 6-4; Uicelli 6-1, 6-4; Guallo b. Lelli 6-1, 6-4; De Senigallia b. Tommasini 6-1, 6-4; Doppio femminile: Kozmann-Varni b. Segre-Cogoli 5-7, 6-2, 6-1; Mircoch-Gruosini b. Avanzini-Mustilli 6-2, 6-3; Torre-Paglia b. Codermata-Uicelli 6-4, 6-3; De Senigallia-Pollicelli b. Flego-Pelle 6-4, 6-0; Antoni-Celli b. Salvadori-David 5-6, 6-4, 6-3; Segre 6-0, 6-0; Doppio misto: Pollicelli-Pelle b. Illeni-Cucari 6-4, 6-4; Paglia b. Franchi 6-4, 6-4; Uicelli 6-1, 6-4; Guallo b. Lelli 6-1, 6-4; De Senigallia b. Tommasini 6-1, 6-4; Doppio femminile: Kozmann-Varni b. Segre-Cogoli 5-7, 6-2, 6-1; Mircoch-Gruosini b. Avanzini-Mustilli 6-2, 6-3; Torre-Paglia b. Codermata-Uicelli 6-4, 6-3; De Senigallia-Pollicelli b. Flego-Pelle 6-4, 6-0; Antoni-Celli b. Salvadori-David 5-6, 6-4, 6-3; Segre 6-0, 6-0; Doppio misto: Pollicelli-Pelle b. Illeni-Cucari 6-4, 6-4; Paglia b. Franchi 6-4, 6-4; Uicelli 6-1, 6-4; Guallo b. Lelli 6-1, 6-4; De Senigallia b. Tommasini 6-1, 6-4; Doppio femminile: Kozmann-Varni b. Segre-Cogoli 5-7, 6-2, 6-1; Mircoch-Gruosini b. Avanzini-Mustilli 6-2, 6-3; Torre-Paglia b. Codermata-Uicelli 6-4, 6-3; De Senigallia-Pollicelli b. Flego-Pelle 6-4, 6-0; Antoni-Celli b. Salvadori-David 5-6, 6-4, 6-3; Segre 6-0, 6-0; Doppio misto: Pollicelli-Pelle b. Illeni-Cucari 6-4, 6-4; Paglia b. Franchi 6-4, 6-4; Uicelli 6-1, 6-4; Guallo b. Lelli 6-1, 6-4; De Senigallia b. Tommasini 6-1, 6-4; Doppio femminile: Kozmann-Varni b. Segre-Cogoli 5-7, 6-2, 6-1; Mircoch-Gruosini b. Avanzini-Mustilli 6-2, 6-3; Torre-Paglia b. Codermata-Uicelli 6-4, 6-3; De Senigallia-Pollicelli b. Flego-Pelle 6-4, 6-0; Antoni-Celli b. Salvadori-David 5-6, 6-4, 6-3; Segre 6-0, 6-0; Doppio misto: Pollicelli-Pelle b. Illeni-Cucari 6-4, 6-4; Paglia b. Franchi 6-4, 6-4; Uicelli 6-1, 6-4; Guallo b. Lelli 6-1, 6-4; De Senigallia b. Tommasini 6-1, 6-4; Doppio femminile: Kozmann-Varni b. Segre-Cogoli 5-7, 6-2, 6-1; Mircoch-Gruosini b. Avanzini-Mustilli 6-2, 6-3; Torre-Paglia b. Codermata-Uicelli 6-4, 6-3; De Senigallia-Pollicelli b. Flego-Pelle 6-4, 6-0; Antoni-Celli b. Salvadori-David 5-6, 6-4, 6-3; Segre 6-0, 6-0; Doppio misto: Pollicelli-Pelle b. Illeni-Cucari 6-4, 6-4; Paglia b. Franchi 6-4, 6-4; Uicelli 6-1, 6-4; Guallo b. Lelli 6-1, 6-4; De Senigallia b. Tommasini 6-1, 6-4; Doppio femminile: Kozmann-Varni b. Segre-Cogoli 5-7, 6-2, 6-1; Mircoch-Gruosini b. Avanzini-Mustilli 6-2, 6-3; Torre-Paglia b. Codermata-Uicelli 6-4, 6-3; De Senigallia-Pollicelli b. Flego-Pelle 6-4, 6-0; Antoni-Celli b. Salvadori-David 5-6, 6-4, 6-3; Segre 6-0, 6-0; Doppio misto: Pollicelli-Pelle b. Illeni-Cucari 6-4, 6-4; Paglia b. Franchi 6-4, 6-4; Uicelli 6-1, 6-4; Guallo b. Lelli 6-1, 6-4; De Senigallia b. Tommasini 6-1, 6-4; Doppio femminile: Kozmann-Varni b. Segre-Cogoli 5-7, 6-2, 6-1; Mircoch-Gruosini b. Avanzini-Mustilli 6-2, 6-3; Torre-Paglia b. Codermata-Uicelli 6-4, 6-3; De Senigallia-Pollicelli b. Flego-Pelle 6-4, 6-0; Antoni-Celli b. Salvadori-David 5-6, 6-4, 6-3; Segre 6-0, 6-0; Doppio misto: Pollicelli-Pelle b. Illeni-Cucari 6-4, 6-4; Paglia b. Franchi 6-4, 6-4; Uicelli 6-1, 6-4; Guallo b. Lelli 6-1, 6-4; De Senigallia b. Tommasini 6-1, 6-4; Doppio femminile: Kozmann-Varni b. Segre-Cogoli 5-7, 6-2, 6-1; Mircoch-Gruosini b. Avanzini-Mustilli 6-2, 6-3; Torre-Paglia b. Codermata-Uicelli 6-4, 6-3; De Senigallia-Pollicelli b. Flego-Pelle 6-4, 6-0; Antoni-Celli b. Salvadori-David 5-6, 6-4, 6-3; Segre 6-0, 6-0; Doppio misto: Pollicelli-Pelle b. Illeni-Cucari 6-4, 6-4; Paglia b. Franchi 6-4, 6-4; Uicelli 6-1, 6-4; Guallo b. Lelli 6-1, 6-4; De Senigallia b. Tommasini 6-1, 6-4; Doppio femminile: Kozmann-Varni b. Segre-Cogoli 5-7, 6-2, 6-1; Mircoch-Gruosini b. Avanzini-Mustilli 6-2, 6-3; Torre-Paglia b. Codermata-Uicelli 6-4, 6-3; De Senigallia-Pollicelli b. Flego-Pelle 6-4, 6-0; Antoni-Celli b. Salvadori-David 5-6, 6-4, 6-3; Segre 6-0, 6-0; Doppio misto: Pollicelli-Pelle b. Illeni-Cucari 6-4, 6-4; Paglia b. Franchi 6-4, 6-4; Uicelli 6-1, 6-4; Guallo b. Lelli 6-1, 6-4; De Senigallia b. Tommasini 6-1, 6-4; Doppio femminile: Kozmann-Varni b. Segre-Cogoli 5-7, 6-2, 6-1; Mircoch-Gruosini b. Avanzini-Mustilli 6-2, 6-3; Torre-Paglia b. Codermata-Uicelli 6-4, 6-3; De Senigallia-Pollicelli b. Flego-Pelle 6-4, 6-0; Antoni-Celli b. Salvadori-David 5-6, 6-4, 6-3; Segre 6-0, 6-0; Doppio misto: Pollicelli-Pelle b. Illeni-Cucari 6-4, 6-4; Paglia b. Franchi 6-4, 6-4; Uicelli 6-1, 6-4; Guallo b. Lelli 6-1, 6-4; De Senigallia b. Tommasini 6-1, 6-4; Doppio femminile: Kozmann-Varni b. Segre-Cogoli 5-7, 6-2, 6-1; Mircoch-Gruosini b. Avanzini-Mustilli 6-2, 6-3; Torre-Paglia b. Codermata-Uicelli 6-4, 6-3; De Senigallia-Pollicelli b. Flego-Pelle 6-4, 6-0; Antoni-Celli b. Salvadori-David 5-6, 6-4, 6-3; Segre 6-0, 6-0; Doppio misto: Pollicelli-Pelle b. Illeni-Cucari 6-4, 6-4; Paglia b. Franchi 6-4, 6-4; Uicelli 6-1, 6-4; Guallo b. Lelli 6-1, 6-4; De Senigallia b. Tommasini 6-1, 6-4; Doppio femminile: Kozmann-Varni b. Segre-Cogoli 5-7, 6-2, 6-1; Mircoch-Gruosini b. Avanzini-Mustilli 6-2, 6-3; Torre-Paglia b. Codermata-Uicelli 6-4, 6-3; De Senigallia-Pollicelli b. Flego-Pelle 6-4, 6-0; Antoni-Celli b. Salvadori-David 5-6, 6-4, 6-3; Segre 6-0, 6-0; Doppio misto: Pollicelli-Pelle b. Illeni-Cucari 6-4, 6-4; Paglia b. Franchi 6-4, 6-4; Uicelli 6-1, 6-4; Guallo b. Lelli 6-1, 6-4; De Senigallia b. Tommasini 6-1, 6-4; Doppio femminile: Kozmann-Varni b. Segre-Cogoli 5-7, 6-2, 6-1; Mircoch-Gruosini b. Avanzini-Mustilli 6-2, 6-3; Torre-Paglia b. Codermata-Uicelli 6-4, 6-3; De Senigallia-Pollicelli b. Flego-Pelle 6-4, 6-0; Antoni-Celli b. Salvadori-David 5-6, 6-4, 6-3; Segre 6-0, 6-0; Doppio misto: Pollicelli-Pelle b. Illeni-Cucari 6-4, 6-4; Paglia b. Franchi 6-4, 6-4; Uicelli 6-1, 6-4; Guallo b. Lelli 6-1, 6-4; De Senigallia b. Tommasini 6-1, 6-4; Doppio femminile: Kozmann-Varni b. Segre-Cogoli 5-7, 6-2, 6-1; Mircoch-Gruosini b. Avanzini-Mustilli 6-2, 6-3; Torre-Paglia b. Codermata-Uicelli 6-4, 6-3; De Senigallia-Pollicelli b. Flego-Pelle 6-4, 6-0; Antoni-Celli b. Salvadori-David 5-6, 6-4, 6-3; Segre 6-0, 6-0; Doppio misto: Pollicelli-Pelle b. Illeni-Cucari 6-4, 6-4; Paglia b. Franchi 6-4, 6-4; Uicelli 6-1, 6-4; Guallo b. Lelli 6-1, 6-4; De Senigallia b. Tommasini 6-1, 6-4; Doppio femminile: Kozmann-Varni b. Segre-Cogoli 5-7, 6-2, 6-1; Mircoch-Gruosini b. Avanzini-Mustilli 6-2, 6-3; Torre-Paglia b. Codermata-Uicelli 6-4, 6-3; De Senigallia-Pollicelli b. Flego-Pelle 6-4, 6-0; Antoni-Celli b. Salvadori-David 5-6, 6-4, 6-3; Segre 6-0, 6-0; Doppio misto: Pollicelli-Pelle b. Illeni-Cucari 6-4, 6-4; Paglia b. Franchi 6-4, 6-4; Uicelli 6-1, 6-4; Guallo b. Lelli 6-1, 6-4; De Senigallia b. Tommasini 6-1, 6-4; Doppio femminile: Kozmann-Varni b. Segre-Cogoli 5-7, 6-2, 6-1; Mircoch-Gruosini b. Avanzini-Mustilli 6-2, 6-3; Torre-Paglia b. Codermata-Uicelli 6-4, 6-3; De Senigallia-Pollicelli b. Flego-Pelle 6-4, 6-0; Antoni-Celli b. Salvadori-David 5-6, 6-4, 6-3; Segre 6-0, 6-0; Doppio misto: Pollicelli-Pelle b. Illeni-Cucari 6-4, 6-4; Paglia b. Franchi 6-4, 6-4; Uicelli 6-1, 6-4; Guallo b. Lelli 6-1, 6-4; De Senigallia b. Tommasini 6-1, 6-4; Doppio femminile: Kozmann-Varni b. Segre-Cogoli 5-7, 6-2, 6-1; Mircoch-Gruosini b. Avanzini-Mustilli 6-2, 6-3; Torre-Paglia b. Codermata-Uicelli 6-4, 6-3; De Senigallia-Pollicelli b. Flego-Pelle 6-4, 6-0; Antoni-Celli b. Salvadori-David 5-6, 6-4, 6-3; Segre 6-0, 6-0; Doppio misto: Pollicelli-Pelle b. Illeni-Cucari 6-4, 6-4; Paglia b. Franchi 6-4, 6-4; Uicelli 6-1, 6-4; Guallo b. Lelli 6-1, 6-4; De Senigallia b. Tommasini 6-1, 6-4; Doppio femminile: Kozmann-Varni b. Segre-Cogoli 5-7, 6-2, 6-1; Mircoch-Gruosini b. Avanzini-Mustilli 6-2, 6-3; Torre-Paglia b. Codermata-Uicelli 6-4, 6-3; De Senigallia-Pollicelli b. Flego-Pelle 6-4, 6-0; Antoni-Celli b. Salvadori-David 5-6, 6-4, 6-3; Segre 6-0, 6-0; Doppio misto: Pollicelli-Pelle b. Illeni-Cucari 6-4, 6-4; Paglia b. Franchi 6-4, 6-4; Uicelli 6-1, 6-4; Guallo b. Lelli 6-1, 6-4; De Senigallia b. Tommasini 6-1, 6-4; Doppio femminile: Kozmann-Varni b. Segre-Cogoli 5-7, 6-2, 6-1; Mircoch-Gruosini b. Avanzini-Mustilli 6-2, 6-3; Torre-Paglia b. Codermata-Uicelli 6-4, 6-3; De Senigallia-Pollicelli b. Flego-Pelle 6-4, 6-0; Antoni-Celli b. Salvadori-David 5-6, 6-4, 6-3; Segre 6-0, 6-0; Doppio misto: Pollicelli-Pelle b. Illeni-Cucari 6-4, 6-4; Paglia b. Franchi 6-4, 6-4; Uicelli 6-1, 6-4; Guallo b. Lelli 6-1, 6-4; De Senigallia b. Tommasini 6-1, 6-4; Doppio femminile: Kozmann-Varni b. Segre-Cogoli 5-7, 6-2, 6-1; Mircoch-Gruosini b. Avanzini-Mustilli 6-2, 6-3; Torre-Paglia b. Codermata-Uicelli 6-4, 6-3; De Senigallia-Pollicelli b. Flego-Pelle 6-4, 6-0; Antoni-Celli b. Salvadori-David 5-6, 6-4, 6-3; Segre 6-0, 6-0; Doppio misto: Pollicelli-Pelle b. Illeni-Cucari 6-4, 6-4; Paglia b. Franchi 6-4, 6-4; Uicelli 6-1, 6-4; Guallo b. Lelli 6-1, 6-4; De Senigallia b. Tommasini 6-1, 6-4; Doppio femminile: Kozmann-Varni b. Segre-Cogoli 5-7, 6-2, 6-1; Mircoch-Gruosini b. Avanzini-Mustilli 6-2, 6-3; Torre-Paglia b. Codermata-Uicelli 6-4, 6-3; De Senigallia-Pollicelli b. Flego-Pelle 6-4, 6-0; Antoni-Celli b. Salvadori-David 5-6, 6-4, 6-3; Segre 6-0, 6-0; Doppio misto: Pollicelli-Pelle b. Illeni-Cucari 6-4, 6-4; Paglia b. Franchi 6-4, 6-4; Uicelli 6-1, 6-4; Guallo b. Lelli 6-1, 6-4; De Senigallia b. Tommasini 6-1, 6-4; Doppio femminile: Kozmann-Varni b. Segre-Cogoli 5-7, 6-2, 6-1; Mircoch-Gruosini b. Avanzini-Mustilli 6-2, 6-3; Torre-Paglia b. Codermata-Uicelli 6-4, 6-3; De Senigallia-Pollicelli b. Flego-Pelle 6-4, 6-0; Antoni-Celli b. Salvadori-David 5-6, 6-4, 6-3; Segre 6-0, 6-0; Doppio misto: Pollicelli-Pelle b. Illeni-Cucari 6-4, 6-4; Paglia b. Franchi 6-4, 6-4; Uicelli 6-1, 6-4; Guallo b. Lelli 6-1, 6-4; De Senigallia b. Tommasini 6-1, 6-4; Doppio femminile: Kozmann-Varni b. Segre-Cogoli 5-7, 6-2, 6-1; Mircoch-Gruosini b. Avanzini-Mustilli 6-2, 6-3; Torre-Paglia b. Codermata-Uicelli 6-4, 6-3; De Senigallia-Pollicelli b. Flego-Pelle 6-4, 6-0; Antoni-Celli b. Salvadori-David 5-6, 6-4, 6-3; Segre 6-0, 6-0; Doppio misto: Pollicelli-Pelle b. Illeni-Cucari 6-4, 6-4; Paglia b. Franchi 6-4, 6-4; Uicelli 6-1, 6-4; Guallo b. Lelli 6-1, 6-4; De Senigallia b. Tommasini 6-1, 6-4; Doppio femminile: Kozmann-Varni b. Segre-Cogoli 5-7, 6-2, 6-1; Mircoch-Gruosini b. Avanzini-Mustilli 6-2, 6-3; Torre-Paglia b. Codermata-Uicelli 6-4, 6-3; De Senigallia-Pollicelli b. Flego-Pelle 6-4, 6-0; Antoni-Celli b. Salvadori-David 5-6, 6-4, 6-3; Segre 6-0, 6-0; Doppio misto: Pollicelli-Pelle b. Illeni-Cucari 6-4, 6-4; Paglia b. Franchi 6-4, 6-4; Uicelli 6-1, 6-4; Guallo b. Lelli 6-1, 6-4; De Senigallia b. Tommasini 6-1, 6-4; Doppio femminile: Kozmann-Varni b. Segre-Cogoli 5-7, 6-2, 6-1; Mircoch-Gruosini b. Avanzini-Mustilli 6-2, 6-3; Torre-Paglia b. Codermata-Uicelli 6-4, 6-3; De Senigallia-Pollicelli b. Flego-Pelle 6-4, 6-0; Antoni-Celli b. Salvadori-David 5-6, 6-4, 6-3; Segre 6

SERVIZIO ALL'INTERNO E ALL'ESTERO

LA DRAMMATICA EVOLUZIONE DELLA CRISI NEL MEDIO ORIENTE

IL PIANO DEGLI STATI UNITI FA PERNO SULLA GIORDANIA

Robert Murphy è partito d'urgenza in missione alla volta di Beirut
Hammarshjoeld dà man forte ai russi al Consiglio di sicurezza

L'OPERAZIONE AEREA VERSO IL MEDIO ORIENTE

Truppe americane in transito a Napoli

Rientrato da Beirut l'amm. Briscoe

Il Maresciallo Montgomery, in visita di cordoglio, è stato ricevuto in Vaticano in audienza particolare dal Pontefice

LA DISCUSSIONE A MONTECITORIO DEL PROGRAMMA GOVERNATIVO

Critiche su temi opposti avanzate da Malagodi e da Nenni

Il segretario liberale ha approvato solo le dichiarazioni di fedeltà atlantica ed europeistica di Fanfani - Aperto appoggio a Nasser da parte del leader del PSI

Roma, 16. La seconda giornata del dibattito sul programma del nuovo Governo, da ieri in corso alla Camera, è stata caratterizzata dai discorsi di due leader, MALAGODI e NENNI. Essi si trovano questa volta entrambi all'opposizione, ma ciò che l'uno rimprovera al Governo è proprio ciò che l'altro è disposto ad approvare e viceversa.

Il leader liberale ha detto che il programma che l'on. Fanfani intende attuare nei prossimi cinque anni, a parte alcune cose singole su cui anche i liberali concordano, rappresenta una svolta, anzi una rottura nella linea finora seguita dalla Dc, cioè nella linea del centro democratico. In politica interna Malagodi ha criticato l'impegno di creare le regioni, perché ciò seconderebbe l'indebolimento dell'autorità dello Stato e ha lamentato la moltiplicazione e l'espansione degli enti statali che non fanno che appesantire la macchina burocratica. In politica economica ha sostenuto che il nuovo Governo si propone di sostituire l'economia di mercato, il cui valore creativo e la sua libertà, con una economia largamente pianificata che deprimerà l'iniziativa privata e porterà a degli spiacevoli effetti sulla vita sociale.

La politica estera Malagodi ha detto invece di approvare le dichiarazioni di fedeltà atlantica ed europeistica di Fanfani, ma non si può ammettere che la Russia cerchi di trasformare nel Medio Oriente i moti di emancipazione nel quadro della civiltà liberale e anticommunistica. Perciò occorre fermezza nel respingere la tentazione di atteggiamenti equivoci.

Subito dopo ha parlato NENNI, il quale ha dedicato gran parte del suo discorso agli avvenimenti del Medio Oriente. Il leader dell'intervento degli Stati Uniti nel Libano, da lui giudicato alla stessa stregua di quello anglo-francese, lo ha criticato e ha chiesto il governo di astenersi dalla condanna, di reclamare che i problemi del Medio Oriente siano gestiti da uomini che non siano influenzati al fine di riavvicinare le parti in conflitto.

«Io non ho — ha aggiunto — alcuna simpatia per le colonie dei dittatori e ne ho ancora meno per i re da milite e una notte. La verità è però che il col. Nasser è il prodotto e non la causa dell'instabilità evolutiva panaraba. Occorre perciò metterlo in condizione di attuare l'unione degli arabi nel quadro d'una politica neutralistica e di equidistanza fra i due blocchi».

Passando ad esaminare il programma del nuovo Governo, il leader socialista ha sostenuto che esso non è troppo diverso da quello dei precedenti Governi centristi, anche se è meglio articolato, perché la socialdemocrazia non ha la possibilità di condizionare la Dc e perché scarsi sono gli impegni concreti che il Presidente del Consiglio ha assunto. «Non — ha detto Nenni — non intendiamo avallare il socialismo dietro cui il Governo cerca di mascherare le sue concessioni alla destra economica e quindi continuare a batterci per mantenere viva al di fuori di ogni compromesso governativo o parlamentare la prospettiva dell'alternativa socialista».

Oltre ai due leader hanno parlato anche altri oratori dei vari partiti: l'on. CAFIERO del P.M.P. ha affermato che una politica di centro-sinistra quale quella che il Governo in-

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

New York, 16.

Il piano americano per la risoluzione dell'arabismo iracheno che minaccia i cardini della struttura di sicurezza delle democrazie è stato ormai elaborato. Gli ambienti ufficiali di Washington mantengono in proposito il massimo riserbo, tanto da indurre ieri il Segretario di Stato Foster Dulles e stasera il Presidente Eisenhower a sopprimere le loro conferenze stampa settimanali. Ma da fonti ineccepibili riusciamo a sapere quanto segue: Washington ritiene che la chiave della situazione strategica economica e politica dell'Oriente

arabo non si trovi né al Cairo né a Beirut e nemmeno a Baghdad, ma in Giordania, ad Amman, il cui Re Hussein ha un interesse personale e nazionale di non venire assorbito entro una Unione nazionalista araba di stampo dittatoriale, capeggiata da Nasser. Hussein dispone di forze armate addestrate a tempo dagli ufficiali britannici della «Legione Araba» che sono quanto di meglio disponga militarmente il mondo arabo, dove perfino lo esercito egiziano, come ha dimostrato recentemente nel conflitto con Israele, non è da considerarsi una forza vera e propria. Ma tali forze servono a Hussein attualmente per la sua lotta contro i colpi di stato di tipo Bagdad più o meno indirettamente ispirati da agenti di Nasser, che egli non può che malincuore incoraggiare da quello che in un'occasione ha detto: «Non abbiamo a che fare con i palestinesi, in virtù dell'articolo 5 del trattato di Federazione giordano-irachena, il Capo della Federazione stessa: io era Re Faisal, ma l'articolo 5 della costituzione, alla quale Hussein qualifica «Faisal sia «habilitato» ad esercitare le funzioni. Non gli manca perciò un fondamento giuridico per intervenire nell'Iraq. Nemmeno gli mancherebbero appoggi nell'Iraq stesso, a quanto si assicura nei circoli competenti della capitale americana».

Le voci che nell'Iraq vi sarebbero truppe e popolazioni leali a Re Faisal in primo tempo erano state criticate a Washington come espressioni di quello che in inglese si dice «wishful thinking» e che si traduce più o meno con la nostra espressione «desiderio». Ma al Dipartimento di Stato tali voci non sembrano del tutto infondate, e mentre i colpi di Stato iracheni si definivano limitati alla capitale, stasera si va anche più in là, e si asserisce che i ribelli sarebbero padroni di tanto di alcuni centri cittadini, fra cui certi Ministeri e la radio, ma che non soltanto nella Mesopotamia settentrionale, ma anche attorno alla capitale, vi sarebbero forze non controllate dai ribelli le quali mancano soltanto di una cosa per agire, cioè le direttive.

Domani giungerà a Washington, chiamato urgentemente da Foster Dulles, il Ministro britannico Selwyn Lloyd, e stasera è partito con altrettanta urgenza da Washington alla volta di Beirut in Libano, e probabilmente di Amman in Giordania, uno dei più famosi negoziatori internazionali americani, Robert Murphy, il cui titolo è assistente sottosegretario di Stato, ma la cui carriera è piena, senza confronti, di missioni complicate, dalla coesistenza politica in Nordafrica con i francesi di De Gaulle, di Giraud e di britannici di Montgomery e Alexander durante la guerra all'azione definitiva sul Maresciallo Tito per la soluzione del problema jugoslavo, alla commissione anglo-americana di «un ufficio» fra Parigi e Tunisi durante l'ultima vertenza.

La situazione giordana sarà naturalmente al centro della missione di Murphy.

La situazione giordana sarà naturalmente al centro della missione di Murphy. Egli è il gruppo degli osservatori, fra cui certo Cabot Lodge, per essere certo che le forze americane presteranno la loro collaborazione in ogni caso. Le forze americane hanno avuto istruzioni di stabilire e mantenere contatti con gli osservatori dell'ONU.

Ben Gurion convoca l'Ambasciatore sovietico

Gerusalemme, 16.

Si apprende da fonti vicine al Primo Ministro, che Ben Gurion ha convocato per domani l'Ambasciatore sovietico. Il Primo Ministro britannico Macmillan ha indetto per stasera una improvvisa riunione dei capi di Stato Maggiore delle Forze armate inglesi e dei Ministri di tre Divisioni militari. Con tutta probabilità la riunione è stata determinata da imprevisti sviluppi nella situazione del Medio Oriente.

A Toronto, il corrispondente della «Canadian Broadcasting Corporation» Beiruti ha annunciato questa notte che le truppe britanniche sono giunte ad Amman, in Giordania. Più tardi un portavoce del N. O. di Downing Street ha dichiarato che tale notizia dell'avvio-sbarco è «del tutto falsa».

Decolla dalla Spagna la 16.a forza aerea U.S.A.

Madrid, 16.

La 16.a Forza aerea americana, fra cui sette bombardieri a reazione «B-47», ha preso il volo per esercitazioni urgenti. Si ritiene che il comando della 16.a Forza aerea in caso di guerra comanderebbe l'aviazione americana nella zona del Mediterraneo e del Medio Oriente fino al Pakistan.

Ben Gurion convoca l'Ambasciatore sovietico

Gerusalemme, 16.

Si apprende da fonti vicine al Primo Ministro, che Ben Gurion ha convocato per domani l'Ambasciatore sovietico. Il Primo Ministro britannico Macmillan ha indetto per stasera una improvvisa riunione dei capi di Stato Maggiore delle Forze armate inglesi e dei Ministri di tre Divisioni militari. Con tutta probabilità la riunione è stata determinata da imprevisti sviluppi nella situazione del Medio Oriente.

Ben Gurion convoca l'Ambasciatore sovietico

Gerusalemme, 16.

Si apprende da fonti vicine al Primo Ministro, che Ben Gurion ha convocato per domani l'Ambasciatore sovietico. Il Primo Ministro britannico Macmillan ha indetto per stasera una improvvisa riunione dei capi di Stato Maggiore delle Forze armate inglesi e dei Ministri di tre Divisioni militari. Con tutta probabilità la riunione è stata determinata da imprevisti sviluppi nella situazione del Medio Oriente.

Ben Gurion convoca l'Ambasciatore sovietico

Gerusalemme, 16.

Si apprende da fonti vicine al Primo Ministro, che Ben Gurion ha convocato per domani l'Ambasciatore sovietico. Il Primo Ministro britannico Macmillan ha indetto per stasera una improvvisa riunione dei capi di Stato Maggiore delle Forze armate inglesi e dei Ministri di tre Divisioni militari. Con tutta probabilità la riunione è stata determinata da imprevisti sviluppi nella situazione del Medio Oriente.

Ben Gurion convoca l'Ambasciatore sovietico

Gerusalemme, 16.

Si apprende da fonti vicine al Primo Ministro, che Ben Gurion ha convocato per domani l'Ambasciatore sovietico. Il Primo Ministro britannico Macmillan ha indetto per stasera una improvvisa riunione dei capi di Stato Maggiore delle Forze armate inglesi e dei Ministri di tre Divisioni militari. Con tutta probabilità la riunione è stata determinata da imprevisti sviluppi nella situazione del Medio Oriente.

Ben Gurion convoca l'Ambasciatore sovietico

Gerusalemme, 16.

Si apprende da fonti vicine al Primo Ministro, che Ben Gurion ha convocato per domani l'Ambasciatore sovietico. Il Primo Ministro britannico Macmillan ha indetto per stasera una improvvisa riunione dei capi di Stato Maggiore delle Forze armate inglesi e dei Ministri di tre Divisioni militari. Con tutta probabilità la riunione è stata determinata da imprevisti sviluppi nella situazione del Medio Oriente.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

New York, 16.

Il piano americano per la risoluzione dell'arabismo iracheno che minaccia i cardini della struttura di sicurezza delle democrazie è stato ormai elaborato. Gli ambienti ufficiali di Washington mantengono in proposito il massimo riserbo, tanto da indurre ieri il Segretario di Stato Foster Dulles e stasera il Presidente Eisenhower a sopprimere le loro conferenze stampa settimanali. Ma da fonti ineccepibili riusciamo a sapere quanto segue: Washington ritiene che la chiave della situazione strategica economica e politica dell'Oriente

arabo non si trovi né al Cairo né a Beirut e nemmeno a Baghdad, ma in Giordania, ad Amman, il cui Re Hussein ha un interesse personale e nazionale di non venire assorbito entro una Unione nazionalista araba di stampo dittatoriale, capeggiata da Nasser. Hussein dispone di forze armate addestrate a tempo dagli ufficiali britannici della «Legione Araba» che sono quanto di meglio disponga militarmente il mondo arabo, dove perfino lo esercito egiziano, come ha dimostrato recentemente nel conflitto con Israele, non è da considerarsi una forza vera e propria. Ma tali forze servono a Hussein attualmente per la sua lotta contro i colpi di stato di tipo Bagdad più o meno indirettamente ispirati da agenti di Nasser, che egli non può che malincuore incoraggiare da quello che in un'occasione ha detto: «Non abbiamo a che fare con i palestinesi, in virtù dell'articolo 5 del trattato di Federazione giordano-irachena, il Capo della Federazione stessa: io era Re Faisal, ma l'articolo 5 della costituzione, alla quale Hussein qualifica «Faisal sia «habilitato» ad esercitare le funzioni. Non gli manca perciò un fondamento giuridico per intervenire nell'Iraq. Nemmeno gli mancherebbero appoggi nell'Iraq stesso, a quanto si assicura nei circoli competenti della capitale americana».

Le voci che nell'Iraq vi sarebbero truppe e popolazioni leali a Re Faisal in primo tempo erano state criticate a Washington come espressioni di quello che in inglese si dice «wishful thinking» e che si traduce più o meno con la nostra espressione «desiderio». Ma al Dipartimento di Stato tali voci non sembrano del tutto infondate, e mentre i colpi di Stato iracheni si definivano limitati alla capitale, stasera si va anche più in là, e si asserisce che i ribelli sarebbero padroni di tanto di alcuni centri cittadini, fra cui certi Ministeri e la radio, ma che non soltanto nella Mesopotamia settentrionale, ma anche attorno alla capitale, vi sarebbero forze non controllate dai ribelli le quali mancano soltanto di una cosa per agire, cioè le direttive.

Domani giungerà a Washington, chiamato urgentemente da Foster Dulles, il Ministro britannico Selwyn Lloyd, e stasera è partito con altrettanta urgenza da Washington alla volta di Beirut in Libano, e probabilmente di Amman in Giordania, uno dei più famosi negoziatori internazionali americani, Robert Murphy, il cui titolo è assistente sottosegretario di Stato, ma la cui carriera è piena, senza confronti, di missioni complicate, dalla coesistenza politica in Nordafrica con i francesi di De Gaulle, di Giraud e di britannici di Montgomery e Alexander durante la guerra all'azione definitiva sul Maresciallo Tito per la soluzione del problema jugoslavo, alla commissione anglo-americana di «un ufficio» fra Parigi e Tunisi durante l'ultima vertenza.

La situazione giordana sarà naturalmente al centro della missione di Murphy. Egli è il gruppo degli osservatori, fra cui certo Cabot Lodge, per essere certo che le forze americane presteranno la loro collaborazione in ogni caso. Le forze americane hanno avuto istruzioni di stabilire e mantenere contatti con gli osservatori dell'ONU.

Ben Gurion convoca l'Ambasciatore sovietico

Gerusalemme, 16.

Si apprende da fonti vicine al Primo Ministro, che Ben Gurion ha convocato per domani l'Ambasciatore sovietico. Il Primo Ministro britannico Macmillan ha indetto per stasera una improvvisa riunione dei capi di Stato Maggiore delle Forze armate inglesi e dei Ministri di tre Divisioni militari. Con tutta probabilità la riunione è stata determinata da imprevisti sviluppi nella situazione del Medio Oriente.

A Toronto, il corrispondente della «Canadian Broadcasting Corporation» Beiruti ha annunciato questa notte che le truppe britanniche sono giunte ad Amman, in Giordania. Più tardi un portavoce del N. O. di Downing Street ha dichiarato che tale notizia dell'avvio-sbarco è «del tutto falsa».

Decolla dalla Spagna la 16.a forza aerea U.S.A.

Madrid, 16.

La 16.a Forza aerea americana, fra cui sette bombardieri a reazione «B-47», ha preso il volo per esercitazioni urgenti. Si ritiene che il comando della 16.a Forza aerea in caso di guerra comanderebbe l'aviazione americana nella zona del Mediterraneo e del Medio Oriente fino al Pakistan.

Ben Gurion convoca l'Ambasciatore sovietico

Gerusalemme, 16.

Si apprende da fonti vicine al Primo Ministro, che Ben Gurion ha convocato per domani l'Ambasciatore sovietico. Il Primo Ministro britannico Macmillan ha indetto per stasera una improvvisa riunione dei capi di Stato Maggiore delle Forze armate inglesi e dei Ministri di tre Divisioni militari. Con tutta probabilità la riunione è stata determinata da imprevisti sviluppi nella situazione del Medio Oriente.

Ben Gurion convoca l'Ambasciatore sovietico

Gerusalemme, 16.

Si apprende da fonti vicine al Primo Ministro, che Ben Gurion ha convocato per domani l'Ambasciatore sovietico. Il Primo Ministro britannico Macmillan ha indetto per stasera una improvvisa riunione dei capi di Stato Maggiore delle Forze armate inglesi e dei Ministri di tre Divisioni militari. Con tutta probabilità la riunione è stata determinata da imprevisti sviluppi nella situazione del Medio Oriente.

Ben Gurion convoca l'Ambasciatore sovietico

Gerusalemme, 16.

Si apprende da fonti vicine al Primo Ministro, che Ben Gurion ha convocato per domani l'Ambasciatore sovietico. Il Primo Ministro britannico Macmillan ha indetto per stasera una improvvisa riunione dei capi di Stato Maggiore delle Forze armate inglesi e dei Ministri di tre Divisioni militari. Con tutta probabilità la riunione è stata determinata da imprevisti sviluppi nella situazione del Medio Oriente.

Ben Gurion convoca l'Ambasciatore sovietico

Gerusalemme, 16.

Si apprende da fonti vicine al Primo Ministro, che Ben Gurion ha convocato per domani l'Ambasciatore sovietico. Il Primo Ministro britannico Macmillan ha indetto per stasera una improvvisa riunione dei capi di Stato Maggiore delle Forze armate inglesi e dei Ministri di tre Divisioni militari. Con tutta probabilità la riunione è stata determinata da imprevisti sviluppi nella situazione del Medio Oriente.

Ben Gurion convoca l'Ambasciatore sovietico

Gerusalemme, 16.

Si apprende da fonti vicine al Primo Ministro, che Ben Gurion ha convocato per domani l'Ambasciatore sovietico. Il Primo Ministro britannico Macmillan ha indetto per stasera una improvvisa riunione dei capi di Stato Maggiore delle Forze armate inglesi e dei Ministri di tre Divisioni militari. Con tutta probabilità la riunione è stata determinata da imprevisti sviluppi nella situazione del Medio Oriente.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

New York, 16.

Il piano americano per la risoluzione dell'arabismo iracheno che minaccia i cardini della struttura di sicurezza delle democrazie è stato ormai elaborato. Gli ambienti ufficiali di Washington mantengono in proposito il massimo riserbo, tanto da indurre ieri il Segretario di Stato Foster Dulles e stasera il Presidente Eisenhower a sopprimere le loro conferenze stampa settimanali. Ma da fonti ineccepibili riusciamo a sapere quanto segue: Washington ritiene che la chiave della situazione strategica economica e politica dell'Oriente

arabo non si trovi né al Cairo né a Beirut e nemmeno a Baghdad, ma in Giordania, ad Amman, il cui Re Hussein ha un interesse personale e nazionale di non venire assorbito entro una Unione nazionalista araba di stampo dittatoriale, capeggiata da Nasser. Hussein dispone di forze armate addestrate a tempo dagli ufficiali britannici della «Legione Araba» che sono quanto di meglio disponga militarmente il mondo arabo, dove perfino lo esercito egiziano, come ha dimostrato recentemente nel conflitto con Israele, non è da considerarsi una forza vera e propria. Ma tali forze servono a Hussein attualmente per la sua lotta contro i colpi di stato di tipo Bagdad più o meno indirettamente ispirati da agenti di Nasser, che egli non può che malincuore incoraggiare da quello che in un'occasione ha detto: «Non abbiamo a che fare con i palestinesi, in virtù dell'articolo 5 del trattato di Federazione giordano-irachena, il Capo della Federazione stessa: io era Re Faisal, ma l'articolo 5 della costituzione, alla quale Hussein qualifica «Faisal sia «habilitato» ad esercitare le funzioni. Non gli manca perciò un fondamento giuridico per intervenire nell'Iraq. Nemmeno gli mancherebbero appoggi nell'Iraq stesso, a quanto si assicura nei circoli competenti della capitale americana».

Le voci che nell'Iraq vi sarebbero truppe e popolazioni leali a Re Faisal in primo tempo erano state criticate a Washington come espressioni di quello che in inglese si dice «wishful thinking» e che si traduce più o meno con la nostra espressione «desiderio». Ma al Dipartimento di Stato tali voci non sembrano del tutto infondate, e mentre i colpi di Stato iracheni si definivano limitati alla capitale, stasera si va anche più in là, e si asserisce che i ribelli sarebbero padroni di tanto di alcuni centri cittadini, fra cui certi Ministeri e la radio, ma che non soltanto nella Mesopotamia settentrionale, ma anche attorno alla capitale, vi sarebbero forze non controllate dai ribelli le quali mancano soltanto di una cosa per agire, cioè le direttive.

Domani giungerà a Washington, chiamato urgentemente da Foster Dulles, il Ministro britannico Selwyn Lloyd, e stasera è partito con altrettanta urgenza da Washington alla volta di Beirut in Libano, e probabilmente di Amman in Giordania, uno dei più famosi negoziatori internazionali americani, Robert Murphy, il cui titolo è assistente sottosegretario di Stato, ma la cui carriera è piena, senza confronti, di missioni complicate, dalla coesistenza politica in Nordafrica con i francesi di De Gaulle, di Giraud e di britannici di Montgomery e Alexander durante la guerra all'azione definitiva sul Maresciallo Tito per la soluzione del problema jugoslavo, alla commissione anglo-americana di «un ufficio» fra Parigi e Tunisi durante l'ultima vertenza.

La situazione giordana sarà naturalmente al centro della missione di Murphy. Egli è il gruppo degli osservatori, fra cui certo Cabot Lodge, per essere certo che le forze americane presteranno la loro collaborazione in ogni caso. Le forze americane hanno avuto istruzioni di stabilire e mantenere contatti con gli osservatori dell'ONU.

Ben Gurion convoca l'Ambasciatore sovietico

Gerusalemme, 16.

Si apprende da fonti vicine al Primo Ministro, che Ben Gurion ha convocato per domani l'Ambasciatore sovietico. Il Primo Ministro britannico Macmillan ha indetto per stasera una improvvisa riunione dei capi di Stato Maggiore delle Forze armate inglesi e dei Ministri di tre Divisioni militari. Con tutta probabilità la riunione è stata determinata da imprevisti sviluppi nella situazione del Medio Oriente.

A Toronto, il corrispondente della «Canadian Broadcasting Corporation» Beiruti ha annunciato questa notte che le truppe britanniche sono giunte ad Amman, in Giordania. Più tardi un portavoce del N. O. di Downing Street ha dichiarato che tale notizia dell'avvio-sbarco è «del tutto falsa».

Decolla dalla Spagna la 16.a forza aerea U.S.A.

Madrid, 16.

La 16.a Forza aerea americana, fra cui sette bombardieri a reazione «B-47», ha preso il volo per esercitazioni urgenti. Si ritiene che il comando della 16.a Forza aerea in caso di guerra comanderebbe l'aviazione americana nella zona del Mediterraneo e del Medio Oriente fino al Pakistan.

Ben Gurion convoca l'Ambasciatore sovietico

Gerusalemme, 16.

Si apprende da fonti vicine al Primo Ministro, che Ben Gurion ha convocato per domani l'Ambasciatore sovietico. Il Primo Ministro britannico Macmillan ha indetto per stasera una improvvisa riunione dei capi di Stato Maggiore delle Forze armate inglesi e dei Ministri di tre Divisioni militari. Con tutta probabilità la riunione è stata determinata da imprevisti sviluppi nella situazione del Medio Oriente.

Ben Gurion convoca l'Ambasciatore sovietico

Gerusalemme, 16.

Si apprende da fonti vicine al Primo Ministro, che Ben Gurion ha convocato per domani l'Ambasciatore sovietico. Il Primo Ministro britannico Macmillan ha indetto per stasera una improvvisa riunione dei capi di Stato Maggiore delle Forze armate inglesi e dei Ministri di tre Divisioni militari. Con tutta probabilità la riunione è stata determinata da imprevisti sviluppi nella situazione del Medio Oriente.

Ben Gurion convoca l'Ambasciatore sovietico

Gerusalemme, 16.

Si apprende da fonti vicine al Primo Ministro, che Ben Gurion ha convocato per domani l'Ambasciatore sovietico. Il Primo Ministro britannico Macmillan ha indetto per stasera una improvvisa riunione dei capi di Stato Maggiore delle Forze armate inglesi e dei Ministri di tre Divisioni militari. Con tutta probabilità la riunione è stata determinata da imprevisti sviluppi nella situazione del Medio Oriente.

Ben Gurion convoca l'Ambasciatore sovietico

Gerusalemme, 16.

Si apprende da fonti vicine al Primo Ministro, che Ben Gurion ha convocato per domani l'Ambasciatore sovietico. Il Primo Ministro britannico Macmillan ha indetto per stasera una improvvisa riunione dei capi di Stato Maggiore delle Forze armate inglesi e dei Ministri di tre Divisioni militari. Con tutta probabilità la riunione è stata determinata da imprevisti sviluppi nella situazione del Medio Oriente.

Ben Gurion convoca l'Ambasciatore sovietico

Gerusalemme, 16.

Si apprende da fonti vicine al Primo Ministro, che Ben Gurion ha convocato per domani l'Ambasciatore sovietico. Il Primo Ministro britannico Macmillan ha indetto per stasera una improvvisa riunione dei capi di Stato Maggiore delle Forze armate inglesi e dei Ministri di tre Divisioni militari. Con tutta probabilità la riunione è stata determinata da imprevisti sviluppi nella situazione del Medio Oriente.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

New York, 16.

Il piano americano per la risoluzione dell'arabismo iracheno che minaccia i cardini della struttura di sicurezza delle democrazie è stato ormai elaborato. Gli ambienti ufficiali di Washington mantengono in proposito il massimo riserbo, tanto da indurre ieri il Segretario di Stato Foster Dulles e stasera il Presidente Eisenhower a sopprimere le loro conferenze stampa settimanali. Ma da fonti ineccepibili riusciamo a sapere quanto segue: Washington ritiene che la chiave della situazione strategica economica e politica dell'Oriente

arabo non si trovi né al Cairo né a Beirut e nemmeno a Baghdad, ma in Giordania, ad Amman, il cui Re Hussein ha un interesse personale e nazionale di non venire assorbito entro una Unione nazionalista araba di stampo dittatoriale, capeggiata da Nasser. Hussein dispone di forze armate addestrate a tempo dagli ufficiali britannici della «Legione Araba» che sono quanto di meglio disponga militarmente il mondo arabo, dove perfino lo esercito egiziano, come ha dimostrato recentemente nel conflitto con Israele, non è da considerarsi una forza vera e propria. Ma tali forze servono a Hussein attualmente per la sua lotta contro i colpi di stato di tipo Bagdad più o meno indirettamente ispirati da agenti di Nasser, che egli non può che malincuore incoraggiare da quello che in un'occasione ha detto: «Non abbiamo a che fare con i palestinesi, in virtù dell'articolo 5 del trattato di Federazione giordano-irachena, il Capo della Federazione stessa: io era Re Faisal, ma l'articolo 5 della costituzione, alla quale Hussein qualifica «Faisal sia «habilitato» ad esercitare le funzioni. Non gli manca perciò un fondamento giuridico per intervenire nell'Iraq. Nemmeno gli mancherebbero appoggi nell'Iraq stesso, a quanto si assicura nei circoli competenti della capitale americana».

Le voci che nell'Iraq vi sarebbero truppe e popolazioni leali a Re Faisal in primo tempo erano state criticate a Washington come espressioni di quello che in inglese si dice «wishful thinking» e che si traduce più o meno con la nostra espressione «desiderio». Ma al Dipartimento di Stato tali voci non sembrano del tutto infondate, e mentre i colpi di Stato iracheni si definivano limitati alla capitale, stasera si va anche più in là, e si asserisce che i ribelli sarebbero padroni di tanto di alcuni centri cittadini, fra cui certi Ministeri e la radio, ma che non soltanto nella Mesopotamia settentrionale, ma anche attorno alla capitale, vi sarebbero forze non controllate dai ribelli le quali mancano soltanto di una cosa per agire, cioè le direttive.

Domani giungerà a Washington, chiamato urgentemente da Foster Dulles, il Ministro britannico Selwyn Lloyd, e stasera è partito con altrettanta urgenza da Washington alla volta di Beirut in Libano, e probabilmente di Amman in Giordania, uno dei più famosi negoziatori internazionali americani, Robert Murphy, il cui titolo è assistente sottosegretario di Stato, ma la cui carriera è piena, senza confronti, di missioni complicate, dalla coesistenza politica in Nordafrica con i francesi di De Gaulle, di Giraud e di britannici di Montgomery e Alexander durante la guerra all'azione definitiva sul Maresciallo Tito per la soluzione del problema jugoslavo, alla commissione anglo-americana di «un ufficio» fra Parigi e Tunisi durante l'ultima vertenza.

La situazione giordana sarà naturalmente al centro della missione di Murphy. Egli è il gruppo degli osservatori, fra cui certo Cabot Lodge, per essere certo che le forze americane presteranno la loro collaborazione in ogni caso. Le forze americane hanno avuto istruzioni di stabilire e mantenere contatti con gli osservatori dell'ONU.

Ben Gurion convoca l'Ambasciatore sovietico

Gerusalemme, 16.

Si apprende da fonti vicine al Primo Ministro, che Ben Gurion ha convocato per domani l'Ambasciatore sovietico. Il Primo Ministro britannico Macmillan ha indetto per stasera una improvvisa riunione dei capi di Stato Maggiore delle Forze armate inglesi e dei Ministri di tre Divisioni militari. Con tutta probabilità la riunione è stata determinata da imprevisti sviluppi nella situazione del Medio Oriente.

A Toronto, il corrispondente della «Canadian Broadcasting Corporation» Beiruti ha annunciato questa notte che le truppe britanniche sono giunte ad Amman, in Giordania. Più tardi un portavoce del N. O. di Downing Street ha dichiarato che tale notizia dell'avvio-sbarco è «del tutto falsa».

Decolla dalla Spagna la 16.a forza aerea U.S.A.

Madrid, 16.

La 16.a Forza aerea americana, fra cui sette bombardieri a reazione «B-47», ha preso il volo per esercitazioni urgenti. Si ritiene che il comando della 16.a Forza aerea in caso di guerra comanderebbe l'aviazione americana nella zona del Mediterraneo e del Medio Oriente fino al Pakistan.

Ben Gurion convoca l'Ambasciatore sovietico

Gerusalemme, 16.

Si apprende da fonti vicine al Primo Ministro, che Ben Gurion ha convocato per domani l'Ambasciatore sovietico. Il Primo Ministro britannico Macmillan ha indetto per stasera una improvvisa riunione dei capi di Stato Maggiore delle Forze armate inglesi e dei Ministri di tre Divisioni militari. Con tutta probabilità la riunione è stata determinata da imprevisti sviluppi nella situazione del Medio Oriente.

Ben Gurion convoca l'Ambasciatore sovietico

Gerusalemme, 16.

Si apprende da fonti vicine al Primo Ministro, che Ben Gurion ha convocato per domani l'Ambasciatore sovietico. Il Primo Ministro britannico Macmillan ha indetto per stasera una improvvisa riunione dei capi di Stato Maggiore delle Forze armate inglesi e dei Ministri di tre Divisioni militari. Con tutta probabilità la riunione è stata determinata da imprevisti sviluppi nella situazione del Medio Oriente.

Ben Gurion convoca l'Ambasciatore sovietico

Gerusalemme, 16.

Si apprende da fonti vicine al Primo Ministro, che Ben Gurion ha convocato per domani l'Ambasciatore sovietico. Il Primo Ministro britannico Macmillan ha indetto per stasera una improvvisa riunione dei capi di Stato Maggiore delle Forze armate inglesi e dei Ministri di tre Divisioni militari. Con tutta probabilità la riunione è stata determinata da imprevisti sviluppi nella situazione del Medio Oriente.

Ben Gurion convoca l'Ambasciatore sovietico

Gerusalemme, 16.

7^a estrazione del grande concorso



Il Grande Concorso SUPERTRIM-AGIPGAS continua: partecipate anche Voi e... buona Fortuna!

SUPERTRIM

Studio Stile

Agipgas

Vincitori delle 20 Automobili Bianchina

IELOVSEK VENCESLAVA - Aosta - Corso Padre Lorenzo, 27/C
ARNO ANTONIO - Albisola Superiore (Savona) - Via Mazzini
BISACCO FORTUNATO - Dorno (Pavia) - Via Piave
ORLANDI LUIGI - Milano - Via Bainsizza, 2
GENTILINI VALENTINO - Col di Cugnani (Belluno)
DEPEDI LIVIO - Carlo (Venezia) - Viale Luigi Dal Moro
GEMINIANI LUCIANA - Bagnara di Romagna (Ravenna)
FERRONI MARIO - Goro (Ferrara) - Piazza C. Battisti
PAOLETTI FLAVIA - S. Margherita di Capannori (Lucca)
BOCCHI MARIA - Siena - Via Fusari, 26
GAIOS MARIA IN MAZZA - Pattada (Sassari)
DEL VECCHIO GIUDITTA - Anzio (Roma) - Via Filiberto
CESINO MARIA - Ponticelli (Napoli) - Via Ottaviano, 202
CAPRIA MAMONE - Barra (Napoli) - Via IV Novembre, 75/B
DAMIANO MARIA - Potenza - Via Luigi La Vista, 6
FRANCOLISI ANTONIO - Matera - Via Capelluti, 5
VESCOIO TOMMASO - Pianopoli (Catanzaro) - Via Indipendenza
DELL'AGLIO BERNARDO - Barcellona (Messina) - Via Mandanici, 105 bis
NOVARA BARBARA - Xlita (Trapani) - Via Pacheco, 9
PARRINELLO CALOGERO - Porto Empedocle (Agrigento) - Salita Gibilero, 3

Vincitori dei 30 Frigoriferi Agipgas da 160 litri

FERRARO DOMENICO - La Spezia - Via A. Picca, 6 p. 3
ALBERTINI GIORNANO - Casaleggio (Novara)
VACCARO GIOVANNI - Albenga (Savona) - Regione Pontelungo
ZANETTI GIACOMO - Castelletto-Senago (Milano)
BRUSCHI ANTONIO - Torrevicchia (Pisa)
FERAZZI MARIO - Milano - Via Capelli, 3
CERVI GIORNANO - Trieste - Via Tivamella, 3
TORRI SILVANO - Agordo (Belluno) - Via Toccol
GENTILINI MARIA - Loneriaco di Taranto (Udine)
BARBIERI PAOLO - Parma - Via XXII Luglio, 28
BARICORDI ARMANDO - Final di Rero (Ferrara)
GONSOLANI - Ancona - Piazza Ugo Bassi - Caffè Centrale
BERTI EMO - Gura Nuova (Grosseto)
GAMBACCONI NELLA - Figline Valdarno (Firenze) - Corso Mazzini, 15
GIANCOLA ANGELO - Castel di Sangro (L'Aquila) - Via Pescara
MANTI LORIGA - Ossi (Sassari) - Via Sassari
SPERANZA SCADACCIO - Sassari - Via Manzoni, 4
CECCARELLI VINCENZO - Frosinone - Ponte della Fontana, 6
GAGLIOTTI MARIA - Napoli - Corso Malta - Scuola A. Volta
FABOZZI LUIGI - Villa Literno (Caserta) - Via Roma
DI MATTEO ROSA - Cava dei Tirreni (Salerio) - Via P. Formosa, 17
DE ANGELIS EMANUELE - S. Giorgio Ionico (Taranto)
SCARGIOLA ENRICO - Taranto - 1° Vico Stadio, 7
CALABRESE COSIMO - San Nicola (Lecce) - Via Vitt. Emanuele II
TRICOMI ANTONIETTA - Roccaforte (Messina) - Piazza Duomo, 13
MONFORTE TARQUINIA - Riposto (Catania) - Via Mongibello, 54
CASARISI SEBASTIANO - Ragusa - Via G. Scrofa, 33
SIOFRA GIUSEPPE - Palermo - Via V. Errante, 78
INGRIGIAGLIA MARIA - Trapani - Via Corallini, 70
GIALLOBARDO ROSALIA - Monreale (Palermo) - Via P. Novelli, 107

I premi sono stati
sorteggiati
alla presenza di
un Funzionario
del Ministero
delle Finanze,
fra tutti
i consumatori
di prodotti TRIM
o Agipgas,
che hanno inviato
regolare cartolina di
partecipazione
al concorso.

Consultate presso
i rivenditori
SUPERTRIM e
AGIPGAS
l'elenco nominativo
completo
dei vincitori.

Sono stati inoltre sorteggiati i seguenti premi:

30 Cucine Agipgas
80 Fornelli o Completi da campeggio Agipgas
840 Confezioni "prodotti Trim per 3 mesi".

AVVISI ECONOMICI

A Off. pers. servizio L. 10
MEDIATA' dabene veramente
capace offresi governo casa
escluso notte. Cassetta 25694
A UPI.

PRESTASERVIZI offresi ore
da combinarsi. Indirizzo UPI
29887 A.

PRESTASERVIZI 30.enne pra-
tica offresi a tutta giornata
oppure ore combinarsi. Telefo-
nare 43994, ore 9-16. 29727 A
PRESTASERVIZI capassina
per tutto fare e fidata offresi.
Cassetta 25726 A UPI.

B Rich. pers. servizio L. 25
BUONA famiglia cerca ragaz-
za servizio stabile, giovane
massimo 30 anni, bella presen-
za, pratica tutti lavori, ottima
retribuzione. Telefonare 61416
oppure 90916 o presentarsi via
Imbriani 1, Rossetti. 25696 B

C Richieste d'impiego L. 10
A.A. PITTORE di stanze, ap-
plicazione carte parati, offresi
prontamente. Telefono 31187.

A. PITTORE stanze apparta-
menti colorate carte parati
offresi. Tel. 52563. 25699 C

BELLA presenza, medietà ca-
pace cerca posto infermiere ri-
storante bar. Cassetta 25654
C UPI.

IMPREGATA giovane, pratica
paghe, previdenze sociali, dat-
tografia e corrispondenza, of-
fresi pomeriggio. Telefonare
n. 54850. 45829 C

PITTORI di appartamenti,
stanze, cucine, verniciatori mo-
bili offresi. Telefonare 21450.
25698 C

SARTA donna per bambini e
riparazioni offresi. Cassetta n.
25736 C UPI.

40. ENNE elemento primordi-
ale, conoscenza lingue, patente
II, referenze, offresi magnan-
tiero autista. Telefonare 51630.
45841 C

CO Artigianato L. 20
«COSMOS» Primo Istituto di
Bellezza, garantisce perfezio-
namenti estetici. Massaggi elet-
trici, bagni medicinali. Consulta-
zioni gratuite, riservatissime.
Bagno Romano, telefono 90119.
Orario ininterrotto. 25718 C

RAMMENDATRICE perfetta
esegge lavori prezzi modici.
Ginnastica n. 37, porta 8.
45690 CC

D Offerte d'impiego L. 25
APPRENDISTA scultrice vo-
lontaria, 14 anni, Scuole An-
te, cerca. Telefono 36563.
25705 D

APPRENDISTA parrucchiera
15.enne pratica lavature cer-
si, Salone Silvia, Piccardi 43.
25695 D

APPRENDISTA pratico assu-
meri. Autotrimessa, via San
Francesco 51. 45840 D

COMMESSA e commesso pra-
tica vendita radio elettrodome-
stici assume importante ditta
triestina. Offerte cassetta 12356
D UPI.

RAGAZZO 14-15.enne cerca
per distribuzione benzina. Via
Piccardi 46/A. 25711 D

SIGNORA con vaste conoscen-
ze per facile serio incarico
commerciale, assidua vendita,
cerca. Cass. 45830 D UPI.

F Off. camere e pens. L. 25
A. CAMERA grande con foca-
lario, libera, affitto 4000, poco-
lo compenso. Via Istria 64.
25721 F

APPARTAMENTO 3 stanze,
stanza bagno installato, pa-
raggi Università vecchia, affi-
tasi prontamente. Telefonare
giorni lavorativi 25624, ore 10-
13. 45799 I

APPARTAMENTO Barcola
stanza soggiorno, cucinino, ri-
postiglio, bagno, terrazza, ri-
scaldamento centralizzato affi-
tasi. Amministratore. Carli, San
Maurizio 4. 9012 I

APPARTAMENTO 7 stanze,
2 stanzini, bagno, riscaldamento
autonomo, via Montfort, affi-
tasi prontamente. Ammini-
strazione Klausner, tel. 24115.
25702 I

APPARTAMENTO mobilato,
4 stanze, 2 camerini, servizi af-
fittasi via Montfort. Ammini-
strazione Klausner, tel. 24115.
25702 I

MAGAZZINO centralissimo 140
mq. affittasi. Amministrazione
Carli, S. Maurizio 4. 9014 I

MAGAZZINO interno 200 mq.
entrate auto affittasi 30.000
mensili. Chieri portinale Fe-
scazio, Belgiojoso 10, 25680 I

MAGAZZINO S. Luigi affittasi
8000 mensili. Chiavari Carboni.
Archil 3. 25680 I

L Rich. appart. bott. L. 25
APPARTAMENTI 2-3 stanze
per funzionari statali urgen-
temente cercati. Telefonare n.
61309. 25739 L

CAMERA cucina cerca pa-
raggi Coroneo-Carducci. Telefo-
no 31561. 25699 L

PORTINERIA anche senza pa-
ga cercano coniugi pensionati.
Telefonare al 28556, 25794 L

I Off. appart. bott. L. 25
A.A. AFFITTASI in casa nuo-
va, 2 stanze, cucina, bagno,
WC, poggolo, riscaldamento
autonomo, quasi centro, 24.000
mensili, senza nessun compen-
so. Agenzia Domus, Galleria
Tegestio. 25694 I

APPARTAMENTO 2 stan-
ze cucina affittasi 12.000 al
colle spese. Telefonare 55202.

A. VUOTE cucinino, mobilato
10.000; appartamento bellissi-
mo. Palmis, Goldoni 9, primo.
25724 I

APPARTAMENTI signorili en-
trate agosto, 2, 3 stanze, sog-
giorno, accessori, centralizzato,
ascensori, poggolo, affittiamo.
Alabarda, Spiridione 6.

APPARTAMENTO 3 stanze,
stanza bagno installato, pa-
raggi Università vecchia, affi-
tasi prontamente. Telefonare
giorni lavorativi 25624, ore 10-
13. 45799 I

APPARTAMENTO Barcola
stanza soggiorno, cucinino, ri-
postiglio, bagno, terrazza, ri-
scaldamento centralizzato affi-
tasi. Amministratore. Carli, San
Maurizio 4. 9012 I

APPARTAMENTO 7 stanze,
2 stanzini, bagno, riscaldamento
autonomo, via Montfort, affi-
tasi prontamente. Ammini-
strazione Klausner, tel. 24115.
25702 I

APPARTAMENTO mobilato,
4 stanze, 2 camerini, servizi af-
fittasi via Montfort. Ammini-
strazione Klausner, tel. 24115.
25702 I

MAGAZZINO centralissimo 140
mq. affittasi. Amministrazione
Carli, S. Maurizio 4. 9014 I

MAGAZZINO interno 200 mq.
entrate auto affittasi 30.000
mensili. Chieri portinale Fe-
scazio, Belgiojoso 10, 25680 I

MAGAZZINO S. Luigi affittasi
8000 mensili. Chiavari Carboni.
Archil 3. 25680 I

L Rich. appart. bott. L. 25
APPARTAMENTI 2-3 stanze
per funzionari statali urgen-
temente cercati. Telefonare n.
61309. 25739 L

CAMERA cucina cerca pa-
raggi Coroneo-Carducci. Telefo-
no 31561. 25699 L

PORTINERIA anche senza pa-
ga cercano coniugi pensionati.
Telefonare al 28556, 25794 L

M Vendite d'occas. L. 25
A.A.A.A. FRIGORIFERI da
lire 93.000 in poi, cucine a gas,
cucine elettriche, cucine com-
pilate, lavatrici, elettrodome-
stici, lampadari e casalinghi in
genere presso Casalunga Tri-
estina, via S. Maurizio 16, Ven-
dita rateale. 125 M

A. FRIGORIFERI Frigori-
feri, cucine per trattorie, bagni com-
pili, pavimentazioni, rivesti-
menti. Piazza Ospedale n. 7.
1549 M

A. FRIGORIFERI Frigori-
feri, cucine per trattorie, bagni com-
pili, pavimentazioni, rivesti-
menti. Piazza Ospedale n. 7.
1549 M

FRIGORIFERI, aspirapolvere,
lavatrici, cucine elettriche, gas-
legna e carbone, ferri da stiro,
alle migliori condizioni. Nego-
zio Necchi, Battisti 12. 65657 M

FRIGORIFERI Zenith, Atlan-
tic, alle migliori condizioni.
Via Roma 17, pianoterra.

LAMINATO, argano e ordi-
ni in genere per orfene vendi-
tosi. Gaspara Stampa 3/V.
25710 M

MACHINA cucine L. 14.000;
con mobiliteo rientrante lusso
25.500. Vasto assortimento pri-
marie marche, vendita rateale
3000 mensili, 25 anni di garan-
zia, prezzi mai visti. Visitateci
e vi convincerete. Da Ruggero
Rossini, corso Garibaldi 8, ne-
gozio. 25715 M

MACHINA Singer 10.000, spe-
cializzata in 18.000. Rientran-
te seminuovo bellissime. Nuove
con mobiliteo lusso, 25 anni
garanzia. Grande assortimento
singoli mobili. Riparazioni,
rimodernature. Manzoni 4, ne-
gozio Cosulich. 25706 M

MACHINA cucine ricamo nuo-
va 25.000, con mobiliteo 36.000.
Singer perfetta 8000. Via Ro-
ma 17, pianoterra. 25710 M

MACHINE cucine (Necchi)
nuove lire 50.000, 60.000, 72.000
a mobiliteo. Venditori con ga-
ranzia. Altre Singer occasione.
Riscaldamento. Macchine ma-
glierie Dubet. Tullio: Battisti
12; Montefalcone; Cervignano;
Muggia. 45657 M

RAID portatile a benzina ed
alternativa, vendo occasione. Te-
lefono 92231. 25692 M

A.A.A.A. ACQUISTO d'occas. L. 25
A.A.A.A. ACQUISTO d'occas. sopra-
mobili quadri chinesi mobili
completi singoli. Telefonare n.
30583. 25720 N

A.A.A.A. ACQUISTIAMO so-
pramobili quadri tappeti ci-
nesi mobili pezzi pranzo cu-
cine ufficio pezzi singoli. Telefo-
no 23485. 45699 N

A.A.A.A. ATTENZIONE!
Carlipson n. 20, tel. 38008.

ACQUISTO ferro, stracci, me-
talli, archivio, lana, ritirando
pure a domicilio. Manzoni 20,
telefono 38900. 25739 N

TENDA da campeggio acqui-
sto occasione. Telefonare 26785.
25714 N

NN Mobili e pianof. L. 25
A.A.A.A.A.A.A.A. STANZE
per pranzo cucine mobili singo-
li acquistati per Veneto. Telefo-
no 31428. 45872 NN

A.A.A.A.A.A.A.A. COMPERO
salotti soprammobili, mobili,
cucine. Telefonare 50107.

A.A.A.A.A.A.A.A. ATTENZIONE!
Compero camere letto, cucine,
salotti, mobili singoli, sopra-
mobili. Telefonare 28551 oppure
39018. 45822 NN

A.A.A.A.A.A.A.A. ALABARDA
Mobili Zan-
chi, Rossetti 4, angolo Gioiello.
Ricordatevi: assortimento, prez-
zi, qualità. Matrimoniali - Cu-
cine - Soggiorni - Guardaroba
- Divanetti - Librerie - Ma-
terassi - Attaccapanni - Sdrai.
Specializzati per bambini, car-
rozze, lettini, ecc. 25686 NN

ARMADI, guardaroba da 15
mila in poi; attaccapanni im-
bottiti laccati 9000; divanetti
12.000, poltroncino 18.000; pan-
cettaletto 35.000; materassi
3000, molleggiati 16.000. Grandi
assortimenti carrozzerie
pieghevoli 4.500, doppiopio 13
mila. Matrimoniali, salottile-
to, cucine, tinte, occasioni
speciali. Tarascogna 6.

MATRIMONIALE soggiorno
armadio letto singoli venduti.
Galleria 54, porta 3. 25707 NN

MATRIMONIALE lusso 5
porte ordinata 300.000 vendesi
160.000; altre prezzi più bassi
Trieste troverete via Scalina
3, angolo Caprini. 45824 NN

MATRIMONIALI cucine, ti-
nelli, singoli, gran ribasso, fa-
cilizzazioni. Giglietta. Conti 10.
29 NN

O Commerciali L. 35
OREFICERIA Stermin scamb-
bia e compra gioielli antichi,
oggetti d'oro ed argenteria.
Massima serietà. Via Mazzi-
ni 40; via Dante 10. 63 O

MOTOCOMPRESSORI nafta
noleggiati completi assistenza
assistenza, demolizione per-
forazione. Tel. 9333. 25643 O

TUTTI i prodotti di draceni
acquistati direttamente dalla
Ditta Mell. Comprate meglio.
45839 O

P Rapp. piazzisti L. 25
CASA farmacia chimica prodotti
tedeschi già affermati cerca
Concessionaria zona Trieste,
Udine, Gorizia. Scrivere dettag-
liando referenze organizzazio-
ne. Cessale 71 T, SPI, via Par-
lamento 9, Roma. 25683 P

IMPORTANTE industria fla-
ti cucini afferebbe agenzie
depositi ad elementi introdotti
li Tre Venezia. Scrivere con
referenze: Antonia Cecchini,
Lucca-Aquacalda. 12776 P

Q Auto, moto, cicli L. 40
AUTOCARRO o furgone Fiat
1100 portata 10 quintali acqui-
sto occasione. Tel. 41310.
25737 Q

AUTOSALONE Duplica, S. Ni-
colò 12. SIMCA Aronde 1300
motore Flash Special; SIMCA
Velette motore 8V pronta com-
pagnia. Fiat 1100-108; 600 elabo-
rate lusso; 600 Luccola 4 por-
te pronte consegne. Occasioni:
1400; 1100-108; Giulietta; Ap-
pia II; 800; Belvedere; Appia
54; 1100 TV; 600 trasformabi-
le '56-'57, Cambi, rateazioni.
25735 Q

FIAT 1400 A, anno 1956, in ot-
tima condizione vendesi. Offici-
na, via Piccardi 46/A. 41841.

SEICENTO perfetta, accessori-
za, 13.000 km. originali, ven-
do. Telef. 92231. 25692 Q

500 C perfetta vendesi. E.
Sanzio 32. 25697 Q

VESPA e Guzzoni 88 cc. ven-
dosi occasione. Fondleria 4.
Capellino. 25742 Q

500 C 53; altra bicolor; To-
polino BL e Furgoncino C, oc-
casione. Manna 28/D. 25740 Q

500 C berlina vendesi pron-
tamente lire 240.000. Telefo-
no 54895. 25722 Q

105 nuovissima bicolor
meccanicamente ottima ven-
di 630.000. Giulia 23, corte.
25685 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 50
A.A. GARDUCCI-CORONEO
negozi nuovissimi arredamen-
to lussuoso, compreso pronte-
mento, con sopralco, indicato
solamente a ditta seria e ca-
pace svolgimento attività com-
merciale nel campo calzature,
oreficeria, ecc. licenza com-
merciale inclusa estesa a varie at-
tività. «JULIA 23317» - VIA
CARLUCCI, un foro in faccia-
ta, negozio nudo, primo ingre-
so solo affitto, adatto attività
varie. Esaminarsi soltanto pro-
poste referenziate. «JULIA
23317» - BAIAMONTI 12/2 di
ANGOLO in condominio con
vasto posteggio esterno, indi-
cato bar, servizi igienici già
eseguiti, eventuale licenza su-
permercato. «JULIA 23317» -
VIA POZZO-SCALINATA di-
sponibili in affitto due locali
d'affari adatti vario impiego,
dei quali uno d'angolo. Stabile
nuovo, ambiente, provisti di
serbatoi in ferro, pavimenti ed
impianti igienici. «JULIA
23317» - Piazza Tommaseo 2.
1240 R

APFARE eccezionale. Negozio
abbigliamento femminile, cen-
tralissimo, arredato con gusto,
molto bene avviato, eletta oien-
cia, cedesi solo causa malat-
tà. Scrivere Cassetta 25690
R UPI.

BAR con giardino, ottima po-
sizione, licenza alcoolici, supe-
ralcolici, cedesi. Amministra-
zione Carli, S. Maurizio 4.

BAR trattoria d'ore in ges-
tione vicino mare. Tel. 54286.

DISPONENDO di licenza tra-
toria, caffè, gelateria, alcoolici,
superalcolici, accettabili combi-
nazione seria. Amministrazione
Carli, S. Maurizio 4. 9018 R

OSTERIA S. Giacomo dareb-
be gestione piccola famiglia.
Agenzia Liciardello, Mazzini
n. 22. 25739 R

PANETTERIA con forno in-
stallato, centro, completamen-
te arredata, vendesi in condi-
minio. Amministratore. Carli, S.
Maurizio 4. 9017 R

PARRUCCHIERE signora libe-
ro subito prende in gestione
negozio ovunque. Scrivere To-
desco, via Sant'Antonio 3, Go-
rizia. 2246 R

TRATTORIA posizione ricca
inventario edotto causa altri im-
pienti. Telefonare 94651.
25733 R

S Casa, ville, terreni L. 60
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.
A.A.A. BESENGHI - BELLO-
SCUARDO, villa padronale pa-
noramica, sei stanze, salone
con veranda, locali vari ad uso
servizi, bellissimo giardino con
piante secolari, autotrimessa,
vendesi libera, prossimo set-
tembre. «JULIA 23317»

VIA FABIOSEVERO n. 87,
in corso costruzione per con-
segna febbraio - marzo 1958,
appartamenti lussuosi da tre e
quattro stanze, più accessori,
con due e tre poggoli, centra-

le termica nafta, ascensore au-
tomatico. Locali d'affari adatti
a generi prima necessità. Age-
volazioni nel pagamento.
«JULIA 23317» - VICOLO CA-
STAGNETTO 15/3/4, stabili in
fase di copertura per consegna
NATALE '58, appartamenti da
una due stanze, soggiorno, cu-
cino, bagni installati. Ognun
no con uno o due poggoli; pa-
noramici, vista al mare. «JULIA
23317» - SANCIOLINO 77
(150 metri giardino birreria
Dreher, via Giulia, linee
tranviarie, disponibilità solu-
mente al 25%, economicissimi
da una due stanze con bagni
e poggoli. Libera vista, paga-
menti dilazionati. «JULIA
23317» - EREMO 140/9, piano
ammezzato, ultimo disponibile,
vera occasione, primo e pronte-
mento con giardino, 3 stanze,
cucina grande, anticamera, ba-
gno completo, ripostiglio, in
palazzina a sei alloggi: a 100
metri fermata autobus 25 Stadio
TORINO. «JULIA 23317»

CANOVA-ALPIRE, internu-
mo soleggiato, casa 8 anni, tre
stanze, stanzino, bagno. Prez-
zo irrisorio. «JULIA 23317»
12/1/2/3/4, ancora alcuni loca-
li disponibili, due stanze, cu-
cine, tutto in facciata, saldo
prezzo contanti lire 1.200.000.
«JULIA 23317» - BAIAMONTI
12/1/2/3/4, ancora alcuni loca-
li disponibili, due stanze, cu-
cine, tutto in facciata, saldo
prezzo contanti lire 1.200.000.
«JULIA 23317» - BAIAMONTI
12/1/2/3/4, ancora alcuni loca-
li disponibili, due stanze, cu-
cine, tutto in facciata, saldo
prezzo contanti lire 1.200.000.
«JULIA 23317» - BAIAMONTI
12/1/2/3/4,